Dragut dal 1992
RISTORANTE BRASILIANO ■ CHURRASCARIA ■ RODIZIO
Via Vochieri 120 - Alessandria
Tel 0131.260978 - 366.2336452
www.dragut.it divagar610@gmail.com aperto 7giorni su 7

ALESSANDRIA SPORT

850° ANNI 1168-2018 Alessandria

Euro 2.00

POSTE ITALIANE S.P.A.
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
70% NO/AL/1726/2017 DEL 08.11.2017

SETTIMANALE • ANNO 2 • NUMERO 17
LUNEDÌ 21 MAGGIO 2018

Dragut dal 1992
RISTORANTE BRASILIANO ■ CHURRASCARIA ■ RODIZIO
Via Vochieri 120 - Alessandria
Tel 0131.260978 - 366.2336452
www.dragut.it divagar610@gmail.com aperto 7giorni su 7

PRIMA

Alle pag.7 e 9

LA SETTIMANA D'ORO DELL'HSL DERTHONA

Prima la Coppa Piemonte poi la vittoria nello spareggio

La festa con la Coppa (foto Hsl Derthona)

PROMOSSI!!!

Cerchi lavoro?
Il tuo futuro inizia da qui...
TECNOCASA FRANCHISING NETWORK
Affiliato: STUDIO RE SAS - Corso Acqui, 40/B - 15100 ALESSANDRIA (AL)
Email: alcn3@tecnocasa.it - alessandria1.tecnocasa.it
0131 348064
Il presente annuncio è rivolto ad entrambi i sessi, nel rispetto della legge 903/77 e 125/91, e a persone di tutte le etnie e nazionalità, a norma del decreto legislativo n. 215/2003 e 216/2003. Gli operatori ed i prezzi indicati sono a titolo informativo.

SECONDA

Alle pag 10-11

Capriatese e Viguzzolese avanti nel 1° turno playoff Domenica lo scontro diretto

PLAYOFF SERIE C

I grigi a Salò si complicano la vita: finisce 2-3, mercoledì il ritorno

SERIE D

Cappai segna e salva il Casale Ai playout basta un pareggio

TERZA

Quattro schiaffi al Valmadonna La Novese vola in Seconda

Il tecnico Marcolini (foto Alessandria calcio)

A pag.4

Uno scatto del playout (foto Bodo)

A pag.5

La festa dei tifosi sugli spalti

A pag.12

G3 ITALIA HOLDING Srl
DA 20 ANNI SIAMO LEADER NEL SETTORE DELL'AUTOMOTIVE PER IL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE
- PER AZIENDE E PRIVATI -
SCOPRI QUANTO PUOI RISPARMIARE
NOLEGGIO A LUNGO TERMINE
NOLEGGIO A BREVE TERMINE
CONVENZIONI FLOTTE
PIATTAFORME VEICOLI USATI
GESTIONALE GAIA
ALTRI SERVIZI
unionpubbli per G3 ITALIA
Per informazioni e per il tuo preventivo: 0131.221988 - info@unionpubbli3.it

Approfondimento

PALLAVOLO • Finisce al primo turno di playoff il cammino delle due squadre di Novi verso la promozione

Avventura novese al capolinea

Il gruppo maschile si arrende all'Ongina; le ragazze di Astori sono eliminate nonostante la vittoria

Alessandria
Marco Gotta

Finisce al primo turno l'avventura delle due squadre di Novi impegnate nei playoff del campionato di pallavolo per salire di categoria: la squadra maschile cede anche nel ritorno all'Ongina lottando fino all'ultimo fra le mura amiche del PalaBarbagelata e portando gli avversari fino al tiebreak, quella femminile dopo un breve passaggio a vuoto nella gara infrasettimanale domina 3-0 il terzo incontro ma viene eliminata dal risultato dell'altra gara dove l'Almese ormai fuori dai giochi non riesce a chiudere l'incontro fino al quinto set. Risulta così fatale alle ragazze di Astori la sconfitta con il Bonprix Teamvolley per 3-1 dove dopo un primo set tirato e chiuso dalle padrone di casa solo ai vantaggi 26-24, nella seconda frazione Novi aveva mostrato il fianco alle avversarie che dopo avere piazzato l'allungo decisivo rifilavano un netto 25-16 alle "grapes". La reazione d'orgoglio arrivava nel terzo parziale con le ospiti che lottando punto a punto chiudevano 21-25 allungando la contesa ma spendevano troppe energie fisiche e mentali così che il quarto parziale era una vera e propria debacle 25-7. Sabato in scena a Lasalliano arriva una vittoria "da Novi": 3-0 con parziali a 24, 15, 24 mostrando sia nervi freddi nel chiudere quando il set era in equilibrio che grande forza di gruppo nel prendere il largo nel secondo parziale. L'orecchio incollato alle radioline per la gara ad Almese fra le due seconde classificate non portava però come detto buone notizie e dopo l'illusione con le padrone di casa che si portavano sul 2-0 arrivava la reazione del Bonprix che pareggiava vincendo terzo e quarto parziale e poi, ormai certa della qualificazione, cedeva il tiebreak alle grigioverdi. Tiebreak fatale anche all'Ariel Car che però fa sudare Ongina già dal primo set dove resta aggrappata fino al 15-15 prima di subire le battute di Cardona e vedere gli avversari chiudere 25-22. Nel secondo set trascinata dagli oltre 600 spettatori presenti Novi scarica tutta la rabbia di una squadra che vede vicina l'eliminazione e questa volta dopo una fase di equilibrio sono gli ospiti a cedere: dal 18-12 è facile gestire fino al 25-21 finale che prolunga almeno al quarto set la contesa. Già il terzo parziale però vale il biglietto: Novi doppia gli avversari sull'8-4 grazie ad un Moro monumentale ed al muro Semino-Zappavigna con Piacenza che non riesce a trovare la chiave per scardinare la difesa novese. La classe di certi elementi, però, non è acqua e piano piano gli ospiti rientrano in gara finendo per giocarsi ai vantaggi il parziale ma Novi riesce a chiudere 33-31. Il contraccolpo psicologico della rimonta è pesante per Piacenza che nel quarto parziale si trova sotto anche 16-10 e incomincia a vedere i fantasmi della "bella" casalinga con i rischi annessi ma ancora una volta è Cardona che sale in cattedra e toglie le castagne dal fuoco ai suoi riuscendo con un parziale da applausi 15-6 a portare Novi al tiebreak. Una fiammata degli ospiti viene subito rintuzzata da Novi che aggancia a quota 5, poi però crolla psicologicamente e probabilmente anche la stanchezza presenta il conto: Moro – che chiude oltre i trenta punti – viene stoppato due volte dal muro rivale e la resa arriva sul 15-12, ma non rovina una stagione da ricordare.

PUGILATO • Il 22 giugno Alessandria ospiterà il prossimo incontro di Luciano Randazzo

Il Gigi Pisci diventa punto di riferimento della box

L'abbiamo conosciuto e frequentato soprattutto per il calcio, tra le attività dell'Auroracalcio e altre iniziative legate allo sport nazionale per eccellenza. Dal 22 giugno il "Gigi Pisci" di Alessandria diventerà pure un punto di riferimento per il pugilato a livello provinciale, quando ospiterà sul proprio prato il prossimo incontro di Luciano Randazzo. L'atleta dell'APV Boxe Valenza, 2 volte campione italiano dei pesi superleggeri e attualmente sotto le cure dell'Opi Since 82 dei Cherchi, proseguirà tra le mura biancorosse il proprio percorso verso un titolo internazionale, dopo il successo ai danni di Luka Leskovic di qualche mese fa. Davanti al pubblico della sua città, "Devil Inside" se la vedrà con l'argentino Nicolas Demario (24 anni, record di 8 vittorie, 2 sconfitte e 2 pareggi), detentore della cintura di categoria nel proprio paese. Il match prevederà 8 riprese e sarà preceduto da altre 2 sfide nel sottoclou, in tale occasione combatterà anche Sabrina Perinati, la fidanzata dello stesso Randazzo. In attesa di tale importante sfida in suolo alessandrino, l'onore della provincia nella noble art è stato difeso da Alberto Rei della Boxe Alessandria "La Tana del Dragone". Il 21enne casalese è il nuovo campione regionale tra i Dilettanti Senior nella categoria +91 chili, decisivo il successo ai punti nel match contro Michael Mingrone, a Barge, sulle 3 riprese. "L'avversario di Alberto aveva 10 match alle spalle in più di lui", ha spiegato il suo maestro Eugenio Dragone, "l'incontro è andato molto bene. Alberto era stanco per aver combattuto solo 2 giorni prima ma non ha mai perso la concentrazione. Fin dalla prima ripresa non si sono risparmiati: Mingrone lo voleva mettere al tappeto e addirittura cercava di provocarlo facendo smorfie mentre Alberto attaccava. Il nostro ragazzo però non si è fatto condizionare." L'affermazione a livello regionale ha permesso a Rei di partecipare al Torneo Nazionale Senior in quel di Cascia, kermesse nella quale il boxeur di Casale ha ceduto il passo a Francesco El Euchi.

Luciano Randazzo

FOTONOTIZIA

Da piazzetta della Lega a piazza della Libertà, passando attraverso le bellezze dei territori riconosciuti come patrimonio dell'Unesco. Prenderà il via venerdì pomeriggio la 28ª edizione de «Le veterane sulle strade del vino», manifestazione motoristica organizzata dal Veteran Car Club Pietro Bordino di Alessandria. Domenica mattina è in programma l'arrivo dell'evento nella centralissima piazza della Libertà, con un vero e proprio circuito allestito in piazza della Libertà. Nel corso della mattinata le vetture storiche sfileranno nel cuore della città, mentre venerdì e sabato è previsto il pernottamento presso l'Hotel Diamante di Spinetta Marengo

GIOVANILI • Terzo posto nella kermesse di Cairo Montenotte, nella finalina battuto il San Giacomo per 1-0

Boys calcio 2004 di bronzo al torneo Bagnasco

Ancora una volta sul podio. Stavolta i Boys 2004 non salgono su quello del campionato provinciale, dominato nettamente e vinto con una giornata di anticipo, ma quello di uno dei tornei più prestigiosi del quadrante nord-ovest. Domenica 13 maggio, 12 squadre della categoria Giovanissimi Fascia B 2004 si sono confrontate a Cairo Montenotte, per contendersi il Memorial intitolato a Franco Bagnasco, per anni icona del club cairese prima come giocatore e poi come allenatore. Le squadre sono state inizialmente suddivise in 4 triangolari, da cui sono emerse le semifinaliste. La finalissima ha visto il Villa Falletto sconfiggere con un rotondo 4-0 il San Domenico Savio, mentre il terzo posto è andato appunto ai Boys Calcio che hanno battuto 1-0 il San Giacomo Chieri. A completare l'ottima giornata dei ragazzi biancostellati, anche due premi individuali: Edoardo Alloisio è stato infatti inserito fra i "Top 11" del torneo, mentre Niccolò Mazzarello è stato premiato come miglior attaccante della competizione.

Mazzarello (foto Scalise)

ALESSANDRIA SPORT
Registrazione Tribunale di Alessandria n. 47/2017
Direttore Responsabile: Daniele Galosso
Editore: Union Pubbli 3 SC - Via Milano 122 -ALESSANDRIA (AL)
Info - Tel. 3335390325 - ALESSANDRIASPORT@GMAIL.COM
Coord. Stampa: CSQ Centro Stampa Quotidiani Spa - Erbusco (Bs)

Approfondimento

MTB • Il paese alessandrino ha ospitato una gara per giovani talenti pensato per i ciclisti tra i 7 e i 12 anni

Circuito per ragazzi a Tassarolo

Il Trofeo Colline dedicato alla memoria di Luigi Cavriani, ex sindaco prematuramente scomparso

Novi Ligure (Al)
Marco Gotta

Impegnata sempre su più fronti la ASD MTB I Cinghiali di Novi Ligure: improntata alla bicicletta da MTB in tutti i suoi aspetti, dall'insegnamento ai bambini e ragazzi al cicloturismo nel territorio fino ad arrivare al sano agonismo delle gare fuoristrada. Il weekend appena trascorso è stato un passo avanti molto importante per la realtà novese de I Cinghiali sempre più affermata sul territorio e non solo. Partiamo da quello che dopo lavori di alcuni mesi da parte dei componenti del direttivo della società novese ha permesso di portare nel comune di Tassarolo una gara di MTB per i ragazzi. Diverse sono state le collaborazioni negli scorsi anni con il comune di Tassarolo e quindi c'era l'intenzione da parte di entrambe le parti di portare un evento di primo piano per quanto riguarda il ciclismo giovanile. Grazie alla disponibilità del sindaco Paolo Castellani e di tutta l'amministrazione comunale, I Cinghiali di Novi Ligure hanno organizzato una gara di MTB sabato 12 maggio presso il centro sportivo tassarolese. E' stato infatti il paese di Tassarolo a fare da splendida cornice al circuito che è stato terreno di sfida per i bambini dai 7 ai 12 anni. Tante le squadre e bambini accorsi al primo Trofeo Colline di Tassarolo che è stato anche memorial Luigi Cavriani, il precedente sindaco prematuramente scomparso che è sempre molto vicino ai giovani e alle iniziative sportive. La famiglia Scorza ha voluto dedicare questa gara proprio per ricordare il primo cittadino, impegnandosi e collaborando per la realizzazione dell'evento. Grande meraviglia da parte dell'attuale sindaco per l'ottima organizzazione dell'evento da parte della società novese, per i tanti bambini giunti in paese e per lo splendido pomeriggio di sport. Premiazioni finali e merenda per tutti offerta dall'amministrazione comunale e chiusura della giornata con l'invito del sindaco a ripetere il prossimo anno con la seconda edizione. Spazio anche al cicloturismo con la gita domenicale sui colli: un gruppo di trenta bikers ha pedalato nel territorio guidati dal presidente del sodalizio novese Luigi Fiorone conoscitore esperto di tutte le tracce collinari. Presenti alcuni esponenti novesi in quel di Sant'Anna di Roero a pochi passi da Alba, territorio ricco di vigneti e del buon vino. Ma una maglia che parla di vino di Gavi come quella della squadra di Novi Ligure ha dettato legge ed è salita sul gradino più alto del podio nella categoria esordienti con l'ottima prestazione di Filippo Musso, oramai una realtà a livello regionale. Partito in testa fin dai primi metri ha subito allungato sugli avversari controllando poi la gara senza che nessuno lo potesse impensierire da vicino fino all'arrivo in solitaria sul traguardo. La vittoria sotto gli occhi del tecnico MTB federale piemontese gli è valsa la convocazione per la rappresentativa che difenderà i colori del Piemonte in Coppa Italia. A Sant'Anna di Roero era presente anche una esponente femminile, Matilde Tacchino, che ha chiuso la gara al sesto posto nelle esordienti donne. Compromessa da uno stato non ottimale la gara di Calcagno Enrico per la categoria Junior, che chiude in diciasettesima posizione ma con un avvio di gara molto faticoso che gli ha fatto perdere da subito il contatto con il gruppetto dei primi; Andrea Parodi invece chiude in ventiquattresima posizione.

TENNIS • La kermesse dedicata alla memoria di Giuseppe Manfredi, vince il cileno Malla

Un successo la 1ª edizione del Città di Casale

Novi Ligure (Al)
Stefano Summa

Su intuizione dello Sport Club Nuova Casale, il capoluogo monferrino è diventato centro pulsante per il tennis grazie al "Città di Casale-Memorial Giuseppe Manfredi", alla sua prima edizione. A trionfare al termine della kermesse su terra rossa è stato il cileno Bastian Malla, 1068 del ranking mondiale, il quale ha avuto bisogno di oltre 2 ore e 10 minuti per imporsi in rimonta per 2-1 (4-6; 6-4; 6-4) su Enrico Dalla Valle, numero 922 Atp. Sotto la lente delle telecamere di Supertennis, i 2 finalisti hanno dato vita a una sfida molto incerta, inizialmente controllata con qualche rischio nel finale da Dalla Valle nel primo set, poi combattuta fino al 7° gioco nella successiva frazione, fatta propria da Malla. Nell'ultima decisiva stanza, il sudamericano tenta la fuga sul 3-1, Della Valle lo riaggancia e lo sorpassa sul 4-3, ma non riesce a impedire la successiva striscia di 3 game da parte del cileno, che si intasca così il montepremi di 15.000$. Dalla Valle è arrivato alla partita decisiva dopo aver eliminato Riccardo Balzerani in una semifinale durata ben 3 ore (punteggio di 6-1, 5-7, 6-4), preceduta dalle affermazioni contro Lorenzo Frigerio, Corrado Summaria e il francese Clement Tabur. Dalla ha strappato lo stesso biglietto battendo agevolmente Giovanni Fonio, prima di lui Antoine Escoffier e il bulgaro Aleksandar Lazov. Nel torneo dedicato al doppio, le Torri Civiche di Santo Stefano sono andate a Jacopo Stefanini e Lorenzo Frigerio, coppia numero 2 del tabellone, vincitori per 7-6, 6-3 sul duo Giovanni Fonio-Corrado Summaria. In generale, il torneo casalese ha regalato diverse sorprese nelle sue fasi preliminari. Nello specifico, la conquista del primo punto ATP da parte del giovane talento locale Filippo Moroni, classe '01, in grado di battere la testa di serie numero 3, il francese Leny Mitjana, numero 463 del ranking mondiale. Inoltre, l'eliminazione della testa di serie numero 1, numero 262 Atp, Matteo Viola, arrivata per mano di Licciardi, 637 del ranking mondiale e vincitore col punteggio finale di 6-1, 6-4.

FOTONOTIZIA

Lutto in casa Alessandria. La scorsa settimana, il 15 maggio, infatti è mancato Francesco Di Masi, padre del presidente Luca Di Masi. La società, attraverso un comunicato ufficiale, ha porto le condoglianze alla famiglia. Messaggi di cordoglio rivolti al numero uno della società di Lega Pro alessandrina sono arrivati da tutto il mondo del calcio professionistico e non solo

Il presidente ha scelto i social per ringraziare per la partecipazione: "Grazie a tutte le persone che mi sono vicine in questi difficili giorni. A tutta la società, giocatori e staff, ai tifosi presenti sul web e di persona.Ai tanti messaggi di affetto per una persona meravigliosa. Siete tutti nel mio cuore. Grazie".

TENNIS • I portacolori novesi hanno affrontato in terra astigiana i forti rappresentanti del Dlf Alessandria

Esordio sfortunato in D1 per il Nuovo Circolo Ilva

Esordio sfortunato per la formazione del Nuovo Circolo Ilva che partecipa alla prestigiosa serie D1 dei Campionati FIT a squadre. I portacolori novesi hanno affrontato in terra astigiana i forti rappresentanti del DLF Alessandria. Nel primo match di singolo Riccardo Pesce ha saputo rimontare un set di svantaggio, imponendosi autorevolmente nel parziale decisivo; Andrea Lavezzaro e Simone Persano hanno invece subito due nette sconfitte contro avversari di notevole caratura; Martino Milanese, dopo una partenza difficile, ha vinto nettamente il secondo set e nel terzo ha lottato punto a punto cedendo solo in extremis. Sul punteggio di 1-3 si sono disputati gli incontri di doppio, che non hanno cambiato l'esito finale dato che si sono conclusi con un successo per parte; facile vittoria novese per Leo Barzi e Pesce mentre Daniele Amapane e Persano sono stati battuti dalla migliore coppia alessandrina. I ragazzi capitanati da Barzi cercheranno un pronto riscatto nella sfida casalinga contro gli astigiani del TC Castiglione, in programma nel prossimo week-end, quando ci sarà anche l'esordio della squadra di D3, impegnata ad Alessandria sui campi veloci del DLF. Per i tennisti novesi giungono soddisfazioni dai tornei FIT individuali; Nicolò Guido si è spinto fino ai quarti di finale del Torneo di Arenzano, mentre l'esordiente Francesco Bellocchio ha infilato un filotto di vittorie sui campi della Canottieri Tanaro di Alessandria.

Marco Gotta

FOTONOTIZIA

L'Accademia Borgomanero vince per 1-2 in rimonta sulla Polisportiva Montatese e alza la Coppa Italia di Promozione. Determinante le reti di bomber Edoardo Secci per il momentaneo pareggio e quella definitiva di Paolo Poletti. Amaro in bocca per la squadra di Montà d'Alba che era passata in vantaggio con Eugenio Boggione al 5 del primo tempo. Alla premiazione, presenti, il Presidente del CRA Luigi Stella, il Segretario del Comitato Regionale Roberto Scrofani, il Consigliere Regionale Enrico Giacca ed il Vice Presidente Vicario del Comitato Regionale Mauro Foschia.

TSM ALIMENTARI
DAL 1968
NUOVA TSM INGROSSO ALIMENTARI
Reg. Rivere, 20 - 15010 Terzo (AL)
Tele. 0144 594633 - Fax 0144 452011
www.tsmalimentari.it

Serie C

PLAYOFF • I grigi controllano la partita per 80', poi parte la rimonta della FeralpiSalò: da 0-3 a 2-3 in 5'

Finale thrilling per l'Alessandria

A segno Gonzalez, Bellazzini e Marconi; mercoledì ci sarà la gara di ritorno al Moccagatta

FERALPISALÒ 2
ALESSANDRIA 3

MARCATORE: pt 8' Gonzalez; st 20' Bellazzini, 31' Marconi, 38' Staiti, 43' Ferretti.

FERALPISALO' (3-5-2): Livieri; Tantardini, Ranellucci (27' st Ponce), P. Marchi; Vitofrancesco, Raffaello (1' st Voltan), Staiti, Magnino, Parodi; M. Marchi (13' st Ferretti), Guerra. A disp. Arrighi, Capodaglio, Bagadur, Turano, Martin, Emerson, Dettori, Rocca. All. D. Toscano

ALESSANDRIA (4-3-3): Vannucchi; Celjak, Piccolo, Giosa (1' st Blanchard), Barlocco; Gatto, Ranieri (18' st Bellazzini), Nicco; Gonzalez, Marconi, Sestu (37' st Fischnaller). A disp. Pop, Ragni, Sciacca, Fissore, Usel, Chinellato, Kadi, Brugni. All. M. Marcolini

ARBITRO: Cipriani di Empoli

NOTE Ammoniti M. Marchi, Ranellucci; Gonzalez, Gatto, Bellazzini. Calci d'angolo 4-2 per la Feralpisalò. Recupero pt 2'; st 5'. Spettatori 1.290 con buona rappresentanza alessandrina.

Salò (Br)
Marco Gotta

È la sera dell'esordio dell'Alessandria nella griglia playoff per un unico posto in B.
La vittoria in Coppa Italia del 25 aprile contro la Viterbese ha infatti permesso di saltare i primi due turni interni al girone nonostante il sesto posto ed il sorteggio ha regalato il vantaggio del passaggio del turno in caso di parità dopo le due partite perché pur essendo giunta anche lei sesta nel proprio girone la Feralpisalò ha realizzato meno punti. Marcolini non vuole rischiare improvvisazioni in una gara così importante e schiera il collaudatissimo 4-3-3 con in porta il redivivo Vannucchi dove risalta solo l'assenza di Gazzi. La prima occasione della gara è per i padroni di casa con Vitofrancesco che viene murato dalla difesa dei grigi ma il rimpallo favorisce Guerra che cerca un tiro in diagonale bloccato agevolmente da Vannucchi; la risposta dei grigi pochi minuti dopo vale il vantaggio: Nicco è atterrato nelle vicinanze della "mattonella" di Gonzalez, l'argentino si incarica della battuta e con una esecuzione che strappa applausi a tutto lo stadio infila l'incrocio dei pali. La reazione della Feralpisalò dopo un attimo di comprensibile smarrimento è veemente ma poco precisa: Mattia Marchi colpisce di testa una punizione di Vitofrancesco ma mette alto sulla traversa, Magnino fa lo stesso su un cross di Parodi dalla sinistra ma la sua deviazione in tuffo finisce sull'esterno della rete ed infine sempre su due suggerimenti di Vitofrancesco – evidentemente ex con qualche sassolino nella scarpa da togliersi – prima Staiti cerca il gol da lontano e spara altissimo, poi la difesa dell'Alessandria sia pure con qualche affanno riesce a liberare la propria area dopo una mischia. Dopo la sfuriata dei verdeblu cresce progressivamente l'Alessandria: Sestu imbocca Gonzalez sul quale è provvidenziale Livieri, che poco dopo si stende per deviare in angolo un tiro di Gatto dal limite dell'area ed infine si supera con due respinte in pochi secondi prima su Gonzalez dopo il post-play di Marconi e poi sul tentativo di tap-in di Sestu. L'ultimo brivido prima dell'intervallo è un salvataggio sulla linea di Piccolo dopo che Mattia Marchi era riuscito con un colpo di testa a mettere fuori causa sia Vannucchi che Giosa; dagli spogliatoi entrambe le squadre escono con un cambio a testa e il ritmo indiavolato non si ferma perché prima Livieri respinge un colpo di testa di Marconi senza che Gonzalez arrivi a ribattere, poi Mattia Marchi gira a rete su cross di Voltan mettendo di poco a lato. Le squadre rifiatano ed arrivano altri due cambi con Ferretti che prende il posto di Mattia Marchi e Bellazzini che rileva Ranieri: sarà proprio questa la sostituzione decisiva perché poco più di un minuto dopo proprio il centrocampista dell'Alessandria appoggerà in rete di testa il raddoppio su un cross pennellato al meglio da Gonzalez. La Feralpisalò va nel pallone più totale e solo il palo impedisce a Bellazzini una clamorosa doppietta in due minuti, poi si riordina e arriva al tiro in un paio di occasioni con Ferretti sempre senza centrare lo specchio della porta. Nel finale è invece scatenato Gonzalez che prima serve Nicco ma Livieri è tanto bravo a negargli il gol quanto impreciso pochi minuti dopo su un campanile permettendo l'assist per Marconi che deve solo appoggiare in rete il 3-0. Il vantaggio fa rilassare l'Alessandria che nel finale subisce due reti in pochi minuti con Staiti e Ferretti bravi a girare in rete due assist dalle fasce: il ritorno di mercoledì al "Moccagatta" potrebbe non essere semplice come sembrava.

Il tecnico Marcolini

Alla presenza del Segretario sportivo dell'Alessandria, Stefano Toti e delle autorità genovesi, i ragazzi dell'Alessandria Special sono proclamati campioni regionali della Liguria per il campionato di QuartaCategoria (foto Alessandria calcio)

PLAYOUT • I nerostellati con la Varesina finiscono ai supplementari, basta un pareggio per non retrocedere

Il Casale rimane in Serie D

A fare la differenza per i ragazzi di Melchiori è il fattore campo, la rete della salvezza la firma Cappai

CASALE 1
VARESINA 1

MARCATORI: pts 9' Cappai; sts 15' Albizzati

CASALE FBC: (4-3-3) Varesio 6.5; Villanova 6, Cintoi 5.5, Todisco 5.5 (4' sts Marianini ng), M'Hamsi 7; Fassone 6 (30' st Birolo 6.5), Alvitrez 6, Mazzucco 6 (1' pts Garavelli 6); Pavesi 6 (9' sts Tambussi ng), Cappai 6, Cardini 5 (5' pts Simone 6). A disp. Consol, Battista, Garavelli, Marianini, Simone, Vecchierelli, Buglio, Tambussi, Birolo. All. Melchiori

VARESINA CALCIO: (4-2-3-1) Vaccarecci 6.5; Vinasi 6 (10' st Menga 6), Milianti 6, Albizzati 5.5, Leotta 6; Tino 6 (8'st Osuji 6), Giglio 5; Giovio 6.5 (31' st Mella 5.5), Martinoia 6.5, Broggi 5.5 (16' st Caldirola 6); Shiba 6.5. A disp. Del Ventisette, De Min, Caldirola, Mella, Osuji, Vitulli, Menga, Mavrov, Segalini. All. Spilli

ARBITRO: Perenzoni di Rovereto 7

NOTE: Ammoniti Vinasi, Todisco, Tino, Giglio, Leotta, Shiba, Menga, Pavesi. Recupero: pt 2'; st 4'; 1' pts; 1' sts. Calci d'angolo: 10-7 per il Casale. Spettatori: circa 70

Casale (Al)
Mattia Stango

Il Casale FBC si gioca il tutto per tutto contro la Varesina per il mantenimento della Serie D, potendo anche contare sul fattore campo, ma i due risultati utili su tre non sono una garanzia totale, soprattutto se si conta la doppia sconfitta subita in campionato, con un passivo non confortante di 4-0 per i varesotti.

Fin dai primi minuti, pochi tatticismi e match giocato a viso aperto da entrambe le squadre e, al 10', brivido per i padroni di casa, con M'Hamsi che sembra agganciare Giovio in area ma l'arbitro lascia correre. Al quarto d'ora, la prima palla gol della partita, ad appannaggio degli ospiti: gran cross dalla sinistra di Leotta, svetta su tutti Shiba che di testa angola benissimo, ma Varesio vola e si rifugia in corner. Il Casale allora prova a reagire e al 26' risponde con una grande azione in velocità iniziata da Cardini, che scarica su Mazzucco bravo ad inventare un pallonetto dal limite dell'area che buca la difesa avversaria e mette Pavesi a tu per tu con Vaccarecci, ma l'11 nerostellato calcia male e permette l'intervento dell'estremo difensore varesino, che smorza il tiro coi piedi e blocca. I ragazzi di Mister Melchiori allora prendono coraggio e al 34' ci riprovano con Villanova, che prova la botta di prima intenzione dalla grande distanza ma Vaccarecci devia con la punta delle dita in angolo. Al 39', la Varesina pareggio il contro delle occasioni con Albizzati, cross preciso su punizione e il solito Shiba impatta bene di testa, ma ancora una volta Varesio gli nega la gioia del gol. Varesina che manda tutti negli spogliatoi con un gran contropiede di Martinoia, che guadagna l'area e serve un assist rasoterra delizioso per Giglio, che si allunga il pallone nello stop quel tanto che basta a Varesio per recuperare e chiudergli lo specchio. Nella ripresa, azione interessante della formazione di Mister Melchiori al 12', ma il cross di M'Hamsi viene intercettato coi pugni da Vaccarecci, che toglie la sfera dalla testa di Cappai. Al 20', ancora M'Hamsi s'incarica di una bella cavalcata sulla fascia sinistra ed effettua un cross invitante per Pavesi, che tenta la girata ma non inquadra lo specchio e riesce quantomeno ad ottenere un calcio d'angolo che, però, si chiude con un nulla di fatto. Da questo momento, l'intensità del match si spegne lentamente e l'unico episodio da segnalare nei successivi 20' è l'iniziativa di Cardini, al 35', che vedendo Vaccarecci fuori dai pali tenta un tiro dalla propria ¾ che finisce non di molto alta sopra la traversa. Poi, più nulla: finisce 0-0 e si va ai supplementari.

Che i casalesi sfruttano alla perfezione e, al 9' del primo tempo, Cappai insacca di testa l'ennesimo cross perfetto di M'Hamsi, per l'esplosione di gioia del Natal Palli. A poco serve infatti il pareggio di Albizzati allo scadere e, alla fine, è il Casale a festeggiare la salvezza: il prossimo anno sarà ancora Serie D.

INTERVISTE • La gioia del tecnico Melchiori: «Una gara perfetta»

«Questo è un Casale splendido»

La prima ad essere soddisfatta è sicuramente il sindaco di Casale Titti Palazzetti, che al termine della sfida si lancia in un abbraccio liberatorio con il presidente del Casale FBC Coppi e che parla della grande ed incredibile capacità dell'intera città di «unirsi nel momento delle difficoltà e di ricompattarsi.

Una soddisfazione per tutta la città e, il prossimo anno, farò sicuramente l'abbonamento e mi impegnerò ad essere più presente durante l'anno calcistico».

Non può che essere felice e soddisfatto, ovviamente, anche il tecnico dei nerostellati Stefano Melchiori, che conquista una sofferta ma, tutto sommato, meritata permanenza in Serie D. «Non bisogna parlare dell'annata, sicuramente con alti e bassi, ma il Casale si è salvato e la squadra, in quest'ultima partita, è stata splendida. Il resto non conta».

Tecnico casalese che non vuole parlare di partita, di tattica e tecniche di gioco, ma che vuole solo pensare al bellissimo risultato e ringrazia «di cuore tutta la società e i ragazzi, che hanno fatto tutto per raggiungere l'obiettivo e, anche se può sembrare banale, devo assolutamente ringraziare la gente di Casale e i tifosi che ci hanno sostenuti, nonostante tutto, fino alla fine».

Mister Melchiori sottolinea per tutto il tempo il «grande cuore che ha avuto la squadra in questa sfida da dentro o fuori, contro una squadra molto fisica e che ci ha messo l'anima», frase che anticipa uno sfogo sulle critiche che ha ricevuto durante la sua gestione, ma «Stefano Melchiori è riuscito a raggiungere la meta e il Casale non è retrocesso in Serie D». Indubbiamente è stata un'annata difficile ma, come sostiene il tecnico nerostellato, «quando raggiungi un risultato importante come questo tutto il resto passa in secondo piano, compreso il mio futuro».

Poi, due parole sullo stadio e la città: «ho visto un bellissimo Natal Palli, caldo, ricordandomi un po' i tempi in cui io ero giocatore. Poi, si sa, Casale è una città di calcio e la prova è data da queste occasioni, in cui i casalesi mostrano di esserci comunque».

Foto Bodo

PROMOZIONE • Si schiantano contro i tre gol della Cbs le speranze dell'Acqui di salire in Eccellenza

Il sogno playoff è già finito

I termali non sono mai stati fortunati sui campi torinesi, anche nella post season la storia non cambia

CBS 3
ACQUI 0

MARCATORI: st 11'rig.Todella, 24' Todella, 27' Bara

CBS TORINO (4-2-3-1): Petitti 6; Barbero 6 (37'st D'Agostino ng), Chiarle 6.5 (29'st Guacchione ng), Porcelli 6, Clivio 6.5; Salusso 5, Citeroni 6; Bara 6.5 (28'st Di Cello ng), Todella 8 (39'st Meola ng), Ciurca 6.5 (12'st Tulipano 6); Balzano 6.5. A disp.: Gallo, Marmo. All.: Meloni

ACQUI (4-4-1-1): Rovera 6; Bernardi 6 (40'st Acossi ng), Mirone 6.5, Manno 6, Perelli 5.5 (31'st Roveta ng); Cavallotti 6 (6'st Aresca 5.5), Rondinelli 5, Lovisolo 6.5, De Bernardi 5.5; Campazzo 5.5 (31'st Bollino ng); Massaro 5.5. A disp.: Gallo, Pizzorno, Morabito. All.: Art.Merlo

ARBITRO: Toma Mbei di Cuneo 6.5 (Boni di Pinerolo, Bertolotto di Collegno)

NOTE: Giornata calda, terreno sintetico. Spettatori: 500 circa, con ampia disponibilità di fumogeni. Ammoniti: Chiarle, Todella, Bernardi, Rovera. Espulso: al 44'pt Salusso per gioco violento. Angoli: 5-2 per l'Acqui. Recupero: pt 3'; st 5'

Torino
Claudio Moretti

L'Acqui per tutta la stagione ha avuto poca fortuna sui campi del Torinese, e dunque, non c'è da stupirsi troppo che il terreno del Cbs Torino sia il capolinea della corsa dei termali nei playoff.

Il 3-0 finale, forse, è un po' troppo rotondo, per sintetizzare nel migliore dei modi una partita che i bianchi sono riusciti a tenere a lungo in equilibrio, ma la vittoria dei rossoneri di mister Meloni nel complesso non fa una grinza. Per l'Acqui l'attenuante di avere affrontato la sfida più importante della stagione con tantissime assenze (a Cambiaso e Gai, out da tempo, si sono sommati i problemi di Piccione, ko a Valenza nell'ultima di campionato, e di Motta e Morabito, infortunati in settimana), e dunque con un assetto di emergenza.

Seppure con una partita di copertura, nel primo tempo la squadra di Arturo Merlo ha retto bene l'urto: si può dire che l'Acqui abbia sofferto solo nei primissimi minuti, visto che la cronaca riporta, al 2' un colpo di testa ravvicinato di Balzano, salvato da Rovera, e al 4' una botta fortissima di Todella dal limite, alta. Poi, se si esclude un gol annullato a Bara per netto fuorigioco al 10', più nulla: nessuna occasione né da una parte né dall'altra (a meno di considerare tale una fiacca conclusione di Massaro al 18') finchè, quando il primo tempo sta ormai per concludersi... ecco l'episodio che potrebbe girare la partita a favore dell'Acqui: al 44' un intervento brutto e insensato a metà campo di Salusso sulla caviglia di Cavallotti induce l'arbitro Toma Mbei, fino a quel momento restio a usare i cartellini, a estrarre il rosso: per l'Acqui un secondo tempo da giocare con l'uomo in più.

Corsi e ricorsi storici: anche in campionato, sul campo del Cbs, l'Acqui si era trovato in superiorità numerica (e in parità nel punteggio). E aveva perso. Lo stesso accade stavolta.

Il secondo tempo inizia più o meno sulla falsariga del primo, ma poiché il pari all'Acqui non serve a nulla, al 6' Merlo prova a vincere la partita: fuori un centrocampista, Cavallotti, dentro una punta, Aresca.

Purtroppo, sul primo pallone giocato dopo il cambio, l'esperto Rondinelli perde una palla sanguinosa a centrocampo e avvia il contropiede del Cbs, che arriva fino in area, e sul traversone da sinistra, un fallo netto su Balzano convince l'arbitro ad assegnare il rigore. Todella è freddissimo e spiazza Rovera. L'Acqui sbanda, accusa il colpo e per un buon quarto d'ora perde la presa sulla partita.

Brutta cosa, quando dall'altra parte c'è un elemento di categoria superiore come Todella: al 24' il numero dieci prende palla sulla trequarti, evita due avversari, entra in area come una lama nel burro e batte Rovera in disperata uscita: 2-0. Partita finita. L'Acqui non corre più, a centrocampo e sulla trequarti si aprono voragini e al 27' su un contropiede due contro zero, Clivio va via a sinistra, entra in area e sull'uscita di Rovera è altruista a servire Bara, che a porta vuota realizza il 3-0. Fine dei giochi. Almeno per i Bianchi, che ora potrebbero cercare col ripescaggio la promozione mancata sul campo. Avanti invece il Cbs, atteso domenica a Santo Stefano Belbo.

Un contrasto di Massaro, sotto Lovisolo

PROMOZIONE • Il primo turno di playoff va alla Santostefanese, che domenica affronterà in casa la Cbs

Subito eliminata la Vale Mado

Il ds Puzzangara: «Ha vinto la squadra più forte»; Robiglio: «Abbiamo recuperato tutta la rosa»

SANTOSTEFANESE 2
VALE MADO 0

MARCATORI: pt 10' Dispenza, 13' Meda.

SANTOSTEFANESE (4-3-1-2): Favarin 6; A. Marchisio 6, Roveta 6.5, Balestrieri 6.5, Chiarlo 6; Zefi 6.5, Becolli 6 (37' st La Grasta ng), Bortoletto 6.5; Meda 7.5 (31' st Rossi ng); Dispenza 7.5 (41' st Gueye ng), Merlano 6.5 (43' st F. Marchisio ng). A disp. Ciriotti, La Grasta, Ghione, Galuppo. All. Robiglio

VALENZANA MADO (4-3-1-2): Teti 6; Gramaglia 5.5, Marelli ng (12' pt Beltrame 5.5; 1' st D Rizzo), Casalone 5.5, Cimino 6 (24' st Icardi ng); Soumah 6; Michelerio 5.5, Bennardo 5.5; Savino 6; A. Rizzo 6, Boscaro 5. A disp. Panfilio, Pasetti, Massa, Deleani. All. Greco

ARBITRO: Berta (Novara) 5.5

NOTE: Ammoniti Merlano, Bortoletto e Beltrame. Calci d'angolo: 2-1 per la Santostefanese. Recupero: pt 2', st 3'.

Santo Stefano Belbo (Cn)
Elio Merlino

In uno dei playoff di Promozione trionfa la Santostefanese, che schianta con un uno-due micidiale la Valenzana Mado e vede ora l'Eccellenza, a patto di superare indenne la gara interna contro la Cbs sempre con due risultati a favore su tre.

Analizzando il match contro gli orafi, dalla lettura delle formazioni si nota come entrambe le squadre siano disposte sul rettangolo verde di gioco con il 4-3-1-2. I locali hanno Meda a svolgere il compito di trequartista, a sorreggere il duo avanzato composto da Merlano e Dispenza autori di 37 gol in due in stagione. Sul fronte orafo, è Savino ad avere il compito di servire le punte Boscaro e Alessandro Rizzo. Il match parte contratto, entrambe le squadre sentono l'importanza della gara che vale la stagione. La prima occasione è un tiro di Zefi da fuori che termina a lato. Il match si sblocca al 10° a favore dei locali, quando Merlano serve Dispenza che, da dentro l'area, in diagonale trafigge Teti. Passano appena 180° secondi e c'è il raddoppio dei ragazzi di Robiglio: il tiro di Bortoletto dal limite è contrastato, ne esce uno strano rimpallo che favorisce Meda, il quale nei due metri finali batte Teti. Una beffa per gli orafi, che dopo aver preso il primo gol hanno dovuto rinunciare a Marelli per problema fisico, al suo posto Beltrame. La gara poi vive una fase di stanca, la Santostefanese chiude ogni varco e sfiora il 3-0 al 36°. La punizione radente di Balestrieri in piena area piccola non trova per un nonnulla l'impatto con la testa di Dispenza. Ancora Santostefanese in prossimità della fine di prima frazione, con girata di Roveta dal limite alta sugli sviluppi di una punizione di Zefi. La ripresa inizia con un episodio da moviola nell'area orafa: al 4° una svirgolata di Casalone in piena area porta lo stesso a toccare Dispenza in maniera netta, l'arbitro tra lo stupore generale fa proseguire. La Vale Mado si fa notare al 13° con un tiro da fuori di Davide Rizzo, che sfila di qualche metro sul fondo. Ancora gli ospiti all'arrembaggio al 29' con la conclusione di Alessandro Rizzo, sul quale Favarin compie la prima e unica parata facile di giornata. Nel finale la Santostefanese va vicino al 3-0 con due tentativi, uno di Zefi e, al 42°, un alto di Gueye, deviato con il corpo alla disperata dall'estremo difensore ospite Teti. Al triplice fischio finale festeggiano i locali, che hanno fatto vedere un maggior tasso tecnico. Soprattutto nel reparto avanzato, ove Merlano e Dispenza hanno fatto la differenza, al contrario dell'attacco orafo, anemico nei 90° con Boscaro mai in evidenza al tiro.

La Santostefanese

"il risultato è stato giusto, ha vinto la squadra più forte e che penso sarà quella che alla fine vincerà i playoff. Non ritengo che faremo domanda di ripescaggio in Eccellenza, per me si ripartirà sicuramente da mister Greco in panchina, anche se questa domanda è più consona da fare al presidente

Puzzangara, ds Vale Mado

"Siamo partiti forte senza gestire il doppio risultato, riuscendo a dare un indirizzo forte alla partita. Abbiamo perso qualche metro all'inizio del secondo tempo, nel finale potevamo anche triplicare. Aver recuperato tutti i nostri giocatori potrebbe essere un fattore in questi playoff. La Cbs è passata, è chiaro che un derby contro Arturo sarebbe stato stimolante per me, ma ora guardiamo una partita alla volta, visto che il cammino verso l'Eccellenza è ancora lungo

Robiglio, all. Santostefanese

PIANEZZA 1
HSL DERTHONA 4

MARCATORI: pt 5' Bidone, 28' Acampora; st 9' Assolini, 31' Pignataro, 37' Russo.

PIANEZZA (4-1-4-1): Losacco, Muscarella (27' st Capraro), Mautone, Maniscalco, Sinagra, Bruno, D'Agostino (17' st Trovero), Piras (40' st Tesse), Mastrorosa (10' Rognetta A.), Rognetta G. (27' st Pignataro), Vassallo. A disp. Liguori, Favata. All. Bonafede.

HSL DERTHONA (4-3-3): De Carolis (38' st Colombo), Rolando, Bruni, Assolini, Pappadà, Bidone, Zuccarelli, Acrocetti (14' st Mandirola), Mutti (34' st Scali), Acampora (17' st Russo), Pellegrino (24' st Canepa). A disp. Mazzaro, Repetto. All. Pellegrini.

ARBITRO: Rossini di Torino

NOTE: Ammoniti: Bidone, Pellegrino, Maniscalco.

PRIMA CATEGORIA • Il ruggito dei leoncelli a Trino Vercellese, Pianezza in ginocchio

All'Hsl Derthona la Coppa Piemonte

Trino Vercellese (Vc)
Stefano Franceschetto

Prima di essersi gettata anima e corpo nell'entusiasmante spareggio Promozione contro la Bonbon Lu, l'Hsl Derthona ha potuto mettere le mani sulla prima vera gioia della sua giovane storia: la Coppa Piemonte-Valle d'Aosta di Prima categoria.

Un successo avvenuto nella cornice del "Picco" di Trino Vercellese, in cui si è riversata la consueta marea di tifosi bianconeri (circa 200). Come sempre pronti a cantare, esultare e sostenere una squadra protagonista di una stagione eccezionale e di una partita superba, in cui il Pianezza di mister Bonafede ha potuto fare poco o nulla. Ad aver reso subito le cose semplici per il Derthona è stato il gol, dopo cinque minuti dall'inizio, di Bidone, bravo a staccare più in alto di tutti dagli sviluppi di un calcio d'angolo e a battere Losacco. Il secondo lo segna Acampora in acrobazia, dopo una bella azione personale di Zuccarelli, mentre il terzo è un punizione di potenza dai 25 metri (tiro, forse, leggermente deviato) di Assolini. Con un vantaggio ormai più che consolidato la vittoria è nelle mani del Derthona, nonostante un leggero calo d'attenzione costi il gol del neontrato Pignataro. Cosa di poco conto, a maggior ragione se dopo appena cinque minuti ci pensa Russo a ristabilire subito le distanze. Proprio Russo, l'uomo che per tutta la stagione ha trascinato con qualità, gol e leadership i leoncelli a giocarsi due finali in una settimana. La prima di queste è stata un vero e proprio trionfo. Un trionfo scaturito da una reazione di rabbia, cuore e grinta, dopo il sogno di poter festeggiare la promozione domenica scorsa. Sogno che si è poi schiantato sul muro chiamato Ovadese Silvanese, su un pareggio da cui sono scaturite non poche polemiche. Scacciate dalla forza di un travolgente poker e dalla prima coppa apposta in bacheca, come afferma lo stesso vicepresidente bianconero Luca Furlotti: "È una vittoria importante, che fa morale. Dopo domenica scorsa eravamo tutti un po' amareggiati, ora (ieri, ndr) invece siamo prontissimi per lo spareggio contro la Bonbon Lu. Sarà una partita difficilissima, conosciamo quella squadra e sappiamo quanto sia difficile affrontarla". A prescindere dall'esito del big match a Castellazzo, il Derthona si è reso protagonista di una stagione incredibile. Ovunque giocasse, in casa o in trasferta, le partite dei leoncelli sono sempre state una grande manifestazione di calcio unito a un tifo che ha sempre dimostrato senso di appartenenza e amore per i colori della società. In attesa dell'ultimo ruggito bianconero, tirando un attimo le somme, il Derthona ha fatto un'annata da vero Leone.

Foto facebook Hsl Derthona

GOLLO
SERRAMENTI

SERRAMENTI IN PVC
OKNOPLAST

Per tutto il 2018
ti garantiamo
un risparmio del

65%

Vuoi sapere come?

GRUPPO FINEXTRA SAL

Via Lerma 3 – Località Caraffa
SILVANO D'ORBA (AL)

Corso Divisione Acqui , 27
ACQUI TERME (AL)

informazioni@serramentigollo.com
www.serramentigollo.com
Aperti sabato mattina

Tel. 0143 882913

SPAREGGIO • Dischetto fortunato per l'Hsl Derthona, la BonbonLu rimonta ma il bomber dagli 11 metri non perdona

La Promozione parla Russo

Ora per il salto di categoria i ragazzi di Gamba dovranno passare dai playoff con la Gaviese

DERTHONA 2
BONBONLU 1

MARCATORI: st 9'Russo rig., 15' Girino, 51' Russo rig.,

BONBON LU (4-3-3): Parisi 6; Capuana 4.5, Cafasso 6 (4' st Girino 6.5), Zago 5, Peluso 6; Pozzatello 6 (46' st Kutra ng), Cassaneti 6, Rossi 6.5 (48' st Randazzo ng); Cuculas 6.5, Micillo 5.5, Neirotti 6 (26' st Morrone 6). A disp. Bellasio, Fiore, Arfuso. All. Gamba

HSL DERTHONA (4-3-3): De Carolis 6.5; Mazzaro 5.5, Bidone 6, Pappadà 5.5, Scali 6.5; Pellegrino 6 (52' st Bruni ng), Canepa 6 (21' st Assolini 6), Acrocetti 6; Mandirola 5.5 (5' st Calogero 7), Russo 8, Acampora 5 (27' st Mutti 6.5). A disp. Colombo, Rolando, Manfredi. All. Pellegrini.

ARBITRO: Dorillo di Torino 6.5

NOTE: Spettatori 1000 circa. Ammoniti Cafasso, Canepa, Peluso, Rossi, Zago, Pappadà, Bidone, Morrone, Russo e Mutti. Espulso Capuana al 40' st per somma di ammonizioni. Calci d'angolo: 5-2 per Derthona. Recupero: pt 8'; st 8'.

Castellazzo Bormida (Al)
Davide Bottero

Il ruggito del Leone si alza fortissimo sul cielo di Castellazzo quando l'orologio segna le ore 17;59 di una domenica di fine maggio.
È il fischio finale di una finale durata 106', intensissimi e in una cornice da professionismo. Il Derthona è in Promozione, agguanta il proprio traguardo e brinda al successo insieme ai suoi scatenati tifosi a soli tre giorni dalla conquista della Coppa Piemonte: la settimana perfetta. Tutto come previsto, insomma, anche se si è dovuto arrivare all'ultimo istante del match contro la Luese, stoica fino in fondo, uccisa solo con tiri dagli undici metri. Dicevamo, la cornice: saranno un migliaio i presenti al Comunale di Castellazzo, tre quarti almeno provenienti da Tortona. Un tifo da stadio incessante e tambureggiante. Nel primo tempo, giocato ad altissimi ritmi di agonismo ma poca qualità, sono loro, i tifosi i protagonisti indiscussi. Anche perché in campo succede poco, il gioco è spezzettato e le emozioni latitano. Regna il tatticismo. Solo due momenti da segnalare. Al 18' spizzata di Neirotti per Micillo che di controbalzo, di sinistro, incrocia e manca la rete facendo venire i brividi agli "ospiti". Dall'altra parte, l'unico tiro pericoloso del Derthona è nel sinistro di Acrocetti, che al 39' fa tremare la traversa di Parisi: palla che però schizza alta. In mezzo anche un momento di puro panico: è il 20' quando l'attenzione dal campo passa agli spalti, dove nella calca dei tifosi un signore accusa un attacco epilettico. Il gioco viene fermato, irrompe la barella che soccorre lo sfortunato, che poi fortunatamente si riprenderà. Finisce anche il primo tempo ed è nella ripresa che sono condensate le emozioni maggiori. Insieme alle polemiche. Subito cambi: al 4' Cafasso esce ko e lo sostituisce Girino, con spostamento di Capuana al centro della difesa. Nel Derthona Pellegrini inserisce Calogero al posto di un evacuo Mandirola. Sia per la Luese sia per i leoncelli sono cambi decisivi. Calogero impiega pochi secondi a cambiare ritmo e all'8' da una sua percussione in serpentina Russo entra in area e viene abbattuto da Capuana. Per Dorillo di Torino è rigore. Dal dischetto Russo sceglie la soluzione alta e batte Parisi. Gli spalti ribollono di estasi. È però un pari che dura poco, perché al 15' la Luese si esibisce nella più bella azione del match: Micillo imbecca Cuculas in area il quale guadagna il fondo con una serpentina, cross basso e Girino impatta battendo De Carolis. È 1-1 nel surreale silenzio dello stadio. Il pari dà la carica ai ragazzi di Gamba e al 22' Scali in ripiegamento è decisivo nel deviare in corner un cross basso pericolosissimo di Neirotti. Non solo, al 40' il neo entrato Morrone impegna severamente De Carolis con un destro violento dal limite. Sono le battute conclusive, in cui le squadre perdono le distanze tra i reparti e si aprono. Sempre al 40' Capuana atterra Russo a cavallo della linea laterale e vede Rosso, così i locali chiudono il match in 10. Entra il beniamino Mutti ed è proprio lui a procurarsi il rigore decisivo ad un passo dai supplementari: in contropiede viene agganciato da Zago ed è ancora rigore. Russo, ancora lui, spiazza Parisi e fa 2-1. È come un golden goal. Il Derthona vince e gode. È in Promozione. Alla Luese resta il playoff di domenica prossima contro la Gaviese per sperare ancora nel salto di categoria.

INTERVISTE • Incontenibile gioia per il tecnico dei leoncelli in una settimana da favola

Pellegrini: «Si è avverato un sogno»

La gioia è indescrivibile: tra spalti e campo c'è una città intera che gioisce e festeggia.
A distanza di tre giorni, il gruppo di Luca Pellegrini ha vinto tutto quello che c'era da vincere. Un epilogo sognato e realizzato, di cui il mister è il principale artefice.
E incredulo nel dopo partita: "A Tortona ho giocato da giocatore e ci ho sempre lasciato il cuore.
Oggi si è avverato un sogno grandissimo. Abbiamo lavorato e lottato per arrivare qui, anche quando eravamo a 5 punti dalla Luese e sembrava non potessimo più riuscire a rientrare".
Festa che arriva con una settimana di ritardo, anche per "colpa" del pari di domenica scorsa a Ovada contro l'Ovadese Silvanese. "Ma che ci è servito, anche per i 'sorrisini' dei nostri avversari. Ci hanno caricato, aiutandoci a recuperare la grinta giusta per la finale di Coppa e per questo ultimo appuntamento.
Vincere così è ancora più bello. Siamo stati i più forti". Anche se non mancano i complimenti alla Luese.
"Abbiamo chiuso un campionato incredibile entrambe a 68 punti, una quota ampiamente da Promozione.
Avremmo meritato tutte e due di salire, per fortuna però ci siamo riusciti noi.
E voglio ringraziare tutti i miei ragazzi: sono stati splendidi".
Sulla gara, decisivi sono stati i cambi. "Sì, Calogero soprattutto, che ha spaccato in due il match.
Ma anche Mutti, che si è andato a procurare quel rigore proprio all'ultimo".
C'è invece solo rabbia da parte della Bonbon Lue.
Dopo il fischio finale l'arbitro viene circondato e assediato fin dentro il proprio spogliatoio. Non va già ai dirigenti il rigore fischiato su Mutti, a pochi secondi dai supplementari, parso a loro modo di vedere inesistente.
Gamba rimane chiuso nel proprio spogliatoio fino a tardo pomeriggio, la voglia di parlare è pochissima.
Ad onore però dei suoi ragazzi, va detto che interpellati fuori microfono un paio hanno ammesso che i due rigori pro Derthona probabilmente c'erano, anche se forse ne andava fischiato un altro a loro favore a inizio partita, su Micillo contrastato da Pappadà.
La verità è che la delusione va dimenticata in fretta, perché una battaglia si è persa ma non ancora la guerra. C'è ancora un'opportunità di raggiungere il Derthona in Promozione e si gioca già domenica prossima: in casa, contro la Gaviese, con due risultati su tre a disposizione sui 120' di gara.
Tutto è ancora aperto e in gioco.

Bonbon Lu

Parisi 6: Alcune uscite azzardate, ma tutte efficaci. Sui rigori non compie miracoli
Capuana 4.5: Causa il rigore dell'1-0 e si fa cacciare per un brutto fallo su Russo sul finire del match.
Cafasso 6: Buona gara, primo tempo in controllo poi esce ko per un colpo alla testa
Girino 6.5: Ingresso decisivo: si fa trovare al punto giusto con la rete dell'1-1, comunque si trova a suo agio sulla destra
Zago 5: Già in ambasce in disimpegno nel primo tempo, nella ripresa è colui che atterra Mutti regalando a Russo il rigore del 2-1
Peluso 6: Nel primo tempo è bloccato sulla sinistra, nella ripresa alza un po' il baricentro e nel complesso è sufficiente
Pozzatello 6: Quanto corre. È il polmone del centrocampo di Gamba, infatti esce stremato e con i crampi prima della fine.
Cassaneti 6: Fatica a prendere possesso del gioco, ma non lesina mai impegno e carattere.
Rossi 6.5: Un po' discontinuo, ma quando si accende le sue giocate fanno la differenza
Cuculas 6.5: Probabilmente il migliore dei suoi, brevilineo e sfrontato. Suo l'assist geniale per il pari di Girino.
Micillo 5.5: Inizia bene con il sinistro di poco a lato nel primo tempo. Poi piano piano si spegne fino a scomparire.
Neirotti 6: Sempre presente quando i suoi si rendono pericolosi, anche se come assist man. Peccato perché non va mai al tiro.
Morrone 6: Subito in partita, e subito pericoloso con un gran destro respinto da De Carolis.

Hsl Derthona

De Carolis 6.5: Un solo intervento, ma decisivo, quando vola a respingere un tiro violento di Morrone sul finire di gara.
Mazzaro 5.5: Soffre soprattutto a inizio secondo tempo. Il pari locale perviene infatti dalla sua fascia.
Bidone 6: Il più affidabile del pacchetto arretrato della sua squadra.
Pappadà 5.5: Di testa non si discute, di piede va spesso in affanno.
Scali 6.5: Decisiva la sua diagonale a salvare il risultato quando si era sull'1-1. Un gol salvato.
Pellegrino 6: Lavoro oscuro e poco appariscente, ma corre per due.
Canepa 6: Meno padrone del gioco della sua squadra rispetto alle previsioni. Infatti esce a metà secondo tempo quando la sfida entra nel vivo
Assolini 6: Fa da schermo davanti alla difesa e dirige il traffico.
Acrocetti 6: Tra i migliori nel primo tempo, con una traversa scheggiata di sinistro. Nella ripresa quasi sparisce dal campo.
Mandirola 5.5: Gioca solo 50', in cui però non impressione né lascia il segno.
Calogero 7: Il suo ingresso spacca letteralmente il match. Velocità e tecnica. Dà il là all'azione che porterà al rigore dell'1-0
Russo 8: Mister Promozione. Due reti (e che responsabilità su entrambi i rigori), un penalty e un'espulsione procurate. Campione.
Acampora 5: Fisicamente ancora lontano dalla miglior forma, infatti parte bene ma poi si perde, fagocitato dalla difesa ospite.
Mutti 6.5: Idolo dei tifosi e in campo nei minuti finali. Si vede in una sola occasione, quando si procura il rigore della Promozione. A suo modo decisivo.

Gruppo Deutsche Bank
Finanza & Futuro

A tu per tu con le soluzioni
ideali per il tuo patrimonio.

Gianpaolo Piana
Laura Garbero
Consulenti Finanziari
e Previdenziali

finanzaefuturo.it
Passion to Perform

Piazzetta Stura, 5 - Ovada
Via Marengo, 16 - Alessandria
Tel/Fax 0143.80149

gianpaolo.piana@finanzaefuturo.it
333 6712602

laura.garbero@finanzaefuturo.it
347 1172567

crea graphic design - ovada

Seconda categoria

PLAYOFF • I ragazzi di Ajjor ottengono la qualificazione e nel secondo turno sfideranno la Viguzzolese

Capriatese avanti in rimonta

Sola ed Arsenie nei supplementari rimontano lo svantaggio iniziale firmato da Carrea

CAPRIATESE 2
MORNESE 1

MARCATORI: st 5' Carrea, 30' Sola; sts 1' Arsenie

CAPRIATESE (4-3-3): Fiori 7; Sola 7, Brilli 6,5, Bruno 6, Ferrari 6; Ravera 6 (25' st Carosio 6), Arsenie 6,5, Panariello 6 (7' sts Repetto ng); Dionello 6,5 (sts Ferrarese ng), Sorbino 6 (20' st Scontrino 6), Montalbano 6 (7' st Bisio 6,5). A disp. Danielli, Sciutto. All. Ajjor.

MORNESE (4-5-1): Russo 7; F. Mazzarello 6,5, Della Latta 6, Napelo 6, Malvasi 6,5; Paveto 6, Carrea 7 (dal 35' st Magrì 6), A. Rossi 6 (dal 24' st Scatilazzo), Lettieri 7, G. Mazzarello 6.5; A. Rossi 6.5. A. disp. Ghio, Cassano, Pozzi, Cavo, S. Mazzarello. All. D'Este.

ARBITRO: Piero Miletto di Bra 5.5

NOTE: Ammoniti Brilli, Sorbino, Panariello, Bisio, Lettieri, Della Latta, Cassano. Recupero: pt 0'; st 5'.

Capriata d'Orba (Al)
Luca Piana

Alla fine l'ha spuntata la formazione che si è meglio classificata al termine della regular season. Ma, al di là del risultato (2 a 1 per la Capriatese), le due formazioni hanno messo in campo tutte le energie residue a disposizione, regalando un grande spettacolo al numeroso pubblico accorso al Maccagno.

Di fronte al pubblico di casa i ragazzi di mister Ajjor sono riusciti a ribaltare il vantaggio iniziale del Mornese, consolato – nel dopogara – dal caldo abbraccio dei sostenitori viola. Davvero ottima la prova dell'undici allenato da Massimiliano D'Este, scesa in campo con un solo imperativo: vincere per strappare il pass verso il turno successivo. Ed è proprio questo mantra ad aver caratterizzato la fase iniziale del match, con gli ospiti che hanno giocato sulle ali dell'entusiasmo. Anche l'outfit dei tecnici ha preannunciato le intenzioni delle due squadre. Da un lato D'Este in t-shirt anche sotto la pioggia, mentre Ajjor ha mantenuto la divisa a maniche lunghe per difendersi e rilanciare, potendo contare in avanti su tre pedine di sicuro affidamento. Lettieri, terminale offensivo di un 4-5-1 basato sulla rapidità dei suoi interpreti, al 3' ha concluso con un tiro dal limite dell'area (terminato a lato di poco) una bella azione di contropiede avviata da Andrea Rossi. Poi, due minuti più tardi, i viola hanno reclamato un calcio di rigore per l'atterramento in area di Alessio Rossi a pochi metri dalla linea di porta. Su un cross teso dalla sinistra di Della Latta, i due centrali gialloverdi non sono riusciti a spazzare la sfera, rimasta sui piedi dell'attaccante pronto a battere a rete. Mornese con il dente avvelenato anche per quanto riguarda alcuni mancati provvedimenti disciplinari nei confronti degli avversari, non sanzionati con il cartellino giallo. Proteste anche della Capriatese per la mancata espulsione di Malvasi, ultimo uomo, in seguito ad un contatto con Dionello lanciato a rete. L'arbitro ha lasciato correre. Sul fronte opposto Fiori, poco prima della mezz'ora, si è superato su Paveto, mandando in calcio d'angolo un'incornata centrale su un bel cross dalla destra. Nella ripresa i viola accelerano. Punizione dalla trequarti campo indirizzata verso il secondo palo, dove Carrea sfugge alla marcatura, allunga la gamba e trova il meritato vantaggio degli ospiti. La reazione dei padroni di casa è immediata e veemente. Russo salva i suoi con due parate strepitose su Arsenie e Dionello, mentre Carosio – entrato in campo da pochi minuti – coglie il palo alla sinistra del numero uno viola con una staffilata dal limite dell'area. E' il prologo al pareggio, siglato da Sola al 30' della ripresa. Il difensore gialloverde sbuca sul secondo palo, ribattendo un tiro respinto dalla traversa con un tiro a colpo sicuro. Il Mornese non ci sta e prova a chiuderla entro il novantesimo ma, viste anche le condizioni meteorologiche mutevoli, D'Este ha dovuto inserire forze fresche dalla panchina.

Al 90' Magrì ha mandato di poco alta sopra la traversa la palla del possibile 2 a 1, siglato – a favore dei locali – da Arsenie nel 1' del secondo tempo supplementare.

INTERVISTE• Soddisfatto anche D'Este: «Sono orgoglioso della prestazione dei ragazzi»

Ajjor: «Vittoria frutto del sacrificio»

Capriata d'Orba (Al)
Luca Piana

Alla fine di febbraio era stato lui stesso a dare i suoi ragazzi per spacciati. Una dichiarazione colma di rabbia, rilasciata a caldo – e dopo una sconfitta – dove preannunciava che "la Capriatese non avrebbe vinto il campionato e che, se non si fosse invertito il trend, sarebbero sfumati anche i play-off".

Ma guai a dare i gialloverdi per morti, soprattutto dopo il secondo posto ottenuto al fotofinish, che permetterà a Bruno e soci di disputare anche la partita contro la Viguzzolese al Maccagno. Ieri pomeriggio mister Samir Ajjor ha fatto i complimenti al Mornese per poi concentrarsi sulla prova dei suoi ragazzi. Il 2 a 1 finale lo ripaga di un inizio deficitario, cancellato solo ai supplementari, dopo oltre cento minuti di sofferenze con il risultato sempre in bilico. «Quando abbiamo subito il gol di Carrea – spiega l'ex allenatore della Castellettese – ci siamo tolti la paura iniziale. Quella che, in parte, è tornata quando abbiamo segnato il gol del pareggio. Poi con Arsenie è arrivata la rete della tranquillità». Dal punto di vista tattico Ajjor ha spostato le pedine a partita in corso per provare a complicare i piani del Mornese, inizialmente più efficace rispetto ai padroni di casa. Dionello ha cercato gloria sia per vie centrali sia sulle fasce, mentre Arsenie prima e Scontrino poi hanno giocato lontano dalla porta. «Ci sono due o tre ragazzi – precisa Ajjor – che hanno disputato una partita di grande sacrificio, anche se poco appariscente. Per il resto la partita l'abbiamo vinta durante gli allenamenti del lunedì, martedì e giovedì. Quello che si è visto in campo è frutto del lavoro dei ragazzi durante la settimana». Nessuna menzione particolare per i singoli, ma solo un riferimento particolare alla lavagna tattica. «Avevamo preparato il match proprio in questo modo. Nel finale Arsenie e Bisio sono stati bravi a giocare in profondità, mentre all'inizio non volevamo dare punti di riferimento al Mornese». Domenica prossima al Maccagno arriverà la Viguzzolese. «Partendo dal presupposto che, a mio avviso, noi riusciamo ad adattarci bene a tutti i campi – conclude Ajjor –, diciamo che giocare in casa di sicuro ci potrà dare una mano». Un Mornese migliore rispetto alla gara di andata della regular season non è riuscito ad andare avanti. Certo, rimane la soddisfazione di aver disputato una delle migliori partite della storia della società, al netto di una sconfitta certificata solo nei supplementari. «Forse il pareggio sarebbe stato il risultato giusto – puntualizza Matteo Mazzarello, direttore sportivo del Mornese –. Ma per noi non sarebbe cambiato niente». Solo una vittoria avrebbe proiettato i viola verso il turno successivo dei play-off. Mister Massimiliano D'Este, infatti, non ha rimpianti. «Il mio commento è sicuramente positivo – dice –. Abbiamo giocato una grandissima partita contro una grande squadra. Alla fine è giusto così. Sapevamo di giocare contro una formazione di alto profilo, con una rossa ricca di grandi giocatori, ma io mi tengo i miei. Oggi (ieri, ndr) me l'hanno dimostrato ancora una volta». Nessuna polemica o dichiarazione da parte dell'allenatore sull'arbitraggio che ha fatto inferocire il popolo viola. Dagli spalti diversi dirigenti – e anche Cassano, poi ammonito dalla panchina – hanno chiesto a gran voce provvedimenti disciplinari nei confronti di Bisio e Panariello (con il secondo cartellino giallo sarebbero stati espulsi), ma anche degli altri centrocampisti "graziati" nel primo tempo. D'Este, anzi, guarda già al futuro, confermando l'intenzione di restare sulla panchina dei viola dopo le dimissioni inattese della scorsa estate in seguito alla sconfitta sul campo del Carrù. Dopo il pareggio interno con l'Ovadese e il doppio ko con la Fulvius ed con i cuneesi, l'allenatore scelse di dimettersi per poi tornare all'inizio della stagione.. «Penso di voler proseguire il mio cammino con questa società – precisa D'Este –. C'è stima reciproca con la società e l'idea è di proseguire questo progetto. Ormai è da tre anni che stiamo lavorando assieme ed è giusto andare avanti».

Carpiatese

Fiori 7 – Se la Capriatese va al riposo senza aver subito gol il merito è suo. Anche nella ripresa si conferma determinante. E' in forma e si vede e potrà fare (ancora) la differenza
Sola 7 – Grande merito per il gol del pareggio.
Brilli 6,5 – A tratti irruente, ma vince molti contrasti. Tiene bene anche nei momenti difficili della Capriatese
Bruno 6 – Dalle sue parti, stranamente, sono passati pochi palloni
Ferrari 6 – Prova sufficiente: mette in campo tutta la sua grande esperienza e serenità, tranquillizza anche i compagni di squadra
Ravera 6 – I veementi attacchi del Mornese lo costringono ad un ruolo di difesa.
Carosio 6 – Sfiora il gol del pareggio. Prova solida.
Arsenie 6,5 – Nel primo tempo fa meglio il terzino dell'attaccante. Poi si sblocca
Panariello 6 – Corsa e sostanza. Spende bene l'ammonizione
Dionello 6,5 – Meno appariscente di tante altre volte, ma là davanti è stato uno dei pochi a lottare per tutto il tempo
Sorbino 6 – Partita di grande sacrificio
Scontrino 6 – Entra e smista bene diversi palloni verso Bisio
Montalbano 6 – Subisce diversi falli, non riesce a incidere come vorrebbe
Bisio 6,5 – Tra coloro entrati in campo a partita in corso è quello che ha lasciato il segno

All. Ajjor 6,5 – Inizialmente la Capriatese sembra rinunciataria. Ha ragione quando dice che il gol subito ha dato la scossa ai suoi. Mezzo voto in più per le modifiche tattiche effettuate a partita in corso, che hanno modificato l'andamento della gara.

Mornese

Russo 7 – Tiene vivo il sogno del Mornese fino ai tempi supplementari. Non può nulla sui gol, in particolar modo è assolto sul secondo di Arsenie
Mazzarello Filippo 6,5 – Difende con ordine e con grande senso tattico
Della Latta 6 – Sufficiente, con qualche buon spunto – soprattutto nel primo tempo – in avanti
Napelo 6 – Partita soprattutto di corsa
Malvasi 6,5 – La Capriatese non passa mai per vie centrali, anche se i gialloverdi si sono lamentati per la sua mancata espulsione.
Paveto 6 – Uno dei più grintosi: si è avventato su tutti i palloni
Carrea 7 – Uno dei migliori acquisti di tutta la sessione invernale del calciomercato (di Seconda categoria): trova anche la rete dell'illusorio 1 a 0
Magrì 6 – Entra nella ripresa e gioca fuori posizione. Se avesse deviato in rete una delle due occasioni che gli sono capitate ora parleremmo di un'altra partita
Rossi Alessio 6 – Cala alla distanza, ma l'inizio è stato decisamente positivo.
Lettieri 7 – Man of the match. Tiene tutte le palle in avanti e sfiora anche il gol
Mazzarello Gabriele 6,5 – Non butta mai via un pallone ed è tra i più propositivi
Rossi Andrea 6,5 – Il più rapido in campo, ha seminato il panico nella retroguardia gialloverde.

All. D'Este 7 – L'8 per la stagione appena terminata diventa un 7 in questo scontro diretto. Mette in difficoltà la Capriatese presentandosi con sole mezze punte in campo e fa saltare il banco con il gol del vantaggio.

PLAYOFF • Nulla da fare per i ragazzi di Moiso che sciupano un rigore con Fossati nel primo tempo

La Viguzzolese sogna la Prima

Cassano elimina la Castelnovese, domenica ci sarà il secondo turno contro Capriatese

CASTELNOVESE 1
VIGUZZOLESE 2

MARCATORI: st 5', 26' Cassano, 17' Fossati

CASTELNOVESE (4-3-1-2): S. Andriolo 6; Islamaj 6.5, Bellantonio 5, Gavio 5, Setti 6 (38' st Neve ng); Mastarone 5.5 (23' st Castagnaro 5.5), Quaglia 6 (32' st Ramundo ng), Sozzè 6; L. Andriolo 6; Di Leo 6.5 (18' st Gatti 5), Fossati 6. A disp. Lo Prete, Tarditi, Belvedere. All. Moiso.

VIGUZZOLESE (4-4-1-1): Taverna 7; Bergo 7, Ratti 6, Russo 7, Cremonte 6.5; Scarmato 6.5, Faliero 6, Trecate 7, Lazzarin 6.5; Fossati 6.5 (28' st Macchione ng); Cassano 8. A disp. Bedaglia, Petrella, Alchieri, Faliero, Toukebri, Elefante. All. Lombardi.

ARBITRO: Morra di Novara 7

NOTE: Taverna (37') para un rigore a Fossati. Espulso Ratti (36') per fallo di mano in area. Ammonito Trecate. Calci d'angolo 9-2 per la Castelnovese. Recupero pt 0'; st 4'. Spettatori 200 circa.

Castelnuovo Scrivia (Al)
Marco Gotta

Colpaccio della Viguzzolese che espugna il campo della Castelnovese Castelnuovo come già le riuscì in campionato e quasi con gli stessi marcatori: la sfida dentro la sfida fra i due "grandi vecchi" cannonieri del girone M di Seconda Categoria (24 gol a 18 nella stagione regolare per il bianconero) la vince Edoardo Cassano che con una doppietta firma il blitz: si ferma a quota uno Diego Fossati ed il rigore che Taverna gli para nel primo tempo finisce per pesare tantissimo.

La Viguzzolese si presenta a Castelnuovo con un 4-4-1-1 dove Cassano ha sulle spalle praticamente tutto il peso dell'attacco; i padroni di casa rispondono con L. Andriolo fantasista dietro le due punte Di Leo e Fossati, ed in porta presentano S. Andriolo al posto del titolare Gandini. La gara si accende subito con le due squadre che pressano e corrono a ritmi indiavolati: la prima vera occasione arriva però solo al 12' con Fossati e viene seguita a breve distanza dalle conclusioni di Islamaj da fuori area e da quella di Sozzè che da buona posizione sparacchia alto. Al 25' ancora Fossati pescato bene in area controlla, si libera del marcatore con una giravolta e prova il diagonale alto di pochissimo; tre minuti dopo la prima conclusione della Viguzzolese con il suo omonimo che però non inquadra lo specchio della porta. Al 34' la Castelnovese reclama un rigore apparso solare quando su un cross dalla sinistra la sponda di Di Leo pesca in area Andriolo messo giù senza tanti complimenti, ma l'arbitro fa cenno di proseguire; evidentemente però un ripensamento deve avergli lasciato qualche scoria mentale perché due minuti dopo in occasione di un tocco di mano evidentemente involontario di Ratti in area non solo concede la massima punizione ma allontana anche dal terreno di gioco il centrale della Viguzzolese. I biancogranata restano in partita solo grazie ad un balzo prodigioso di Taverna che si stende alla sua destra deviando in angolo la conclusione dello specialista Fossati e riescono così a rientrare negli spogliatoi con il punteggio ancora fermo sullo 0-0. La ripresa è ancora scoppiettante: al 5' Fossati lavora un pallone sulla zona destra dell'area e all'improvviso serve al centro Cassano per il più facile dei tap-in, dodici minuti dopo risponde la Castelnovese con un gol di Fossati bravissimo ad approfittare di un errore di Cremonte per controllare il pallone nell'area piccola e scaraventarlo sul secondo palo dove Taverna non può arrivare. La partita sembra essere tornata nelle mani dei ragazzi di Moiso che inizia anche ad inserire forze fresche con alcuni cambi che però finiranno per indebolire la manovra della squadra anziché rafforzarla: quando al 26' ancora Fossati pesca Cassano solo sul secondo palo e glaciale nel superare Andriolo a tu per tu con un pallonetto sembra più un fuoco di paglia che il gol decisivo. Da lì in poi invece la Viguzzolese sarà bravissima a chiudersi nella propria metà campo lasciando a Cassano ed al subentrato Macchione il compito di tenere palla in attacco facendo scorrere il tempo, mentre la Castelnovese si involverà in una serie di conclusioni molto lavorate ma poco pericolose fino al fischio finale ed alla festa dei tifosi ospiti.

INTERVISTE • Entusiasta Lombardi: «I ragazzi sono stati eccezionali, vittoria fantastica»

Moiso: «Mi prendo le responsabilità»

Catelnuovo Scrivia (Al)
Marco Gotta

A fine gara il tecnico della Viguzzolese Lombardi è decisamente contento per la vittoria che vale la qualificazione al secondo turno: «Penso che i miei ragazzi siano stati non bravi ma eccezionali, anche quelli che sono rimasti in panchina e ai quali voglio dare merito perché in tutta la gara e nonostante fossimo rimasti in dieci per più di un tempo ho fatto solo un cambio. E quel cambio è stato inserire Macchione per Fossati, ovvero una punta per una punta perché sapendo che loro avevano a disposizione due risultati su tre e che noi per poter continuare il nostro cammino nei playoff avremmo dovuto vincere ci siamo parlati, ci siamo detti di non perdere la testa e cercare di portare la gara al peggio fino ai supplementari dove provare a dare tutto.

Il fatto che poi siamo riusciti a segnare prima facendo qualcosa che per me, lo ripeto, è eccezionale è solo un merito ulteriore di questi ragazzi che hanno capito il mio intento e pur rimanendo in campo con gli stessi dieci giocatori solo ridisposti hanno offerto una prestazione in grado di dare frutti». C'è una dedica particolare pensando ad un campionato che continua dopo un momento nella stagione dove tutto sembrava molto nero? «Non entrando nel merito della questione, io voglio dedicare questa vittoria a Stefano Mutti perché questa squadra l'ha costruita lui, l'ha voluta lui e questo gruppo di ragazzi è tutto suo: abbiamo recentemente saputo la buona notizia che ora è a casa e spero che da casa abbiano potuto aggiornarlo sull'andamento di questa gara».

Più malinconico che triste mister Moiso che si prende «Tutte le responsabilità per questa sconfitta che purtroppo trasforma la nostra annata in una stagione fallimentare. Abbiamo trascorso un campionato tutto sommato positivo, ma putroppo questa sconfitta stravolge tutte le carte in tavola. Mi spiace vedere che quando si dà fiducia ai giovani perché possano mostrare quanto valgono veramente i risultati sono questi: la gara è stata decisa dalle prestazioni di due 'vecchie volpi' della categoria, ma non riesco ad accettare che gli stessi giocatori giovani che ora piangono per la delusione non abbiano saputo calarsi nella realtà di una partita così importante. E' un problema più grande per il calcio in generale, non solo della mia squadra, e forse anche della società: o riconsegnamo ai ragazzi un mondo dove debbano soffrire e sudare per ottenere qualche traguardo, o nel giro di dieci anni il calcio dilettantistico così come lo conosciamo dovrà subire drastici ridimensionamenti. Io e con me alcuni miei giocatori abbiamo investito molto in questo progetto: qualcun altro evidentemente ha priorità diverse ed i risultati sono sotto gli occhi di tutti, perché non tutti hanno giocato con la stessa determinazione».

Castelnovese

S. Andriolo 6 Incolpevole sui gol, attento nel resto della gara.
Islamaj 6.5 Bravo in copertura, cerca anche il gol in più occasioni con poca fortuna.
Bellantonio 5 Le due reti di Cassano urlano vendetta e costano carissime.
Gavio 5 Come il suo compagno di reparto, ha colpe enormi sui due gol.
Setti 6 Meno brillante di altre occasioni, si dedica più alla fase difensiva.
Mastarone 5.5 Dovrebbe aggiungere forze fresche, sparisce praticamente appena entrato in campo.
Castagnaro 5.5 Subito un paio di scatti sulla fascia, poi più nulla.
Quaglia 6 Cerca di mettere ordine e predica calma: invano.
Sozzè 6 Bene come interditore, ma non arriva quasi mai alla conclusione.
L. Andriolo 6 Tanta corsa e tanti palloni lanciati in area; ma anche tanti errori banali.
Di Leo 6.5 Ci crede fino alla sostituzione, lavorando più per la squadra che per sé.
Gatti 5 Le giornate no possono succedere a tutti: fumoso ed inconcludente.
Fossati 6 Il gol di rapina riscatta l'errore dal dischetto, poi non ha mai palloni giocabili.

Viguzzolese

Taverna 7 Para un rigore da vero superman e dirige a bacchetta tutta la difesa.
Bergo 7 In inferiorità numerica sceglie la strada della ribattuta: sporco ma efficace.
Ratti 5.5 L'espulsione è eccessiva ma già in precedenza era apparso in difficoltà.
Russo 7 Rimasto l'unico centrale si galvanizza e sfodera una prestazione sublime.
Cremonte 6.5 Mezzo punto per il "liscio" sul gol di Fossati, ma anche lui è granitico.
Scarmato 6.5 Corre e costruisce sulla fascia di competenza: sembra avere sette polmoni.
Faliero 6 Messo in ombra dalla grande gara del compagno di reparto, non sfigura.
Trecate 7 Ormai non casco più nel tranello del "10 alla carriera", ma è sempre determinante.
Lazzarin 6.5 Come Scarmato tiene sempre in apprensione i giocatori sulla sua fascia.
Fossati 6.5 Due begli assist ma tanto nervosismo incomprensibile e un po' troppo autocompiacimento.
Cassano 8 Irreale: gli arrivano tre palloni e segna due gol. Il terzo era in fuorigioco.

Terza categoria

TERZA • Serviva una vittoria e i biancazzurri hanno voluto strafare: quattro schiaffi al Valmadonna

La Novese promossa in Seconda

Decisiva l'ultima giornata di campionato per determinare la capolista del girone alessandrino

NOVESE 4
VALMADONNA 0

MARCATORI: st 5' Giordano, 20' Giordano, 30' e 42' rig. Kraja.

A.S.D. SETTORE GIOVANILE NOVESE: Canegallo 6, Contiero 6.5, Caruso Matteo 6.5, Olivieri 7 (42' st Geretto ng), Ravera 6.5, Scantamburlo Alberto 6.5, Panariello 6 (37' st Bertuca ng), Debenedetti 7, Manfrinati 5.5 (4' st Kraja ng), Giordano 8 (28' st Pasquali 6.5), Corsaletti 6.5 (34' st Scantamburlo Andrea ng). A disp. Riola, Nadile, Geretto. All. Balsamo.

SOMS VALMADONNA: Basriu 7, Puzzolante 6 (23' Romeo ng), Gjika 5.5, Moretti 5.5, Ademi 5.5, Ouchbab Muhammad 6, Ouchbab Soufiane 5, Keita 6 (6' st Jassey 5.5), Mumasesi 5, Njie 5.5, Nunziante 5.5. A disp. Boidi. All. Romeo.

ARBITRO: Bucarelli di Alessandria 6.5

NOTE: Giornata piovosa, campo in buone condizioni. Ammoniti Panariello, Ademi, Olivieri, Gjika, Scantamburlo Alberto, Caruso Matteo, Romeo, Jassey e Debenedetti.

Novi Ligure (Al)
Luca Lovelli

La Novese vince in casa per 4-0 contro Soms Valmadonna nell'ultima giornata di campionato, confermando la vetta della classifica e conquistando così l'accesso diretto alla Seconda Categoria. I padroni di casa partono all'arrembaggio sfiorando il vantaggio con Manfrinati, che in scivolata da ottima posizione impatta male un pallone ben servito da Panariello e spedisce alto.
Gli ospiti rispondono due minuti dopo con un tiro dal limite di Mumasesi che Canegallo alza in corner. Al 10' doppia chance per i biancocelesti ancora con Manfrinati, che dal limite dell'area piccola calcia a botta sicura trovando una prodigiosa opposizione di Basriu. Sulla ribattuta arriva poi Panariello, che calcia nell'angolino ma un difensore salva sulla linea. Al 17' è Debenedetti a provarci con un destro ravvicinato dopo un rimpallo fortunoso ma il portiere si supera nuovamente e respinge con i piedi. Due giri d'orologio più tardi Corsaletti calcia una punizione dai 25 metri che impegna ancora Basriu, abile a salvare i suoi in tuffo. Nei minuti seguenti gli uomini di Balsamo hanno ancora qualche occasione sporadica, nulla può impensierire particolarmente Basriu e il primo tempo si conclude così a reti bianche. I novesi rientrano in campo nella ripresa con un piglio diverso. Al 5' trovano subito il vantaggio: Giordano libera con una bella finta il neo entrato Kraja, che di prima la restituisce al proprio compagno, il quale con un preciso destro infila un incolpevole Basriu. All'11' lo stesso Giordano ci riprova a pochi passi dalla porta ma, al momento del tiro, viene sbilanciato da un avversario. L'arbitro preferisce non assegnare il rigore nonostante le proteste dell'attaccante. Giordano è scatenato e al 20' trova il raddoppio, sfruttando un gran lancio di prima di Debenedetti, che elude completamente la linea difensiva alessandrina trovando l'ex Arquatese. Questi s'invola da solo verso la porta e batte nuovamente Basriu. A questo punto la partita è completamente nelle mani dei locali: al 23' sfiorano il tris con Panariello, il quale riceve un bel pallone da Giordano e calcia di prima, trovando però l'opposizione dell'estremo difensore avversario. Il 3-0 arriva alla mezz'ora quando il neo entrato Pasquali dopo un bello slalom serve Kraja, che con una finta si porta il pallone sul sinistro, mandando in terra il diretto marcatore e battendo l'estremo difensore. Il Valmadonna si fa vedere solo al 38' quando Muhammad Ouchbab dalla destra scalda le mani a Canegallo con una conclusione ravvicinata ma il portiere devia in tuffo. Al 42' la formazione di casa si guadagna un rigore con Pasquali, atterrato in area da Moretti. Dal dischetto si presenta Kraja che firma la doppietta personale e il 4-0 definitivo. Al fischio finale può dunque partire la festa per una Novese che centra così il successo che vale una stagione e la tanto attesa Seconda Categoria, in attesa di eventuali novità che potrebbero portare la squadra in Prima. Questo sarà però una storia ancora tutta da scrivere e di cui si parlerà nel corso dell'estate.

Interviste

Balsamo: «I nostri avversari hanno onorato il campo»

Ora è ufficiale: la risalita della Novese ha raggiunto il primo atteso piano superiore, quello della Seconda categoria. Un risultato soddisfacente per Lele Balsamo e Luca Olivieri, condottieri in panchina e in campo dei biancocelesti. Il primo parla di una gara contro il Valmadonna "sicuramente un po' sofferta anche perché essendo l'ultima avevamo l'obbligo di vincere. I nostri avversari hanno onorato il loro campionato fino all'ultimo minuto quindi complimenti a loro. Noi però abbiamo fatto altrettanto. Siamo partiti all'inizio dicendo senza nasconderci che avremmo dovuto vincere il campionato e ci siamo riusciti. Complimenti alla nostra nuova società in primis, che aveva un bel peso da portarsi sulle spalle, e poi a tutti i ragazzi. Con Massimo Schenardi e la presidenza Frattoni abbiamo allestito una squadra degna della maglia che indossava. Dobbiamo ricordarci che siamo partiti con una rosa e abbiamo finito con un'altra. Sono arrivati Corsaletti, Giordano e tanti altri. A livello qualitativo sicuramente è migliorata con il passare del tempo. Le voci su un possibile doppio salto di categoria? Noi eravamo molto concentrati sul campionato che stavamo facendo e questo fa onore a uno società che non è andata in giro a cercare titoli e affiliazioni particolari. Spero comunque che ci sia questo doppio salto perché questa maglia e questa città lo meritano, soprattutto contando che in passato altre squadre sono state ripescate o fatte ripartire da altre categorie. Noi molto umilmente siamo ripartiti senza troppo clamore e abbiamo trovato un grande affetto da parte della città e dei tifosi che si sono stati vicino". Le parole di Olivieri sono quelle di chi la promozione se l'è guadagnata in un torneo difficile e avvincente come quello di Terza, "una soddisfazione enorme perché siamo ripartiti senza sapere bene cosa sarebbe potuto succedere. Pian piano però oltre a me sono tornati tanti altri giocatori cresciuti qui a Novi. Sarò presuntuoso, ma lo sapevo fin da agosto che questo giorno sarebbe arrivato. Le difficoltà ci sono state, perché ci sono state avversarie che hanno rotto le scatole dalla prima all'ultima giornata. Poi sono contento che Novi sia finalmente tornata un po' come ai vecchi tempi. Adesso andiamo a festeggiare questo successo che ci siamo sicuramente meritati. Il prossimo anno sarà quello del centenario e spero di essere qua. Noi dobbiamo fare bene, meglio ancora di quest'anno. Del doppio salto di categoria se ne parla, ma noi dobbiamo pensare a fare bene indipendentemente dal fatto che si vada in Prima o in Seconda. Abbiamo una maglia da onorare. Voglio dedicare questa vittoria a tutti i tifosi, ma anche alla mia famiglia, alla mia fidanzata e a tutti i miei compagni".

PIZZ. MUCHACHA 4
TIGER NOVI 0

MARCATORI: pt 35' Tedesco (rig.), 40' Giulio Giordano; st 25' Giannini, 29' Guglielmi.

PIZZERIE MUCHACHA (4-4-2): Robutti 6; Porpora Raffaele 6, Gentile 6, Colombo 6, Porpora Pietro 6.5 (18' st Muscarella 6); Ezenwa 6 (1' st Giordano Gaetano 6), Giordano Aldo 6, Giordano Giulio 6.5, Tedesco 6; Giannini 6.5 (25' st Correnti ng), Zanella 6. A disp. Giordano Gaetano, Muscarella, Guglielmi, Tosto, Correnti. All. Biorci.

TIGER NOVI (4-2-4): Cancello 6; Sacco 6, Vano 6, Ciliberto 5.5, Valente 5.5; Cosentino 6, Massone 6 (1'st Vaca Macias Richard E. 6); Keita 6 (dal 1' st Manca 6), Giuffrida 5.5, Mandia 6, Vaca Macias Luis Gonzalez 6. A disp. Manca, Vaca Macias Richard E. All. Nicola.

ARBITRO: Pernigotti di Alessandria 6.

NOTE: Ammonito Keita. Calci d'angolo: 6-4 per le Pizzerie.

TERZA • I quattro gol contro il Tiger Novi regalano solo il secondo posto dietro alla Novese

Muchacha, vincere non basta: si vai ai playoff

Alessandria
Roberto Cavallero

Con quattro gol la Pizzeria Muchacha supera la Tiger Novi ma dovrà comunque disputare i playoff, data la contemporanea vittoria, sempre per 4-0, della Novese al "Girardengo" contro il Valmadonna.
A salire sono, dunque, i biancocelesti mentre la compagine allenata da mister Biorci dovrà vedersela agli spareggi promozione con la Boschese, con il pareggio risultato a proprio favore dopo eventuali supplementari. Partenza subito buona degli alessandrini, in campo con un 4-4-2. Al 7' Zanella riceve palla da centrocampo, entra in area ma sbaglia tutto davanti a Cancello, calciando malamente in bocca al portiere. I novesi rispondono al 13' con la percussione in area del numero 8 Keita, attenta la difesa dei biancorossi a liberare. Poco dopo, su calcio d'angolo, ancora Keita prova a rendersi pericoloso con un colpo di testa da posizione ravvicinata che termina poco fuori. Al quarto d'ora sale in cattedra ancora Zanella per la Muchacha: il numero 11 riceve una palla al bacio da Giannini ma, praticamente a tu per tu con Cancello, tira debolmente e centralmente addosso al portiere. I locali sono decisamente più tamburreggianti e al 25' si rendono pericolosi con Aldo Giordano. Cross del numero 7 in area giallonera ma nessun compagno raccoglie per il tap in vincente. Dopo una serie di angoli, al 35' la Muchacha passa: Tedesco è atterrato in area, l'arbitro Pernigotti non ha dubbi e assegna il penalty. Dal dischetto va lo stesso Tedesco che batte Cancello.
Un minuto dopo altro gol divorato da Zanella mentre al 40' il 2-0 per gli alessandrini si concretizza davvero grazie alla splendida punizione realizzata dal numero 8 Giulio Giordano, sfera nell'angolino basso alla sinistra di Cancello. Nella ripresa iniziano alcuni cambi da una parte e dall'altra mentre il leitmotiv del match sostanzialmente non muta, con i padroni di casa che tengono in mano le redini del match. Dopo 15' di nulla di fatto, al 16' da segnalare, sponda Muchacha, la bella punizione battuta da Tosto e palla alta di pochissimo. Al 20' ancora Zanella tenta la via del gol, tiro da posizione defilata, ma senza successo. Al 23' una delle poche iniziative della Tiger Novi vede protagonista Manca, che riceve palla su punizione e va vicino al gol con un tiro fuori di poco da posizione defilata. Al 25' la Muchacha piazza il terzo sigillo con Giannini che, servito benissimo da centrocampo, si ritrova tutto solo davanti a Cancello e non lascia scampo all'estremo difensore avversario. Il forcing continuo della compagine alessandrina frutta poi il poker al 29': Guglielmi riceve una splendida palla da Colombo e batte l'incolpevole portiere dei novesi. Il quarto d'ora finale diviene semplice amministrazione, anche se i locali hanno ancora una buona occasione con il numero 13 Muscarella. Questi, su azione confusa in area giallonera, tenta il tiro da fuori area ma è murato dalla difesa. Il triplice fischio sancisce la fine di un campionato decisamente positivo per gli alessandrini, come peraltro ribadirà lo stesso mister Biorci. Ora testa e cuore ai playoff.

INTERVISTE • Sereno il tecnico padrone di casa Biorci

«Complimenti alla capolista»

Nonostante la relativa inutilità del poker al Tiger Novi in ottica promozione, il mister delle Pizzerie Muchacha Biorci è comunque soddisfatto della sua squadra, che ha mancato il massimo risultato stagionale per un soffio: "Faccio i complimenti alla Novese, che è riuscita a salire pur non avendo mai vinto contro noi. Ora ce la giocheremo con la Boschese in uno scontro diretto a casa nostra, con il pareggio a favore nostro dopo i 120'. Sottolineo comunque che la mia squadra ha fatto un girone di ritorno a punteggio pressoché pieno, con dodici vittorie e un pareggio. Probabilmente la Novese ha fatto qualcosa in più, quindi è giusto che abbia vinto lei". Chiamato a fare un bilancio del campionato dei suoi, parla di un torneo "assolutamente positivo. Siamo partiti per fare i playoff e nei playoff ci siamo con due risultati su tre a favore, quindi non posso che essere contento per quello che ha fatto questa squadra." "È stata una vittoria meritata da parte del Muchacha, noi abbiamo messo in campo quello che abbiamo sempre avuto a disposizione nel corso del torneo", questo il commento a fine gara di mister Fabrizio Nicola della Tiger Novi, "Se siamo ultimi una ragione ci deve essere stata, ma posso dire che questi ragazzi ci hanno messo sempre il cuore. Voglio anche ringraziare il nostro portiere, che purtroppo andrà via dal prossimo anno per trasferirsi in Lombardia, ma con cui ho avuto un ottimo rapporto di lavoro e amicizia". Col senno di poi, si poteva fare di più in questa stagione? "Penso di sì", risponde Nicola, "anche se io ho fatto sempre il campionato quest'anno con gli stessi dodici ragazzi, che hanno saputo affrontare con lo spirito giusto questa Terza categoria. A loro non posso rimproverare nulla. Voglio anche ringraziare la dirigenza che ha fatto davvero tantissimi sacrifici per mettere su questo collettivo."

TERZA • L'ultima gara del campionato sorride all'Audace: doppietta per il bomber, a segno anche Lena

Falciani stende lo Stazzano

Ora la testa va ai playoff: l'ostacolo per l'approdo in Seconda si chiama Pizzerie Muchacha

AUD. BOSCHESE 3
STAZZANO 0

MARCATORI: pt 34' Falciani, 41' Falciani; st 45' Lena.

AUDACE BOSCHESE (4-4-2): Lessio 6.5; Noto 6, Bianchi 6,5, Cuomo 6.5, Minea 6; Meda 6, Busatto 6.5 (25' st Laguzzi 6), Falciani 6, Lena 6.5; Falciani 7 (30' st Balestrero 6), Milazzo 6. A disp. Piscedda, Lumia, De Bernardi, Schiera, Varvaro. All. Corrado

STAZZANO (4-4-2): Cabella 6; Gramolelli 5.5, Bruni 6, Rolandini 6 (30' st Traverso 6), Gruppuso 5; Pellerano 5.5, Monopoli 6, Mema 6.5, Ranieri 6; Pavoli 6, Zerbo 5.5. A disp. Cella, Schenone. All. Crovetto

ARBITRO: Lorenzetti di Alessandria 7

Bosco Marengo (Al)
Nicolò Grattarola

L'Audace Boschese chiude la propria regular season con una netta vittoria per 3-0 ai danni dello Stazzano, che le permette di concludere la stagione al terzo posto in classifica.
Ottima la prova dei ragazzi di Corrado, che non hanno praticamente mai corso grossi pericoli se non nel primo tempo con qualche tiro dalla distanza degli ospiti. A partire meglio però è lo Stazzano, che al 22' ottiene un calcio di rigore a favore per un tocco di mano in area di Cuomo. Sella battuta si incarica inizialmente Rainieri, il quale però, a pochi secondi dal fischio dell'arbitro, cede l'esecuzione a Pellerano, Quest'ultimo, chiamato in causa in extremis, conclude debolmente facendosi parare la conclusione da Lessio. La Boschese reagisce immediatamente e al 34' ottiene la rete del vantaggio: cross al bacio di Busatto per Falciani che, tutto solo in area, di testa piazza il pallone sul palo opposto, non lasciando scampo a Cabella. Lo Stazzano sembra impaurito e non riesce ad abbozzare la benché minima reazione. Continuando, invece, a subire il forcing offensivo dei biancoverdi, che al 41' raddoppiano: cross al centro sempre di Busatto per Falciani, questi elude la trappola del fuorigioco e da pochi passi gira con la testa il pallone verso la porta, gonfiando nuovamente la rete. Il primo tempo si conclude con un netto predominio territoriale della formazione di casa e uno Stazzano molto timido e sottotono, incapace di creare pericoli alla porta difesa da Lessio. Il secondo tempo non regala emozioni particolari, con i boschesi che amministrano il doppio vantaggio e gli avversari riversati in avanti alla ricerca del gol che potrebbe di fatto riaprire la partita. Da segnalare una splendida parata di Lessio al 25', che respinge in corner un colpo di testa di Pavoli sotto porta. In pieno recupero arriva il tris per i padroni di casa: colpo di testa di Lena su cross di Milazzo che mette in ghiaccio una partita che aveva già preso una direzione chiara dall'inizio. Lo Stazzano dovrà leccarsi le ferite e preparare la prossima stagione sulla falsariga di questa appena conclusa, che l'ha comunque vista finire al quinto posto in classifica. Da parte sua, la Boschese porta a compimento un'annata che l'ha vista protagonista, conquistando l'accesso ai playoff di categoria. Lo scontro da dentro o fuori con le Pizzerie Muchacha non richiede loro altro risultato che la vittoria.

LE ALTRE

OZZANO RONZONESE-DON BOSCO AL 1-3

MARCATORI: pt 20' Pirrone, 35' Nisi; st 10' El Khalqi, 25' Pisu.

OZZANO RONZONESE (4-4-2): Bennato; El Massouli (40' st Francia), Catone (20' st Centrella), Pisu, Grotto; Rossi (13' st Froio), Soares (25' st Zambon), Leuzzi, Lo Mastro (34' st Albano); Maiorana, Salama. All. Ballerino

DON BOSCO AL (4-4-2): Gugliada; Como, Arzani, Piccinini, Alaimo; Crapisto, Pirrone, Nisi, Nikolli; Rinaldi, El Khalqi. A disp. Silvestre, Ravera, Muco, D'Agostino. All. Perrotta

ATHLETIC ASTI-CASTELL'ALFERO 2-1

MARCATORI: pt 20' Atzeni, 35' Marmo; st 25' F. Lamin.

AThLETIC ASTI (4-4-2): Gligora; Primiamo, Siano, Capuano, Bottiglieri; Pintille, A. Marmo, Lorenzatto, Negro; Agazzi, Khaouf (5' st Piras). A disp. Paniatti, Bernardi, Mighetto. All. Margiotta

CASTELL'ALFERO (4-4-2): Vapore; Bellero, Iania, G. Marmo, Russo; G. Lamin, Marletto, Miccu, F. Lamin; Ileapi, Ivorio. A disp. Fornaca, Cascella, Ciola, Spedo. All. Ferraro

TERZA ALESSANDRIA

NOVESE-VALMADONNA	4-0
A.ORIONE-VILLAROMAGNANO	2-1
LERMA-PIE-MONTE	7-0
AURORA-SALE	3-1
AUDACE B.-STAZZANO	3-0
MARENGO-POL. SARDIGLIANO	2-1
P. MUCHACHA-TIGER NOVI	4-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
NOVESE	68	26	22	2	2	95	19
MUCHACHA	66	26	21	3	2	65	17
AUDACE B.	61	26	20	1	5	71	23
LERMA	48	26	14	6	6	54	32
STAZZANO	42	25	13	3	9	44	39
VILLAROM.	40	26	12	4	10	38	42
SALE	38	26	11	5	10	38	35
AURORA	36	26	11	3	12	52	67
VALMADONNA	27	26	7	6	13	36	49
MARENGO	27	26	8	3	15	36	57
AUD. ORIONE	25	26	7	4	15	40	55
SARDIGLIANO	19	26	5	4	17	30	62
PIE-MONTE	13	25	3	4	18	19	73
TIGER NOVI	8	26	2	2	22	26	74

VERDETTI

NOVESE IN SECONDA
AL SECONDO TURNO PLAYOFF
MUCHACHA E AUDACE

LE ALTRE

AURORA PONTECURONE-SALE 3-1

MARCATORI: pt 20' Odino, 40' I. Belhaj; st 20', 30' Achille.

AURORA PONTECURONE (4-4-2): Dottino; Mariniello (5' st Cavalli), El Ayate, Curone, Shpani; Marino, Achille (40' st Fall), Fornaroli (35' st Milan), Prati; I. Belhaj, Di Benedetto. A disp. Tanouti. All. Delfino **SALE** (4-4-2): Ferrari (35' st Baldina); Crivelli, Khoune, Tullo (20' st Gatti), Lardo; Laghnane (1' st C. Castini), M. Castini, Secco, Bruno; Odino (26' st Luisetto), Sonko (1' st Bianchi). All. Clementini. **NOTE**: Al 43' st Baldina para rigore a Milan.

LERMA-PIEMONTE 6-0

MARCATORI: pt 10' Sciutto, 20' Zito, 30' Ciriello; st 10' Zito, 20' Ciriello, 32' Balostro.

LERMA (4-4-2): Zimbalatti; Bono, Marchelli, Barile, Pesce; Ciriello, Sciutto, Mugnai, M'Baye; Balostro, Zito. A disp. Accolti, Icardi, Barbato. All. Albertelli

PIEMONTE (4-4-2): Fulcini; Marrafino, Chivetto, Garau, S. Cadau; Kraniqi, Zanardi, Greco, Sciacca; Y. Cadau (5' st Pasino), A. Cadau. A disp. Baldomè. All. Zen

LE ALTRE

PRO VALMACCA-MIRABELLO 3-3

MARCATORI: pt 17' Albertin, 25' Papale, 35' Kerroumi, 40' Papale; st 20' Olawatosin, 30' Kerroumi.

PRO VALMACCA (4-4-2): Francese; Gavio, Di Francesco, Bonafè, Bernardi; Scarcina, Voschion, Ippolito, Kerroumi; Beqiri, Olawatosin. A disp. Mangiaricina. All. De Fusco

MIRABELLO (4-4-2): Sechi; Ottone, Alessandri, Crimaldi, Ronchiato; Chimento, Papale, Lo Proto, Bortaccio; Fava, Albertin. A disp. Cardia, Cautela. All. Santamaria

A. ORIONE - VILLAROMAGNANO 2-1

MARCATORI: pt 5' Grillo, 6' Ciobutariu; st 30' Vaccarella.

AUDAX ORIONE (4-4-2): Ghisolfi; Gabatelli, Imbre, Pelizzari, Raminelli; Zamaku, Damato, Barabino, Ciobutariu; Shanini, Grillo. All. Russo

VILLAROMAGNANO (4-4-2): Guasco; Ventura, Pernigotti, Pivetti, Vaccarella; De Marco, Stevanovic, Palumbo, Siotto; De Filippo, Pontiroli. A disp. Baucia, Castellano, Cella, Bensi. All. Baucia

PAROLA CHIAVE • Q weoug wiuegiuwe giuew giuwe giuw

A wog wieug iuweg iu

Una gara pressoché impostata sulle proprie note dall'inizio per l'Audace Boschese, autrice di un finale 3-0 soddisfacente per mister Corrado: "Abbiamo subito messo in chiaro le cose impostando noi la partita e non lasciando campo agli avversari. Cerchiamo sempre di dirigere noi le operazioni di gioco anche se, a volte, è difficile perché la mia squadra è molto tecnica ma sotto il profilo della tenuta atletica deve migliorare. Adesso, a campionato finito, posso dire di essere soddisfatto della stagione anche se avessimo centrato la promozione diretta sarebbe stato meglio. A parte il loro rigore, non hanno avuto particolari occasioni per passare in vantaggio, se non con qualche tiro da fuori ma nulla di particolare. È stata una delle nostre migliori prestazioni sotto il profilo del gioco, anche se per i primi 10' non riuscivamo a girare palla in modo fluido e veloce. Tutto sommato ci siamo ripresi bene e abbiamo regalato l'ultima gioia della stagione ai nostri tifosi che ci hanno sempre sostenuto per tutto l'arco della stagione". Leggera delusione per quanto venuto fuori in campo domenica, sostanziale contentezza per il computo della stagione appena chiusa nelle parole di Crovetto, allenatore dello Stazzano: "Oggi è mancato un po' tutto, eravamo fiacchi fin dall'inizio anche se, secondo me, nel primo tempo abbiamo retto bene. A parte i due gol, che sono frutto di nostre disattenzioni, per il resto anche loro non sono stati pericolosissimi. Siamo una squadra non ancora pronta per lottare per le prime posizioni ma, piano piano, otterremo i risultati del duro lavoro che ogni settimana facciamo in allenamento. Faccio i complimenti agli avversari che hanno comunque meritato ai punti la vittoria ma vorrei fare un grosso applauso anche a tutti i miei giocatori, che rispetto all'anno scorso hanno fatto un enorme passo in avanti. Perché non bisogna mai dimenticarsi da dove si arriva. A inizio stagione sapevo che avremmo fatto meglio dell'anno passato ma non pensavo che alla fine saremmo stati quinti, perciò sono profondamente sorpreso da questa squadra e da questi giocatori".

TERZA ASTI

BISTAGNO VB-SPORTING 2015	8-2
OZZANO R.-DON BOSCO AL	1-3
CASTELLETTO M.TO-NICESE	4-1
ATHLETIC ASTI-CASTELL'ALFERO	2-1
CASALE 90 V.-MOMBERCELLI	5-1
PRO VALMACCA-MIRABELLO	3-3

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
DON BOSCO	62	23	20	2	1	77	19
FRUGAROL.	55	23	17	4	2	84	20
CASALE 90 V.	53	24	17	2	5	74	24
MOMBERC.	52	24	15	7	2	67	32
P. VALMACCA	38	24	11	5	8	79	46
BISTAGNO VB	37	24	10	7	7	50	42
CASTELLETTO	34	24	10	4	10	36	43
ATHL. ASTI	26	24	7	5	12	37	60
MIRABELLO	22	24	4	10	10	30	50
OZZANO R.	19	24	5	4	15	36	49
NICESE	17	24	5	3	16	16	54
CASTELL'AL.	11	24	2	5	17	24	102
SPORTING	6	24	0	6	18	15	84

VERDETTI

DON BOSCO IN SECONDA
AL SECONDO TURNO PLAYOFF
FRUGAROLESE
AL PRIMO TURNO PLAYOFF
CASALE E MOMBERCELLI

LE ALTRE

CASTELLETTO-NICESE 4-1

MARCATORI: pt 9'pt Bossi, 15' Perez; st 7' Ancell, 25' Barberis, 31' Ancell.

CASTELLETTO MONFERRATO (4-4-2): Rota; Maggi, Fortunato, Perez, Mancuso; Rosati, Fracchia, Scaglia, Avanzini; Ancell, Pinedo (5' st Barberis). A disp. Dema, L. Rolando, M. Rolando. All. L. Rolando

NICESE (4-4-2): Manzone; Scaglione, Martinengo, Ponzo, Benestante; Rolando, Scarlata, Laiolo, Dessì; Bellangero, Bossi. A disp. Braggio, Valisena. All. Gai

BISTAGNO VALLE BORMIDA-8-2

MARCATORI: pt 3' Astesiano, 7' Chavez, 15' Da Bormida, 25' Alibeu, 40' A. Colombini; st 5' De Rosa, 15', 25' Imami, 30', 35' Cremon.

BISTAGNO VALLE BORMIDA (4-4-2): Barbero; Dabormida, Alibeu, Palazzi, Bocchino; Astesiano, Chavez, F. Colombini, A. Colombini; Miska (10' st Imami), Lazar (1' st De Rosa). A disp. Servetti. All. Caligaris

SPORTING CLUB (4-4-2): Timofte; Tramarin, Cavelli, Lungaro, Sisti; Muratori, Ballotta, Esposito, Petrachi; Cremon, El Khiraqui. All. Cremon

MARENGO-SARDIGLIANO 2-1

MARCATORI: pt 25' Seidyhkan, 39' Ursida; st 43' Meta rig.

MARENGO (4-4-2): Gibin; Gallo, Loggia, Mino, Meta; Di Perna, Acosta, Garofalo, Seidykhan; Cirucci, Iavarone. A disp. Lorenzotti, Roveda, Ditta. All. Marella

SARDIGLIANO (4-4-2): Fodde; Viotti, C. Ricci, Rossi, Longobardi; Gazzaniga, Diakhite, Margutti, Ursida; Mattiello, M. Ricci. A disp. Repetti, Scianca, Bariani, Mainardi. All. Ziliani

CASALE 90 - MOMBERCELLI 5-1

MARCATORI: pt 25' Capra, 35' Catalano; st 7' Catalano, 20', 28', 35' Pelosi.

CASALE 90 (4-4-2): Barberis; Verrua, Zacelli, Tiozzo, Lasmano; Parisi, Marzullo, Catalano, Hoxha; Erradi, Barberio (1'st Pelosi). A disp. Montaldi, Tocco, Ferrarese, Taga. All. Bellingeri

MOMBERCELLI (4-4-2): Solaro; Fabiano, Milione, Boggian, Grieco; Rondoletti, D. Baldessin, Boero, Capra; Tigani, Scaglione. A disp- El Harrasse, Carmagnola, Pepe, M Baldessin, Boggero, Rechichi, Cerrato. All. Bianco

A MAGGIO GAMMA GIULIETTA CON 7.000€ DI VANTAGGI. IN PIÙ, **GPL AL PREZZO DEL BENZINA**. E CON FINANZIAMENTO MENOMILLE INIZI A PAGARE NEL 2019. TAN 6,25%, TAEG 7,91%.

Iniziativa valida fino al 31 maggio 2018 con il contributo Alfa Romeo e dei Concessionari aderenti. • Es. Giulietta Sport 1.6 diesel 120 CV, prezzo di listino € 27.100, prezzo promo € 20.100 (IPT e contributo PFU esclusi). Offerta valida sulle vetture in pronta consegna e immatricolate entro il 31/05/2018, senza obbligo di permuta o rottamazione • Es. Giulietta 1.4 Turbo GPL 120 CV, prezzo di listino € 24.500, prezzo promo € 18.800 (IPT e contributo PFU esclusi), pari al prezzo promo della versione Giulietta 1.4 Turbo Benzina 120 CV • Es. Giulietta Super, 1.6 120 CV Diesel - prezzo promo € 20.100 (IPT e contributo PFU esclusi) oppure prezzo promo € 19.100 (IPT e contributo PFU esclusi) su un lotto limitato di vetture in pronta consegna, senza obbligo di permuta o rottamazione e vincolato all'adesione al finanziamento "MENOMILLE" di FCA Bank. Anticipo € 0 - 72 mesi, 1ª rata a 240 gg - 65 rate mensili di € 395,50. Importo Totale del Credito € 20.786,50 (inclusi servizio marchiatura € 200, Polizza Pneumatici Plus € 170,25 per tutta la durata del contratto, spese pratica € 300, bolli € 16,00). Interessi € 4.693,75 - Importo Totale Dovuto € 25.728,50, spese incasso SEPA € 3,50/rata, spese invio e/c € 3/anno. TAN fisso 6,25%, TAEG 7,91%. Salvo approvazione FCA BANK. Foglio informativo su www.fcabank.it. Doc. precontrattuale e assicurativa in Concessionaria. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. Le caratteristiche ed i colori possono differire da quanto rappresentato. Oggi con FCA BANK puoi aprire **conto deposito online**: scopri i tassi vantaggiosi che ti offre su contodeposito.fcabank.it. **Val. Max. consumi ciclo combinato (l/100 km): 8,2. Emissioni CO_2 (g/km) 157**.

La meccanica delle emozioni

ALFA ROMEO

Alessandria Auto
www.alessandriauto.it

SPINETTA MARENGO (AL) - S.S. 10 n°20
Tel. 0131 216162

JUN PROV • La Gaviese segna due gol nel primo tempo, bravi i padroni di casa a tenere la concentrazione e recuperare

Una rimonta perfetta per l'Asca

Il tecnico locale Fuso: «Buona prova dei ragazzi, abbiamo sofferto gli avversari solo all'inizio»

ASCA 4
GAVIESE 2

MARCATORI: pt 15' Cecchetto, 34' Rizzu, 35' Scassan; st 30' Traorè, 46' Catale, 49'Traorè.

ASCA (4-1-2-3): Ronzi 5.5; Gardin 6, Carangelo 6, Scassan 6, Bovo 6; Lombardi 6.5; Polizzi 6 (22' st Nitrati 6), Catale 6.5; Traorè 6.5, Potomeanu 6, Paletta 6 (35' st Tasso ng). A disp. Nitrati, Tasso. All. Fuso

GAVIESE (4-3-3): Stranieri 6.5; Pellicano 6, Pallavicino 6, Cunietti 6, Sergiampietri 6; Repetto 6 (30' st Cavo 6), Rizzu 6 (17' st Giannoni 6), Vera Garcia 6; Soro 6, Cecchetto 6, Marauda 6. A disp. Errera, Cavo, Giannoni, Cunietti, Cepollina, Dervishi. All. Gualco

ARBITRO: Vitaritti di Casale Monferrato 6.

NOTE: Calci d'angolo 7-3 per l'Asca. Recupero pt 1', st 5'.

Alessandria
Roberto Cavallero

L'Asca si impone fra le mura amiche del "Cattaneo" per 4-2 contro la Gaviese al termine di una gara partita male per i gialloblu alessandrini.
Sotto di due reti, la squadra di mister Fuso ha poi ribaltato completamente il match andandosi a prendere i tre punti nei minuti finali. Squadre schierate in campo con moduli differenti: 4-1-3-2 per i locali cui si oppone il 4-3-3 schierato dai granata allenati da mister Gualco. Partenza migliore dell'Asca che al 5' ha già una buona occasione per segnare ma il numero 9 Traorè, lanciato benissimo, tira a botta sicura ma trova l'opposizione di Stranieri. Dopo un errore in disimpegno della difesa granata, minuto 15, di cui non approfitta l'attacco dell'Asca, al 18' passa la Gaviese con Cecchetto che sfrutta una papera del portiere Ronzi per insaccare. L'Asca non ci sta e al 27' sfiora il pari con Traorè che si divora un gol praticamente a tu per tu con Stranieri, bravo ad ipnotizzare il numero 9. Al 28' Gaviese vicina al raddoppio con il colpo di testa di Rizzu, sugli sviluppi di un angolo, sfera poco alta. I granata trovano il 2-0 al 34': perfetta discesa sulla fascia destra di Cecchetto, cross a cercare e trovare l'incornata vincente di Rizzu che stavolta insacca. Nemmeno il tempo di esultare, però, che l'Asca trova il gol che accorcia le distanze grazie a Scassan che, servito da centrocampo, batte Stranieri. I gialloblu potrebbero, poi, siglare il pari ma Traorè, bravo a rubare palla a centrocampo per un erroraccio dei granata, sciupa malamente un'altra ghiotta opportunità tutto solo davanti al portiere. Prima della fine della prima frazione Gaviese vicina al 3-1 ma il bel pallonetto di Repetto finisce alto di un soffio. Si riparte con gli stessi 22 in campo ed è di nuovo Traorè a mettersi nuovamente in evidenza: il numero 9, al 5', si mangia un altro gol con un tiro poco alto sopra la traversa da ottima posizione. E un minuto dopo ancora Traorè centra il palo con un preciso destro quasi da centrocampo. Il forcing dei locali è premiato al 30': stavolta Traorè riesce a gonfiare la rete realizzando il pari su assist perfetto partito dalla mediana. La rete taglia le gambe ai granata avversari che si fanno vedere solo alla mezz'ora circa con la buona occasione capitata sui piedi del numero 15 Giannoni, il cui tiro, poco fuori area, è parato dal portiere.
A crederci decisamente di più è l'Asca che colleziona due buone occasioni per mettere la freccia prima al 38', tiro insidioso di Gardin e respinta di Stranieri, e poi con il numero 14 Tasso il cui gran destro è deviato in angolo. Nei minuti di recupero arriva il sorpasso: prima con il numero 8 Catale, conclusione da fuori area che batte l'incolpevole Stranieri, poi Traorè, a pochi secondi dalla fine, sigla il definitivo 4-2.

INTERVISTE
"Oggi c'è stata una bella prova da parte dei miei ragazzi, abbiamo sofferto inizialmente dato che loro ci hanno attaccato alti", le parole nell'immediato dopogara pronunciate da mister Fuso dell'Asca, "abbiamo faticato a giocare palla, poi nel secondo tempo siamo riusciti ad imporre il nostro gioco e a ribaltare una partita abbastanza difficile.
Abbiamo d'altronde anche sbagliato parecchio, come spesso ci è capitato in questo campionato, ma siamo riusciti a recuperare il terreno perso durante l'inizio della stagione. Com'è stato il campionato di quest'anno? Altalenante direi, i risultati non erano mai scontati e all'inizio del torneo abbiamo perso delle partite dove ci abbiamo messo del nostro per buttarle via. D'altro canto, siamo anche riusciti in altre occasioni a meritare i risultati".
"È stata una bella partita, peccato per la sconfitta arrivata nel minuti finali. Abbiamo tenuto il 2-2 fino quasi alla fine del match ma loro ne avevano di più e sono riusciti a portarsi la partita a casa", le parole di mister Gualco della Gaviese, "Quest'anno il campionato era partito male, abbiamo fatto un'andata disastrosa per vari motivi, poi nel ritorno ci siamo riscattati, dei 27 punti che abbiamo adesso 20 li abbiamo fatti proprio in questa tornata di campionato.
Per cui credo che, nel complesso, il nostro possa ritenersi un buon campionato."

JUN PROV

FULVIUS-ARQUATESE	2-3
LIBARNA-EUROPA AL	ND
SAVOIA-NOVESE	0-3
HSL DERTHONA-POZZOLESE	4-1
AURORA-DON BOSCO AL	2-2
ASCA-GAVIESE	ND
OVADESE-CASTELNOVESE C.	5-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
EUROPA AL	56	24	18	2	4	86	19
OVADESE	49	25	14	7	4	70	35
ARQUATESE	49	25	14	7	4	49	34
POZZOLESE	43	25	13	4	8	61	43
NOVESE	41	25	13	2	10	45	38
LIBARNA	39	24	10	9	5	38	32
CASTELNOV.	34	25	9	7	9	46	54
DON BOSCO	33	25	10	3	12	57	72
HDERTHONA	31	25	9	4	12	42	43
GAVIESE	27	24	8	3	13	40	41
ASCA	27	24	8	3	13	47	57
SAVOIA	23	24	7	2	15	33	63
AURORA	19	24	4	7	13	41	62
FULVIUS	12	25	4	0	21	24	87

Verdetti

AI REGIONALI
L'EUROPA

Classifica Asti

Risultati
Calliano-Castagnole 7-1, Cassine-Pavarolo 1-0, Leo Chieri-Canelli 0-7, Monferrato-Mezzaluna 6-2, SG Riva-Villastellone 1-1

Classifica
Canelli 55, Felizzano 46, Pro Villafranca 43, Calliano 36, Cassine 36, Villastellone 35, SG Riva 30, Monferrato 26, Mezzaluna 23, Pavarolo 20,Leo Chieri 20, Castagnole 2

Verdetti
Ai regionali il Canelli

FULVIUS 2
ARQUATESE 3

MARCATORI: pt 26' Giordano, 41' Chelhi rig., 48' Zoppellaro; st 18' Scolletta, 46' Copelli.

FULVIUS (4-4-2): Rizzi 6; Passuello 6, Macconi 6.5, Torchio 6, Lituri 6; Kaso 6 (6' st Pacifico 6.5), Oulaaouane 6, Scolletta 7, Ruberto 6.5; Scalesia 6 (32' st Greco 6), Giordano 7. A disp. Bertone, Botter. All. Catalano

ARQUATESE (4-4-2): Bottazzi 6; Chelhi 6 (8' st Ghinello 6), Ricci 6 (21' st Massa 6), Tanella 6, Budu ng (20' pt Copelli 7); Stranieri 6.5 (32' st Fahmy 5), Astoja 7, Massone 6, Baiardi 6; Camara 6 (16' st Di Puglia 6), Zoppellaro 7. A disp: Minopoli. All. Braini.

ARBITRO: Santagata di Casale 5

NOTE: Espulso Torchio al 43' pt per proteste, Fahmy al 48' st rosso diretto. Ammoniti Lituri, Copelli, Massone e Astoja. Calci d'angolo: 6-2 per Arquatese. Minuti di recupero: pt 4'; st 4'.

JUN PROV • Vince l'Arquatese l'accesa sfida contro la Fulvius, decisivo il cambio fatto da Braini

Copelli regala i tre punti a tempo scaduto

Valenza (Al)
Marco Mazzaza

L'Arquatese dimostra di non essere ancora a pancia piena, espugnando il campo di un'onorevole Fulvius per 3-2. La gara parte bene per entrambe le squadre, già al 4' Scolletta cerca il vantaggio con un tiro che però vola troppo alto.
Al 7', invece è l'Arquatese, che prova con un tiro al volo di Astoja dalla sinistra. La palla impatta sulla traversa.
Qualche minuto dopo, Macconi fa nascere un cross perfetto verso l'area avversaria, Scolletta è pronto a ricevere ma manca la sfera di pochissimo. I valenzani si portano in vantaggio al 26' con Giordano, che si smarca sulla sinistra, si porta al limite dell'area e trova il tempo giusto per inserirsi e segnare l'1-0.
La Fulvius molla un po' il ritmo negli ultimi minuti del primo tempo e infatti, al 41', un rigore concesso alla squadra di Arquata Scrivia porta il risultato sul pareggio. La rete è firmata dal capitano Chelhi. Fulvius in 10 al 43' per un doppio giallo un po' eccessivo, a Torchio che viene espulso per proteste. L'Arquatese riesce a concludere la prima metà di gara in vantaggio con la rete di Zoppellaro, che riesce a sfuggire alla difesa valenzana.
Il primo tempo termina sul 2-1 per gli ospiti. Il secondo tempo vede una Fulvius ancora in gioco che non ci sta a perdere. Pacifico prova a portarsi in avanti, è in una buona posizione per crossare ma la difesa avversaria ferma tutto in tempo.
Qualche distrazione nella difesa orafa porta troppo vicino alla porta i ragazzi dell'Arquatese, che approfittano di questa situazione. Al 18', Scolletta rimedia portando la squadra sul pareggio. Entra dalla sinistra, si smarca bene e segna. Partita ancora aperta per entrambe le squadre, ma ad avere la meglio è l' Arquatese al 46'. Nella mischia, Copelli vede la porta scoperta dalla difesa e tira verso la rete; Rizzi nota troppo tardi il giocatore avversario, lasciando così entrare la palla. L'Arquatese vince così ai danni di una Fulvius penalizzata numericamente nel secondo tempo. Senza l'espulsione, forse, avrebbe potuto fare qualcosa di più.

L'Arquatese, accanto la Fulvius

INTERVISTE

Braini: «Ci tenevo a dare spazio a tutti»

Braini, mister dell'Arquatese, è soddisfatto del campionato ormai concluso. "Quella che abbiamo visto oggi è la classica partita di fine anno, noi non avevamo più niente per cui giocare e loro ormai avevano dato tutto, anche se si sono dimostrati degli ottimi avversari. La cosa che mi interessava in questa partita, era dare la possibilità di far giocare tutti, e così è stato. Sono contento per il nostro capitano, Chelhi ha segnato su rigore dopo che ha fatto un ottimo campionato. Vorrei ringraziare i ragazzi per il campionato che hanno giocato. Abbiamo iniziato il 6 settembre e finiremo il 26 maggio, direi che è stato un percorso lungo e per nulla facile, ma hanno dato il massimo e siamo arrivati fino a qui. Sono felice anche per il fatto che molti dei loro sforzi sono stati premiati, infatti hanno raggiunto la prima squadra. Grazie ancora a i miei ragazzi e complimenti alla Fulvius." L'allenatore della Fulvius Catalano, nonostante la sconfitta, è soddisfatto dei suoi ragazzi. "Come al solito hanno dato il meglio che potevano, abbiamo perso veramente di poco. Stiamo preparando la squadra per il prossimo anno e dire che ci siamo quasi. Abbiamo da aggiustare ancora qualcosa ma sono fiducioso nel prossimo campionato. Faccio i complimenti ai miei ragazzi, hanno giocato buona parte della gara in 10 contro 11 e sono riusciti a tenere testa alla secondo in classifica. Per quanto riguarda l'espulsione, a mio parere l'ho trovata un po' ingiusta, ma non voglio stare a discutere su questo. Oggi abbiamo visto come una squadra con un grande cuore possa tenere testa a una più tecnica e più avanti in classifica. Dico "bravi" ai miei ragazzi e complimenti per il risultato in campionato dell'Arquatese."

Giovanili

ALLIEVI FB REG. • I leoncelli nell'ultima gara in casa della stagione battono La Biellese, seconda forza del girone

Il Derthona chiude in bellezza

Nonostante i tre punti per rimanere nei regionali i ragazzi di Di Trani dovranno passare dai playout

DERTHONA 2
LA BIELLESE 1

MARCATORI: pt 34' Akouah; st 20' Iannacone, 33' Cattaneo.

DERTHONA (4-3-3): Gallinaro 5.5; Cirafici 6, Barbieri 6, Cattaneo 6.5, Rossini 6 (34' st Quaglia ng); Akouah 6.5, Bellinzona 6 (27' st Allo 6), Pepe 6; Bertuca 6.5, Muca 6, Hysaj 6 (12' st Sassi 6). A disp. Gusat, Montaruli. All. Di Trani.

BIELLESE (4-3-3): Demartini 6; Ramella 6.5 (31' st Turillo ng), Baù 6 (14' st Fiallo 6), Librasi 5.5 (9' st Naamad 6), Bagatin 6 (37' st Masserano ng); Muzzolon 5.5, Saporito 6, Iannacone 6.5; Bernardo 6, Ippolito 6, Perazzone 6 (9' st Aimone 6). A disp. Primon, Bassi. All. Alloisio.

ARBITRO: Gatti di Alessandria 6

NOTE: Ammoniti Cattaneo, Bagatin e Aimone. Recupero: pt 0'; st 5'. Calci d'angolo: 6-4 per La Biellese. Spettatori circa 40.

Tortona (Al)
Stefano Summa

C'è stato di che divertirsi per tutti, di che disperarsi per La Biellese, che perde partita e treno verso il primato ormai nelle salde mani del Baveno, e di che festeggiare per il Derthona, che chiude un bel pomeriggio di pallone con un piacevole 2-1.

Tempo quasi perfetto per giocare a calcio e tanta voglia di fare contribuiscono a fare della gara in scena a Mandrogne una contesa vivace e avvincente senza momenti morti e grandissime occasioni. Come in un incontro di tennis, alle sortite offensive del Derthona seguono a stretto giro di posta quelle della Biellese, per un sostanziale equilibrio destinato a modificarsi poco più avanti. Quando i padroni di casa attorno alla mezz'ora diventano sempre più padroni con il loro gioco e il loro pressing, al cospetto di ospiti accorti ma progressivamente in crescente affanno. I bianconeri "rossi" (Derthona fa gli onori di casa e lascia i colori storici ai biellesi) mettono in campo tutto quello che serve per vincere una partita, tranne la precisione sotto porta, aspetto che fa disperare genitori e dirigenti che assistono a bordo campo. Quasi verso la fine, però, gli sforzi tortonesi vengono finalmente ripagati. Succede tutto al 34', quando i ragazzi di mister Di Trani ripartono in maniera impetuosa a palla recuperata, poi spedita dalle parti di Akouah. Questi, da posizione defilata, aggancia la sfera e la spedisce in porta con un delizioso pallone morbido, di potenza e direzione giusta per potersi insaccare sul fondo della rete. Il gioiellino per chiudere un ottimo primo tempo con un meritato vantaggio. Nessun momento e motivo di rilassarsi nella ripresa, la quale inizia con un Derthona indomito alla ricerca del raddoppio, più volte annusato, altrettante sfiorato da posizione ravvicinata, mai concretamente realizzato. La Biellese da parte sua fatica a uscire dal guscio nel quale l'ha fatta rintanare la formazione di casa, ma infine ci riesce, cominciando a ingranare anche all'udire del contemporaneo successo del Baveno sul Sparta Novara. I bianconeri ospiti trovano il modo di pareggiare i conti al 20' su calcio di punizione, pennellata con giusta misura e potenza da Iannacone in prossimità del limite dell'area. A equilibrio ristabilito nel parziale, i biellesi non mollano la presa sul momentum della partita, al tempo stesso il Derthona innesca una sua reazione, trovando la massima soddisfazione a 7' dal termine, in una gara sempre più intensa e nervosa. É calcio d'angolo per i giovani leoncelli, la palla rimbalza e vaga nell'area dopo alcuni agganci, ad arpionarla per poi sbattere in rete é un lesto e letale Cattaneo.

MONFERRATO 0
AUDAX 2

MARCATORI: st 38' e 41' Spera.

MONFERRATO (4-3-3): Guido 5.5; Argentero 5.5, Rossi 6, Murra 6, Mangione 6; Bonifacio Andrea 5, Carlando 6 (23' st Mazzolino ng), Miotto 6; Ben Abdelhedi 6 (10' st Stango 5), Hereni 6, Morello 5.5 (10' st Bonifacio Alberto 5.5). A disp. Cera. All. Sheta.

AUDAX ORIONE (4-3-3): Bruno 6; Rava 6, Peron 4.5, Grossi 6.5, Colondri 6.5; Rama 6, Bigiorno 5.5, Stranieri 5.5; Cazzoli 5.5 (10' st Spera 7), Genova 6, Ippolito 6. A disp. Mutti, Zehour. All. Colondri.

NOTE: Espulsi Peron (11' pt) per proteste e reazione ad un fallo e mister Colondri. Ammoniti Bonifacio (8' pt), Cazzoli (28' pt), Spera (12' st), Rava (13' st), Bonifacio Albero (13' st), Hereni (15' st), Mangione (39' st). Angoli: 4-1 per l'Audax Orione. Spettatori 50 circa.

ALL. PROV. • **Due gol in tre minuti sono sufficienti agli ospiti per battere il Monferrato**

Spera one man show dell'Audax Orione

San Salvatore M.To (Al)
Leonardo De Maio

Partita anomala e turbinosa quella tra Monferrato ed Audax Orione: il 2-0, determinatosi negli ultimi 5 minuti dello scontro, ha totalmente annichilito le correnti di pensiero che davano il Monferrato per favorito, data l'iniziale espulsione al 10' di un membro della difesa ospite, Federico Peron.

Nonostante l'inferiorità numerica, l'Audax Orione non ha mostrato segni di cedimento, anzi si è dimostrata più concreta e determinata rispetto agli avversari.

Da segnalare, tuttavia, un'importantissima assenza in casa gialloblù: il forfait del portiere Giovanni Olivieri ha obbligato l'allenatore ospitante a schierare tra i pali Mattia Guido, giovane punta monferrina.

Un'ulteriore aspetto da enfatizzare è la natura irrequieta e burrascosa della partita: non sono mancati più accenni di risse, falli cattivi e poco fair play che hanno determinato innumerevoli ammonizioni e non solo.

Poco da far presente per quanto concerne il gioco del primo tempo: all'11' una brutta reazione di Peron su un fallo da dietro di Carlando, anch'egli nel corso della stessa azione oggetto di svariati calci e gomitate, lo condurrà prematuramente sotto la doccia data l'estrazione diretta del cartellino rosso.

Non pervenute azioni di gioco salienti, solo falli tattici e violenti di ambedue le squadre.

Per ciò che riguarda la seconda frazione di gioco, oltre all'espulsione dell'allenatore dell'Audax Orione Stefano Colondri, vi è un palo fortuito dopo un tocco del portiere ospite Bruno, in seguito ad una conclusione dal limite destro dell'area di Hereni.

Il primo dei due gol, entrambi firmati Spera, avviene al 38' del secondo tempo su calcio d'angolo: bravo a ribadire di testa il cross proveniente direttamente dall'angolo. Il Monferrato ora prova a riportare in parità la partita negli ultimi due minuti di gioco, senza però impegnare il portiere avversario nemmeno una volta. Abili gli attaccanti ospiti a sfruttare questo momento di pressione monferrina per affondare definitivamente in contropiede i padroni di casa. Ancora Spera, sull'uscita del portiere, è bravo nel calibrare a perfezione il pallonetto e raddoppiare, ormai nei minuti di recupero.

INTERVISTE• **Soddisfatto a metà il tecnico dell'Audax Colondri**

«Rimprovero l'espulsione»

Gli allenatori di entrambe le formazioni si sono dimostrati visibilmente amareggiati per quanto successo in campo. Il tecnico del Monferrato, Giacomo Garavelli, in assenza dell'allenatore Urim Sheta, si è prestato ad una profonda analisi critica a cui non ha sottratto sincere opinioni e rimproveri duri ai suoi, senza però distaccarsi dalla realtà della partita: "La sconfitta è dovuta più a nostri demeriti che alle qualità avversarie, dato che quando abbiamo avuto le nostre occasione, le abbiamo tempestivamente sprecate con ingenuità. I due gol subiti nascono da disattenzioni banalissime, però la sconfitta è meritata: quando si commettono errori del genere, nel calcio è giusto pagarli, talvolta a caro prezzo come noi quest'oggi. Il nostro più grande errore è stato l'essere troppo frettolosi, soprattutto nel secondo tempo quando abbiamo fatto troppi calci lunghi, inutili tra l'altro, mentre dalla panchina veniva loro chiesto di portare palla e scaricarla, dato che gli avversari non pressavano. I nostri lanci lunghi venivano vanificati soprattutto per le qualità del loro difensore centrale Grossi, le cui qualità in fase di copertura sono indiscutibili". Sicuramente meno deluso, visto il risultato, ma ugualmente amareggiato è stato l'espulso mister dell'Audax Orione Stefano Colondri, che si è espresso così al termine della partita: "il match è partito in salita grazie all'espulsione dopo 10', ma i ragazzi, come è stato per tutto il campionato, hanno lottato su ogni palla con audacia e portando a casa questa vittoria meritata. L'unica nota negativa che mi sento di rimproverare ai miei è stata l'espulsione iniziale. Mi dispiace che la partita si sia agitata, ho perso il controllo anche io verso la fine, ma nonostante ciò, si è conclusa nel migliore dei modi".

GIOV. FB REG. • Troppo forti i ragazzi del tecnico Bazzoni per l'Alfieri Asti che trova solo il gol della bandiera

Novese spietata, a segno 12 volte

Gli astigiani pagano una rosa più giovane; una prova davvero superlativa dei padroni di casa

NOVESE 12
ALFIERI ASTI 1

MARCATORI: pt 5' Gregorace, 7' aut. Kola, 12' Biscotti, 22' Corsaletti, 28' Biscotti, Lopez; st 5' Crescentini, 10' Gregorace, 15' Caruso, 20' Caruso, 25' Cirigliano, 33' Crescentini, 35' Cerutti.

NOVESE (4-4-2): Yazar 7; Scaglione 6.5, Biscotti 7, Cosentino 6 (20' st Balsamo 6), Lo Gioco 6.5; Rossi 6.5, Caruso 7, Frattoni 6 (15' st Cirigliano 6), Gregorace 6.5 (28' st Ibaraghen 6); Corsaletti 7 (11' st Crescentini 6.5), Lopez 6.5. A disp. Zanaga, Silla, Rampini. All. Bazzoni.

ALFIERI ASTI (4-4-2): Dieng 5; Rossetti 6, Kola 5.5, Bodo 6, Russelli 6; Moro 5, Cerutti 6, Zavattero 6, Merlo 5.5; Bella 6, Gjoni 5.5. A disp. Ruffa, Mingozzi. All. Merlo.

ARBITRO: Grossi di Alessandria 6.5

Tortona (Al)
Nicolò Grattarola

Basterebbe guardare il risultato e il commento della partita potrebbe risultare addirittura superfluo. Una Novese straripante annienta un Alfieri Asti che si presenta con i ragazzi di una categoria in meno e, come sottolineato dal mister nell'intervista, a questa età la differenza fisica da un anno all'altro può risultare decisiva.

Il punteggio non è solo frutto di questo ma anche della perfetta partita che i ragazzi di Bazzoni hanno disputato e che ha regalato spunti e reti davvero interessanti. Al 5' i padroni di casa sono già in vantaggio: sugli sviluppi di un corner Gregorace approfitta della maldestra uscita del portiere e da pochi passi deposita la palla in rete. Il 2-0 non si fa attendere e giunge al 7': sempre su calcio d'angolo la palla sbatte sul corpo di Kola e termina in rete, questione questa di sfortuna.

Al 12' la Novese mette di fatto la partita in cassaforte: Biscotti salta un uomo e conclude dal limite dell'area di rigore con la palla che si infila nell'angolino basso alla sinistra del portiere. È un dominio totale della Novese che sembra non arrestarsi. Al 22' il poker: Corsaletti dal limite dell'area di rigore con un tiro a giro sorprende il portiere che rimane immobile. Prima della fine del primo tempo c'è lo spazio anche per il quinto, di nuovo Biscotti lasciato completamente libero con un diagonale forte e radente il suolo, e per il sesto gol, Lopez salta due avversari e segna davanti al portiere. Il primo tempo si chiude sul 6-0 a e 6 saranno anche i gol che la Novese segnerà nel secondo tempo. Al 5' st sono 7: Crescentini approfitta di un cross al bacio di Corsaletti e incrociando la traiettoria sul palo opposto segna il gol che incremento ancora di più il punteggio.

5' più tardi Gregorace fa 8: gran parata del portiere, una delle poche, sulla respinta è pronto Gregorace che a porta spalancata segna. Il non e il decimo gol sono praticamente identici e a opera dello stesso giocatore, Carus, che prima sorprende il portiere con un tiro da lontano, poi salta due uomini e con un tiro ad incrociare batte per l'ennesima volta il portiere avversario. Nei minuti finali arrivano anche le reti di Cirigliano e Crescentini: il primo con un tiro potente rasoterra, il secondo con una conclusione ad incrociare sul palo opposto.

In pieno recupero arriva il gol della bandiera: gran azione personale di Cerutti che davanti al portiere si ferma aspetta il rientro del suo marcatore, lo salta e segna il gol della bandiera.

La Novese legittima la sua superiorità con una vittoria ampia e meritata, l'Alfieri Asti ha sofferto molto la differenza di età e dovrà ricapitolare un attimo le idee in attesa della prossima stagione.

I Giovanissimi fb Regionali

Interviste

Bazzoni: «Sappiamo di valere e in campo lo dimostriamo»

Pur consapevole delle circostanze che hanno portato all'enorme risultato finale in proprio favore, mister Bazzoni della Novese attribuisce grande importanza e merito al successo conseguito dai suoi ragazzi: "Oggi è stata importantissima la vittoria anche perché abbiamo dimostrato che comunque conosciamo il valore che abbiamo e non dobbiamo mai farci scoraggiare neanche quando siamo sopra di dieci gol. I ragazzi hanno concluso la stagione nello stesso modo in cui l'hanno iniziata: ovvero in modo scoppiettante. C'è da dire che affrontavamo una squadra che aveva un anno in meno di noi, era composta da tutti 2005 e un 2006, mentre noi siamo tutti 2004. Questo può sicuramente aver influito sul risultato perché a questa età la differenza fisica ed atletica da un anno all'altro si fa sentire. Complessivamente sono contento per la stagione disputata dai miei ragazzi che non hanno mai sfigurato davanti a nessun avversario. Anche quando hanno perso sono comunque sempre usciti a testa alta senza mai doversi vergognare di qualcosa. Per il prossimo anno dovremo rivedere un paio di cose ma, tutto sommato, questi ragazzi hanno la stoffa per andare avanti e disputare un altro campionato di altissimo livello. Per quanto riguarda oggi, i complimenti vanno all'intera squadra anche se il risultato non lascia spazio a molti commenti. Ho fatto giocare molti ragazzi che non avevano trovato spazio durante la stagione, mi sembrava giusto che tutti, soprattutto in queste categorie, abbiano la possibilità di dimostrare il loro valore. Sono ragazzi che vanno stimolati e fatti crescere in modo tale che possano avere la loro possibilità di emergere cosa che è difficile ma non impossibile. Ci sono diversi elementi che possono sicuramente aspirare in futuro a categorie di livello ma questo sarà tutto da vedere con il passare del tempo. Rimango soddisfatto della stagione della mia squadra e del risultato di oggi che ci ha permesso di chiudere la stagione nel migliore dei modi e di lasciare un ottimo ricordo di questa stagione"

NOVITA' • Due giovedì fa la conferenza di presentazione del progetto

L'Olimpia Solero Quattordio diventa affiliata del Torino Fc

Si è tenuta giovedì 10 maggio la conferenza stampa di presentazione del progetto di affiliazione dell'Olimpia-SoleroQuattordio al Torino FC Academy.

Nel corso della serata, animata dallo speaker ufficiale del Torino, Stefano Venneri, i dirigenti dell'Olimpia-SoleroQuattordio, unitamente al dott. Teodoro Coppola (responsabile delle Torino FC Academy) hanno illustrato ai numerosi genitori intervenuti le motivazioni della scelta e i contenuti del progetto. "La crescita di un bambino, non solo dal punto di vista sportivo e calcistico ma anche e soprattutto personale ed educativo, è per noi una grande responsabilità e un serio impegno nei confronti dei genitori che ci affidano i loro figli. Questo impegno non può essere onorato "improvvisandoci" educatori ed insegnanti…questo impegno deve essere onorato con qualità, garantendo ai genitori del personale adeguatamente formato e preparato. L'affiliazione al TORINO F.C. ACADEMY ci consente di farlo con grande qualità, potendo contare sulla preparazione personale, professionale e tecnica di una delle società calcistiche tra le più efficienti e famose per quanto riguarda la cura e la crescita del settore giovanile" ha spiegato il Presidente dell'Olimpia-SoleroQuattordio, Mimmo Cazzolla. Il dott. Teodoro Coppola, responsabile delle Torino FC Academy ha spiegato come il progetto ponga al centro dell'attenzione i bambini/ragazzi, accompagnandoli in una crescita continua sotto l'aspetto umano, emotivo ed educativo, nonché sportivo e tecnico, assistiti da educatori anch'essi opportunamente formati per guidarli nel loro percorso di crescita. I tecnici e i dirigenti saranno, infatti, costantemente supportati dai responsabili del Torino F.C. Academy e parteciperanno ai frequenti incontri di formazione volti a trasmettere loro le metodologie di lavoro più opportune. Ci saranno occasioni di incontro con le altre Academy e con i giocatori del Torino alle partite ufficiali allo stadio (almeno 3 all'anno). I bambini/ragazzi tesserati potranno godere di agevolazioni per l'eventuale partecipazione ai camp estivi organizzati dal Torino. I bambini/ragazzi della Scuola Calcio vestiranno con abbigliamento Kappa, sponsor tecnico del Torino F.C.

Giovanili

GIOV PROV • Si conclude con sei reti contro la Capriatese il cammino dei leoncelli nel campionato Giovanissimi

Dertona, un finale perfetto

Prestazione di impegno per i padroni di casa che però nulla possono contro l'attacco avversario

CAPRIATESE 1
DERTONA 6

MARCATORI: pt 7' Illiano, 15' rig. e 19' Bello; st 6', 8' e 35' Zammattio, 28' Bello.

CAPRIATESE (4-2-3-1): A.Mateiuc 5.5 (st 23' Tabolacci 6); M.Matieuc 5.5, Ahizoune 6, Malatesta 5.5, Ifa 6; Sciutto 5.5, Cemalli 6; Porotto 5.5 (pt 7' Tacchino 6), Bronzato 5.5, Norando 6; Illiano 6. A disp. Rosa. All.Roverelli

DERTONA (4-3-3) Pressotto 6 (st 8' Crinó 4); Contin 6 (st 1' Pinzello 6.5), Milanese 6.5, Briciola 6, Rolandi 6 (st 1' Barbieri 6); Orsi 6 (st 10' Pinna 6), Bello 8, Magnoni 7; Porrati 6.5 , Zammattio 7.5, Vennarucci 7. A disp. Rolandi. All. Manfredi.

NOTE: Ammoniti Mateiuc e Milanese. Espulso al st 12' Crinó.

ARBITRO: Pilo di Alessandria 6.5

Capriata d'Orba (Al)
Andrea Icardi

Chiusura col botto per il Dertona ai danni di una Capriatese che tra le proprie mura subisce l'ennesima batosta, pur avendo tirato fuori una prestazione ricca di impegno.
Tuttavia insufficiente quando l'avversario è superiore. La squadra tortonese parte subito aggressiva in avanti, anche nonostante le occasioni avute già dalle prime battute. Il primo tiro arriva solamente dopo cinque minuti di gioco con Bello che tira centrale. Dopo sette minuti di gioco senza quasi superare la propria metà campo, la Capriatese alla prima incursione offensiva sblocca le marcature con Illiano. In pressing sul portiere tortonese Pressotto, egli riesce ad impossessarsi del pallone che l'estremo difensore perde ingenuamente e la butta dentro. Al quarto d'ora l'attaccante del Dertona Vennarucci, che nel frattempo continua ad attaccare, viene fermato in area da un intervento di Mateiuc che gli ruba il pallone. Il direttore di gara vede un'irregolarità e assegna il penalty alla squadra tortonese, ammonendo il portiere capriatese. Dagli undici metri si incarica della battuta Bello che non sbaglia. La partita, però, rimane in parità per poco. Dopo appena quattro minuti, infatti, lo stesso Bello stavolta su un azione ben costruita, sigla il raddoppio ribaltando la situazione iniziale. Il Dertona prende in mano il controllo dell'incontro, giocando quasi interamente nella propria area d'attacco, ma pur costruendo tanto, concretizza poco, sbagliando molto e mostrando poca convinzione. La Capriatese insegue, cercando di difendersi con tutte le sue forze e mostrando anche qualche cenno di reazione. La ripresa non sembra mostrare nulla di nuovo, continuando con un Dertona che sia fa vedere tanto, ma concretizza poco.
Dopo tante occasioni sbagliate, anche molto più semplici, il Dertona in due minuti mette a segno due gol di testa, entrambi di Zammattio; il primo su cross dalla destra di Porrati ed il secondo su servizio di Bello. All'11' il Dertona rimane con un uomo in meno per una stupidaggine del portiere Crinó, da poco subentrato, che con un uscita completamente assurda ed inutile atterra poco fuori dall'area Illiano, venendo giustamente espulso.
Il suo posto tra i pali viene preso da Pinzello, con un passato da estremo difensore in scuola calcio, che addirittura para la conseguente punizione calciata da Bronzati. Al 21' altra occasione per i locali da calcio piazzato con Norando che da distanza piuttosto ravvicinata calcia fuori. A poco più di dieci minuti dal termine, il portiere capriatese Tabolacci si rende protagonista di un bellissimo intervento riuscendo a parare un tiro di Magnone nell'incrocio. Il Dertona però sigla il quinto gol dopo poco, quando Bello con una bella incursione in area la insacca ancora. La ciliegina sulla torta è al 35' quando Zammattio ribatte a rete un tiro di Tacito, respinto corto da Tabolacci che, poco prima del fischio finale, si infortuna.

ALLIEVI FB REG

ACQUI FC-A. BORGOMANERO	1-2
BORGOSESIA-CASALE	1-3
SPARTA NO-C. DI BAVENO	1-2
JUVE DOMO-1924 SUNO	ND
GASSINO SR-GOZZANO	3-1
SG DERTHONA-LA BIELLESE	2-1
FR VALDENGO-SG NOVESE	0-3

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
C. DI BAVENO	62	26	19	5	2	77	24
LA BIELLESE	56	26	18	2	6	55	35
A. BORGOMA	52	26	17	1	8	54	31
CASALE	51	26	16	3	7	49	32
1924 SUNO	43	25	12	7	6	50	30
SPARTA NO	41	26	11	8	7	44	22
ACQUI FC	40	26	12	4	10	48	40
SG NOVESE	38	26	11	5	10	36	31
SG DERTHONA	35	26	10	5	11	43	44
BORGOSESIA	27	26	6	9	11	34	37
GASSINO SR	21	26	6	3	17	26	61
JUVE DOMO	20	25	6	2	17	34	67
GOZZANO	20	26	5	5	16	32	54
FR VALDENGO	6	26	1	3	22	23	97

Verdetti

ALLA POST SEASON BAVENO
AI PLAYOUT DERTHONA E BORGOSESIA
RETROCESSE GASSINO, JUVE DOMO, GOZZANO E VALDENGO

INTERVISTE • Il tecnico dei leoncelli: «Ho parlato ai ragazzi e nel secondo tempo abbiamo concretizzato»

Manfredi: «Inizio in salita, poi la goleada»

Massima soddisfazione per mister Manfredi, contento per la prestazione odierna dei suoi che, dopo essere partiti con la mentalità sbagliata sottovalutando l'avversario, si sono espressi a pieno nella ripresa. E, nonostante l'età inferiore rispetto alla categoria in cui giocano, hanno ottenuto un piazzamento in classifica soddisfacente: "La partita inizialmente è stata un po' complicata, però poi i migliori si sono visti. Noi nonostante siamo quasi tutti 2004, quindi sotto leva, abbiamo dimostrato di essere leggermente superiori rispetto ai nostri avversari e la partita l'abbiamo vinta meritatamente. Nel secondo tempo siamo stati più concreti, perché nell'intervallo io ho parlato ai miei ragazzi, l'avversario nonostante sia l'ultimo in classifica non va mai sottovalutato e va sempre rispettato. Gli avversari hanno fatto la loro bella partita, ci hanno messo in difficoltà. Solo nel momento in cui ci siamo messi in testa che dobbiamo giocare a calcio come sappiamo, abbiamo fatto il risultato. Il nostro portiere ha fatto una stupidaggine, ogni giocatore si deve meritare il posto che occupa. Con questa partita abbiamo chiuso una buona stagione in un campionato che non è il nostro, perché noi siamo quasi tutti sotto leva. Siamo partiti come una squadretta poco attrezzata, ma anche per merito del miglioramento dei singoli, abbiamo ottenuto 34 punti nel campionato dei 2003. Io di questo vado orgoglioso. La stagione è stata sicuramente positiva. Adesso ci prepariamo per un altr'anno dove giocheremo nella leva che ci compete, quindi ripeteremo campionato dei Giovanissimi, dove punteremo ai primi 3 posti." Anche mister Roverelli ha lo sguardo proiettato al futuro e alla costruzione di un settore giovanile solido: "Sulla partita di oggi penso ci sia ben poco da dire, poiché la differenza tra le due squadre in campo si è vista. Questa stagione è andata così, siamo una squadra con molta meno esperienza rispetto alle altre e si è visto. L'esperienza che ci è mancata vorremmo farla maturare alla nostra scuola calcio, che stiamo allestendo e che ci sta già dando soddisfazioni. Proprio a questo proposito abbiamo organizzato per il pomeriggio di sabato 2 Giugno un "open day" al campo di Capriata, dove mostreremo ciò che stiamo costruendo e dove apriremo le porte all'ingresso di nuovi rinforzi. Per la prossima stagione puntiamo molto sui 2004 e sui 2005, che a partire dal prossimo anno disputeranno i campionati dei Giovanissimi. La squadra che ha giocato oggi, allo stato attuale, non si sa ancora se proseguirà il suo cammino negli allievi."

Gli Allievi fb del Dertona

GIOV FB REG A

STRAMBINESE-AC. NOVARA	2-7
BORGOVERCELLI-A. BORGOMAN.	1-0
1924 SUNO-CASALE	2-2
S. SPARTERA CAS.-C. DI BAVENO	5-3
DIL. BIELLA-SPARTA NO	1-6
IVREA-LA BIELLESE	3-0
SAN FRANCESCO-MASERA	1-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
1924 SUNO	70	26	22	4	0	88	17
IVREA	58	26	17	7	2	90	27
CASALE	55	26	16	7	3	68	27
SPARTA NO	48	26	15	3	8	74	35
A. BORGOM.	45	25	13	6	6	66	36
LA BIELLESE	41	26	13	2	11	62	46
C. DI BAVENO	30	25	8	6	11	47	40
S.FRANCESCO	30	26	8	6	12	38	63
DIL. BIELLA	29	26	8	5	13	34	53
S. SPARTERA	29	26	9	2	15	51	78
AC. NOVARA	28	26	8	4	14	50	67
BORGOVER.	25	26	8	1	17	35	53
MASERA	24	26	7	3	16	41	64
STRAMBINESE	2	26	0	2	24	10	148

Verdetti

ALLA POST SEASON SUNO
AI PLAYOUT BIELLA E SPARTERA CASALE
RETROCESSE NOVARA, BORGOVERCELLI, MASERA E STRAMBINESE

GIOV FB REG D

SG NOVESE-ALFIERI ASTI	12-1
MIRAFIORI-BACIGALUPO	1-1
ACQUI FC-CHIERI	0-9
CENISIA-PECETTO	1-2
PINO-SG DERTHONA	1-11
VIANNEY-SG RIVA	2-3
SG CHIERI-VOLUNTAS	2-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHIERI	76	26	25	1	0	131	11
DERTHONA	67	26	22	1	3	102	22
SG NOVESE	51	26	16	3	7	59	28
BACIGALUPO	50	25	16	2	7	73	26
SG CHIERI	48	26	15	3	8	68	42
MIRAFIORI	47	26	14	5	7	61	25
CENISIA	37	25	11	4	10	58	57
ALFIERI ASTI	35	26	10	5	11	49	61
SG RIVA	31	26	9	4	13	41	53
VOLUNTAS	24	26	7	3	16	27	77
PECETTO	19	26	6	1	19	21	88
ACQUI FC	14	26	3	5	18	23	76
PINO	12	26	3	3	20	22	96
VIANNEY	10	26	2	4	20	31	104

Verdetti

ALLA POST SEASON CHIERI
AI PLAYOUT SG RIVA E VOLUNTAS
RETROCESSI PECETTO, ACQUI, PINO E VIANNEY

ALLIEVI AL

FORTITUDO-CASTELNOVESE	3-0
MONFERRATO-AUDAX ORIONE	0-2
HSL DERTHONA-ACQUI	1-2
AURORA-ARQUATESE	3-0
G3 REAL NOVI-DON BOSCO AL	2-1
BOYS CALCIO-CARROSIO	0-9

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CARROSIO	72	24	24	0	0	143	12
ACQUI	61	24	20	1	3	78	15
H.DERTHONA	54	24	17	3	4	71	29
AURORA	44	24	13	5	6	43	28
AUDAX	39	24	12	3	9	45	47
FORTITUDO	36	24	11	3	10	38	41
VALENZANA	34	24	11	1	12	42	46
DON BOSCO	34	24	9	7	8	33	41
BOYS CALCIO	21	24	5	6	13	38	62
MONFERRATO	19	24	5	4	15	28	78
ARQUATESE	19	24	5	4	15	37	67
REAL NOVI	13	24	4	1	19	15	71
CASTELNOV.	2	23	0	2	21	11	82

Verdetti

AI REGIONALI CARROSIO
AI PLAYOFF ACQUI E HSL DERTHONA

ALLIEVI FB AL

CASTELLAZZO-DON BOSCO AL	1-1
FORTITUDO-FULVIUS	0-1
ORTI-DERTONA	0-9
OZZANO-CASSINE	0-10
POZZOLESE-STAZZANO	6-1
BOYS CALCIO-FELIZZANO	2-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
FULVIUS	58	24	18	4	2	91	18
FORTITUDO	57	24	18	3	3	98	18
CASTELLAZZO	53	24	16	5	3	83	24
BOYS CALCIO	47	24	14	5	5	95	21
DON BOSCO	47	24	14	5	5	73	24
POZZOLESE	44	24	14	2	8	84	38
STAZZANO	36	24	11	3	10	68	42
CASSINE	32	24	10	2	12	48	47
DERTONA	27	24	8	3	13	65	51
FELIZZANO	25	24	7	4	13	41	48
SALE	16	24	5	1	18	46	88
ORTI	7	24	2	1	21	14	147
OZZANO	0	24	0	0	24	7	247

Verdetti

AI REGIONALI FULVIUS
PLAYOFF FULVIUS, FORTITUDO, CASTELLAZZO E BOYS CALCIO

GIOV AL

POZZOLESE-VALENZANA	3-2
CAPRIATESE-DERTONA	1-6
AURORA-VIGUZZOLESE	3-1
BONBON LU-ARQUATESE	0-2
AUDACE B.-BOYS CALCIO	0-8
DERTHONA-NOVESE	1-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
ARQUATESE	64	24	21	1	2	140	20
NOVESE	56	24	18	2	4	126	17
VALENZANA	55	24	18	1	5	96	27
BOYS CALCIO	54	24	17	3	4	121	25
DERTHONA	53	24	17	2	5	86	17
BONBON LU	44	24	14	2	8	83	32
DERTONA	34	24	11	1	12	45	58
POZZOLESE	33	24	10	3	11	51	56
AURORA	23	24	6	5	13	37	102
CASTELLAZZO	15	24	4	3	17	28	112
VIGUZZOLESE	11	23	3	2	18	17	130
CAPRIATESE	6	24	2	1	21	22	146
AUDACE B.	6	24	2	0	22	25	125

Verdetti

AI REGIONALI ARQUATESE

GIOV AT

SAN DOMENICO SAVIO-AURORA	ND
DON BOSCO AL-CASTELNUOVO	3-0
SPORTING 2015-MONFERRATO	ND
CANELLI-SCA	ND
ANNONESE-ORTI	11-0
ALERAMICA-SPARTAK SD	1-2
N. ASTIGIANA-TURRICOLA T.	5-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
SCA	71	25	23	2	0	140	19
CANELLI	57	24	17	6	1	79	10
DON BOSCO	54	25	16	6	3	114	29
ANNONESE	51	25	16	3	6	120	42
ASTIGIANA	50	25	16	2	7	84	44
SANDO	49	25	16	1	8	99	35
AURORA	43	24	14	1	9	37	30
TURRICOLA T.	39	26	11	6	9	42	42
SPARTAK SD	30	24	9	3	12	61	68
SPORT. 2015	19	25	6	1	18	40	110
ALERAMICA	16	26	4	4	18	26	63
ORTI	13	26	4	1	21	16	185
CASTELNUOVO	9	25	3	0	22	11	107
MONFERRATO	4	25	0	4	21	7	92

Verdetti

AI REGIONALI SCA

GIOV FB AL

FORTITUDO-SALE	4-0
OZZANO-BOYS CALCIO	0-5
SAVOIA-POZZOLESE	ND
DERTONA-ASCA	2-2
AURORA-ARQUATESE	1-0
FELIZZANO-ALESSANDRIA	0-3

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
BOYS CALCIO	68	24	22	2	0	145	7
AURORA	64	24	21	1	2	133	14
POZZOLESE	51	22	16	3	3	75	27
ARQUATESE	47	23	15	2	6	129	37
ALESSANDRIA	45	23	14	3	6	80	36
VALENZANA	40	24	13	1	10	74	60
ASCA	31	24	10	1	13	53	78
FORTITUDO	27	23	8	3	12	27	69
SALE	24	24	7	3	14	23	78
SAVOIA	19	23	5	4	14	21	73
DERTONA	9	22	2	3	17	17	76
OZZANO	9	24	2	3	19	27	133
FELIZZANO	7	24	2	1	21	15	131

Verdetti

AI REGIONALI BOYS CALCIO

VOLLEY • Il dirigente andrà ad affiancare il ds Sacchiero come responsabile del Settore Giovanile

All'Alessandria arriva Famà

Il neoarrivo: «Questa scelta è una scommessa con me stesso, voglio tuffarmi in questa nuova avventura»

L'Alessandria volley è lieta di annunciare che a partire da oggi il Rocco Famà affiancherà il Direttore Sportivo Cristina Sacchiero, come Responsabile del settore Giovanile.
Residente a Valenza, 63 anni, Rocco Fama' ha iniziato il suo percorso da Dirigente nel 1978, ricoprendo cariche importanti sino a diventare Direttore Sportivo della Pallavolo Valenza, incarico svolto sino al termine della stagione 2016 / 2017.
Nel 1988 entra a far parte del Consiglio del Comitato provinciale di Alessandria con delega di responsabile delle selezioni giovanile femminile e maschile.
Rocco Fama' si affaccia con grande entusiasmo a questo suo nuovo ruolo nella Società presieduta dal Presidente Mauro Bernagozzi, mettendo così a disposizione la sua grande esperienza nello sviluppo dei settori giovanili, sia femminile che maschile.
"Quella con Ad Alessandria Volley è una grande scommessa che ho voluto fare con me stesso. Sono un Dirigente Sportivo, da sempre

ho avuto la possibilità di costruire e gestire squadre del settore giovanile.
Quest'anno ho deciso di tuffarmi in questa nuova avventura per mettere la mia professionalità al servizio dell'Ad Alessandria Volley."
Queste le parole che ha rilasciato pochi minuti dopo avere raggiunto l'accordo con il presidente Mauro Bernagozzi.
Il Dirigente rossoblu si è già messo al lavoro insieme al DS Cristina Sacchiero ed il DT Massimo Lotta per la definizione delle squadre per la stagione 2018/19.

FOCUS • Il presidente Bernagozzi: «Sono felice per il suo arrivo, è un grande esperto»

Andrea La Rosa nuovo General Manager

Nuovo arrivo all'Alessandria Volley, la società annuncia che Andrea La Rosa, è il nuovo General Manager del Club.
Legale, con esperienza nella Pubblica Amministrazione, già Assessore al Bilancio, alla Polizia Municipale ed al Personale, con un passato sui campi di calcio prima giocato e poi, per 11 anni Vice Presidente esecutivo della Valenzana Calcio, e per 4 anni Team Manager dell'Alessandria Calcio
Il Generale Manager si metterà subito al lavoro, per definire nei dettagli le basi del progetto relativamente alla prossima stagione sportiva 2018/19, sia per il settore femminile che per quello maschile.
"A nome mio e di tutta la oscietà Alessandria Volley, ci tengo a dare il benvenuto all'avvocato La Rosa nella nostra famiglia e non vedo l'ora di iniziare a lavorare insieme per quella che sarà una lunga collaborazione di successo, in una nuova

entusiasmante era per il Club", ha dichiarato il presidente Mauro Bernagozzi. "Non potrei essere più felice per l'arrivo di un dirigente, comunemente riconosciuto come un grande esperto nella gestione di Società sportive e non solo".

Due scatti dell'Under 16 maschile

GUINNESS WORLD RECORDS

26 MAGGIO
ORE 18
ARENA
CENTOGRIGIO

L'ALESSANDRIA VOLLEY PUNTA AL RECORD: MAGGIOR NUMERO DI BAGHER CONSECUTIVI

VIENI ANCHE TU A TENTARE L'IMPOSSIBILE CON NOI!

Requisito minimo: buon controllo del bagher
Per iscrizioni inviare nome/cognome/copia o foto carta identità/nr. telefono, email e taglia della maglia a: alessandriavolley@gmail.com
oppure whatsapp 389-5556922 o 347-2446567

Prima dell'inizio della manifestazione verranno consegnate le maglie con il rispettivo numero che vi verrà assegnato

RUGBY • La sconfitta contro il Volvera è colpa della rosa decimata e di un primo tempo troppo sottotono

Il Cuspo paga le troppe assenze

Buona prova dei giovani Aironi Under 14: settimo posto al Torneo 4 Valli - Memorial Gruppo

Per giustificare la sconfitta contro il Volvera il CUSPO potrebbe invocare le assenze, ma la prestazione al Rugby Park di Giarole in cui si sono viste due squadre diverse tra il primo e il secondo tempo non concede alibi. Il Volvera parte forte, attacca superando la linea del vantaggio e finalizza sempre grazie all'ottimo sostegno che li contraddistinguerà per tutta la partita, e già al quarto d'ora sono in vantaggio per quattro mete a zero. Il CUSPO attacca, ma quando perde palla non riesce a trattenere la velocità degli avversari e a fine primo tempo il risultato è già eclatante, 47-0. La partita è chiaramente compromessa, ma almeno l'orgoglio fa si che gli Aironi segnino 4 mete nel secondo tempo. Le amnesie difensive non calano, così la partita si chiude con un sonoro 76 a 26. "Non voglio trovare e non troverò giustificazioni per questa partita: domenica prossima spero in tutta un'altra storia", commenta il DS Fabio Botteon "Abbiamo mancato l'appuntamento a causa di stimoli carenti, spero che l'orgoglio dimostrato nel secondo tempo serva per la prossima partita, già domenica prossima, sempre contro Volvera che chiuderà questa seconda fase".

Under 14.
Settimo posto per la compagine gialloblu nel "Torneo 4 Valli - Primo Memorial Valerio Gruppo" disputato da nove squadre a Biella: il CUSPO batte nel girone finale Moncalieri e Settimo Torino 2, dopo aver perso nelle qualificazioni con Biella 1 e Orio Rugby.
Il Torneo di Biella è stato per i giovani Aironi un'ottima occasione per fare esperienza: è infatti una squadra giovane sia nella predominanza dell'annata (2005) sia per quanto riguarda la formazione rugbystica di molti suoi atleti, che si sono potuti confrontare con pari età di buon livello.ì
I tecnici Lorenzo Nosenzo e Alessandro Morello: "L'obiettivo della nostra partecipazione al Torneo era fornire ai ragazzi uno stimolo diverso rispetto alla classica partita del sabato pomeriggio, e farli sperimentare in un contesto di maggiore impegno agonistico. Per quanto riguarda il gioco espresso riteniamo di non poter essere soddisfatti, ma sicuramente dobbiamo fare i complimenti ai ragazzi per la determinazione dimostrata nelle due partite finali dove in quanto a impegno e voglia di lottare hanno riscattato le prime due prestazioni aggiudicandosi il girone."
Nel solco della nuova partnership con l'Acqui Rugby Septebrium, nelle file del CUSPO sono stati schierati due giocatori acquesi, segno di un'ottima sintonia e collaborazione tra i club in vista della creazione della under 16 comune tra le due società.

L'under 14

BADMINTON • Buona prova dei ragazzi di Moldes ai campionati studenteschi

Novi brilla nelle Regionali

Affermazione dei ragazzi allenati da Bruno Moldes nelle fasi regionali dei Campionati Studenteschi di Badminton svoltisi a Novi Ligure. Per i Cadetti affermazione dell'Istituto Comprensivo Novi 3, capitanati da Mattia Trezza, del vivaio del BadmintoNovi, Rosiello Alice, Saele Cacciatore e Alberto Cordone provenienti dal plesso di Pozzolo Formigaro conquistano così il diritto a partecipare alle fasi nazionali che si svolgeranno sulla riviera romagnola dopo le ferie estive, superando i loro coetanei provenienti dalle altre 5 provincie piemontesi.Non potevano di certo non imitarli i ragazzi del Liceo "Amaldi", tutti targati BadmintoNovi, che superando le scuole di Torino,Vercelli e Novara potranno tentare la conquista del podio di questi Campionati Studenteschi.I protagonisti vincenti, in questa occasione guidati dall'Aiuto Allentore Andrea Demicheli, sono stati Giada Perini,Erik Vasquez, Alessandro Bruzzone e Angela Ruta. Anche per loro la possibilità quindi di affermarsi in questa manifestazione, organizzata dal CONI, dal Ministero dell'Istruzione e dalla FSN (Federazioni Sportive Nazionali), che vedrà scendere sulle "court" il meglio delle scuole italiane.

BASKET • Per un solo punto di differenza Udine guadagna la prima vittoria della serie dopo i due ko al PalaFerraris

Casale cede all'overtime

Un avvio di gara a senso unico piemontese, poi i friulani guadagnano terreno e recuperano nel terzo quarto

Tortona (Al)
Marco Gotta

Sembrava già un altro "sweep" in meno di una settimana per Casale su una Udine che dopo le prime due gare al PalaFerraris aveva le possibilità di riaprire la serie ridotte al lumicino: la prima delle due gare al PalaCarnera invece mette qualche dubbio in testa ai rossoblu che finiscono per buttare al vento una vittoria praticamente già in tasca sia nella partita che nella serie e che ora si giocheranno domani sera le residue chances di poter riposare un po' prima del probabile scontro con una corazzata del basket come la Fortitudo Bologna.
Dopo l'impresa di gara-1 con la rimonta da -14 dopo un primo quarto dove le bocche da fuoco della Junior, solitamente precise, avevano messo a referto un pesantissimo 0/14 da tre che aveva costretto i padroni di casa all'inseguimento praticamente per tutta la gara, gli 11 punti di Sanders nel terzo parziale e i 15 di Severini nel finale avevano permesso di mettere la freccia e chiudere 83-81. Gara-2 al confronto era stata una passeggiata: nel primo quarto Udine chiude avanti 19-21 con Sanders e Tomassini che hanno già 12 punti in due, poi i rossoblu mettono la freccia e all'intervallo sono avanti 36-32.
E' però ancora una volta il terzo parziale quello dove la macchina della Junior diventa inarrestabile con un 26-8 con tre su tre da lontano di Severini che permette di gestire la gara fino alla fine con la sirena che suggella l'81-61 ed il primo match ball per Casale. Anche il primo quarto della gara del PalaCarnera non sembrava offrire niente di nuovo: gli ospiti trovano subito lo 0-6, poi continuano a mantenere il controllo e aiutati dai soli 5 punti segnati in 10' da Udine chiudono a +7 la prima frazione. Marcius avvicina la doppia cifra di vantaggio ma inizia la riscossa di Udine che punto a punto rosicchia il distacco dei casalesi, impatta a quota 16 e poi dopo il prevedibile controbreak di Udine che arriva fino al 23-29 rientra negli spogliatoi con un solo punto di distacco.
Blizzard mette subito le cose in chiaro al rientro in campo ma l'inerzia resta dalla parte di Udine che riesce addirittura a mettere per la prima volta il naso avanti sul 32; Casale risponde con Martinoni che restituisce il vantaggio ai suoi ma è una gioia di breve durata perché un Bushati incontenibile trascina i suoi e a dieci minuti dalla fine Udine è avanti 48-44.
Mortellaro – poi out per cinque falli - mette il canestro del +6, poi Severini e Tomassini ci mettono una pezza riportando Casale sul 50-51, ma Udine non molla e con un provvidenziale canestro di Dykes a sei secondi dalla sirena impatta sul 59-59 costringendo le due squadre all'overtime. Stanchezza e tensione nervosa portano ad una serie di tiri sbagliati da parte di entrambe le squadre, poi Udine ha un sussulto e si porta avanti di quattro punti grazie ai centri di Pellegrino e Caupain: sarà lo strappo decisivo perché anche se Casale si riporterà ad un solo punto di distanza grazie all'ennesimo splendido canestro da tre di Sanders un errore dello stesso statunitense condannerà la Junior alla sconfitta con Dykes che porta Udine a +3 con solo dodici secondi da giocare. L'ultima palla vede Blizzard andare a segno ma non dalla linea dei tre punti e la gara finisce con i casalesi che non cercano il fallo e lasciano scadere il tempo.

UDINE–NOVIPIU' CASALE 67-66 dts
(5-12, 28-29, 48-44, 59-59)
GSA UDINE: Dykes 17, Mortellaro 8, Raspino 2, Caupain 17, Pinton 6, Ferrari, Pellegrino 4, Benevelli 5, Diop 8, Bushati. N.e.: Chiti, Nobile. All.: Lardo
NOVIPIU' CASALE: Denegri, Tomassini 6, Valentini 3, Blizzard 15, Martinoni 10, Severini 8, Cattapan 2, Bellan 4, Sanders 14, Marcius 4. N.e.: Ielmini. All.: Ramondino

PALLAPUGNO • La squadra di Raviola s'impone 11-7 contro la Canalese di Campagno

L'Acqua San Bernardo è in testa da sola

Dopo la settima giornata c'è solo una squadra al comando della classifica in solitaria, ossia l'Acqua San Bernardo Cuneo di capitan Raviola, che si impone a Canale contro la Canalese di Campagno, togliendo l'imbattibilità ai locali. Gara che ha visto gli ospiti andare avanti ben presto e chiudere 7-3 la prima frazione, nella ripresa Raviola tiene e chiude il match sull'11-7 finale. Al secondo posto con la Canalese sale anche la Pro Spigno, che dopo aver battuto 11-5 il Bioecoshop Bubbio di Pettavino, fa lo stesso, agevolmente, anche nel recupero interno contro l'Imperiese di D.Giordano con un nettissimo 11-3, e sale a quota 6 in classifica. Nelle altre gare, vittoria che vale il primo punto stagionale per la 958 di Davoide Barroero, che si impone a Mondovì per 11-8 contro Marcarino; terzo punto per L'imperiese che vince a Cortemilia per 11-3 contro una Egea ancora priva del suo capitano Enrico Parussa. Altra sconfitta per l'Araldica Castagnole che cede in casa per 11-9 contro l'Alta Langa di Dutto, che a sua volta si posiziona al quarto posto in classifica a quota 4 vittorie.

SERIE B
Prosegue la corsa a due in testa alla classifica fra la Don Dagnino di capitan Grasso e l'Albese, che si mantengono imbattute.
Nel dettaglio, Grasso vince in scioltezza il derby ligure contro la Taggese per 11-2 contro un Taggia privo però del suo capitano Orizio. L'Albese di Gatto invece dà prova di forza andando a violare il campo della Neivese di Fenoglio per 11-4 e imponendosi poi anche nel recupero di Madonna del Pasco per 11-9 contro Levratto.
Risale in classifica la Virtus Langhe che a Ceva rimonta e si impone sul filo di lana per 11-10.
Al terzo posto si mantiene il San Biagio di capitan Torino che batte la Speb per 11-3, sale invece al quinto posto con il quarto punto stagionale la Monticellese di Gatti che si impone a Monticello 11-9 contro la Benese di Sanino

RALLY • Successo in coppia con Florean su una Skoda Fabia R5

Alessandro Re del Valli Vesimesi Il giovane comasco sugli scudi

Novi Ligure (Al)
Luca Piana

Degli 82 iscritti "solo" 48 equipaggi hanno portato a termine la 26ª edizione del Rally Valli Vesimesi, a dimostrazione della grande selettività delle prove speciali. Alla fine l'hanno spuntata Alessandro Re e Fulvio Florean, impegnati in una gara test (in vista del Taro) con la Skoda Fabia R5 dell'HK Racing. "Fulvio (Florean, il navigatore, ndr) mi aveva consigliato questa gara per un test significativo in vista della gara emiliana – ha spiegato il giovane comasco al primo successo in carriera – e debbo confessare che aveva ragione. Le prove speciali sono estremamente significative, ed anche il fatto che le condizioni meteo e di fondo possano cambiare così repentinamente le fa assomigliare al Rally del Taro". Re ha preso il comando fin dal doppio passaggio del sabato sera la speciale di Ceriolo, dove ha segnato il miglior tempo in tutte e due le prove concludendo al comando la prima giornata con 6"2 sulla coppia composta da Jacopo Araldo e Lorena Boero, secondi al traguardo con una vettura gemella a quella dei vincitori. Ottimo ritorno del sindaco di Coazzolo Fabio Carosso, tornato ai rally, dopo cinque anni di inattività, affiancato dall'esperto navigatore astigiano Roberto Aresca. Immediatamente competitivo e a ridosso del podio con la Ford Fiesta del team Balbosca è riuscito a recuperare una posizione a tre prove dalla fine grazie all'uscita di strada di Luca Arione-Luca Culasso, per cinque prove principali inseguitori dei fuggitivi Alessandro Re e Jacopo Araldo. Quarta posizione per Massimo Lombardi-Erica Bologna, anche loro in gara test con la Ford Fiesta R5 in vista del prossimo impegno di Coppa Italia ad Alba e molto costanti nelle loro prestazioni che hanno variato dalla quinta posizione nella speciale iniziale all'ottava (nella peggiore delle ipotesi) sulla Roccaverano del mattino. Con un colpa di coda l'equipaggio della Twister nell'ultima prova sopravanzava Alessandro Pettenuzzo-Daniele Araspi che, nella prima parte di gara pagano pagano la ruggine di sei mesi di lontananza dalla Fiesta R5 e di tre dall'adrenalina delle prove speciali, tornando sui tempi loro consoni solo dalla prima prova speciale della domenica. Il giovane torinese recede Massimo Marasso e Marco Canuto, impegnati a prendere confidenza con i meccanismi della prestazionale, ma impegnativa Hyundai i20 R5, con la quale sono incappati in un innocente testacoda nel primo passaggio sulla San Giorgio Scarampi. Nel II° Rally Valli Vesimesi Historic, che si è corso nel fina settimana sulle stesse strade delle vetture moderne, hanno dominato i cuneesi Mano-Barbero su Toyota Celica.

BADMINTON • Terzo posto per Lorenzo Reggiardo e Xanda Stelling

Due acquesi salgono sul podio dei Campionati italiani assoluti

Alessandria
Claudio Moretti

Va in archivio l'edizione 2018 dei Campionati Italiani Assoluti di Badminton, con alcune prestazioni di tutto rilievo da parte dei portacolori dell'Acqui Badminton, capaci anche di ottenere due podio. Nel doppio maschile buon inizio per Giacomo Battaglino e Marco Mondavio (anche lui acquese, ma attualmente giocatore del Bozen) che però poi vengono fermati ai quarti dai futuri campioni Osele-Strobl.
Primo acquese a salire sul podio è Lorenzo Reggiardo, che in coppia con Tonni Zhou, atleta del Malles, riesce a passare i primi due turni: il primo contro E.Baroni – M.Baroni, 21/10, 21/7, quindi gli ottavi contro Adikari-Ruvolo (atleti del Milazzo) 21/10, 21/8. Il cammino del duo prosegue bene nei quarti, contro Scafuri (atleta del Novi) e Scalvini(atleta del Chiari) superati dopo una partita molto combattuta e decisa solo al terzo set: 21/23, 21/19 e 21/15. In semifinale incontrano Osele-Strobl e vengono fermati, ma il 3° posto agli assoluti di doppio maschile è un bel risultato.
Nel singolo femminile, Alessia Dacquino riesce a passare un turno nelle qualificazioni e viene poi fermata dalla fortissima (ex Acqui) Claudia Gruber. Martina Servetti, già un tabellone, non riesce a passare il primo turno contro Camilla Taramelli, dopo un secondo set molto combattuto: 9/21, 23/25.
Ottima invece la prestazione di Xandra Stelling, da poco rientrata alle competizioni: per l"Olandesina di Acqui" prima una vittoria nelle qualificazioni che consente l'accesso al tabellone principale, poi agli ottavi successo contro Giulia Fiorito 16/21, 21/8 e 21/15; ai quarti vittoria 2-1 su Claudia Gruber per 21/18, 6/21 e 21/8. La fatica però si fa sentire e in semifinale la Stelling dopo 3 lunghi set cede alla giocatrice del Malles Judith Mair per 16/21, 21/15 e 15/21. Conquista comunque un ottimo terzo posto nel singolare femminile.
Peccato per Alessio Di Lenardo che ha avuto un sorteggio non fortunato, e nel tabellone si è
scontrato subito con Rosario Maddaloni: bella partita ma persa con il punteggio di 21/12 e 21/18.

PATTINAGGIO • Le nuove leve della società pozzolese hanno partecipato al 7° Trofeo interregionale Aics

Aurora, piccoli talenti crescono

Le atlete hanno saputo tenere alto il nome del gruppo, ottimo terzo posto nei pulcini master

Tortona (Al)
Marco Gotta

L'ASD Pattinaggio Artistico Aurora non smette mai di essere sotto i riflettori con atleti di tutte le età, anche molto piccoli: proprio con un gruppo variegato di pattinatrici, che comprendeva anche le nuove leve, la società pozzolese ha partecipato alla 7^ edizione del Trofeo Interregionale AICS a Cairo Montenotte. Erano ben 25 le atlete del Pattinaggio Artistico Aurora impegnate nella competizione sportiva che, rispondendo in modo egregio alla gara, hanno riportato ottimi risultati sportivi.
Le atlete dell'Aurora, con i loro costumi colorati, coraggiose e spensierate, ma al tempo stesso determinate e molto concentrate sulle loro performance, hanno saputo tenere alto il nome della società. Nella categoria Pulcini Master, un bel terzo posto per Ginevra Ferrari e nella categoria Pulcini Classic Plus buone prestazioni per Quaglio Greta e D'India Rebecca. Per la categoria Pulcini Classic Basic una medaglia d'oro aurorina con Martina Gilardenghi e un buon posizionamento per Alice Cordi e Rebecca Bogetti. Altro podio per l'Aurora con la categoria Primi Passi Classic Basic, ed una medaglia di bronzo per Gaia Gilardenghi, mentre per la categoria Principianti Classic Basic un quarto posto, e podio mancato per un soffio, per Giulia Russo, buon posizionamento per Lisa Zanatel e Sofia Moscardo. Passando ora alla categoria Principianti Master buone performance per Nicole Dragonetti e Francesca Fusco, per la categoria Principianti Classic Plus, podio mancato, e 4° posto per Aurora Dell'Aira, buone prestazioni per Giada Quaglio ed Emma Picollo. Per la categoria Ragazzi Classic Plus un quarto posto per Maria Vittoria Piraneo mentre nella categoria Ragazzi Master nuovo podio e medaglia d'argento per Sabrina Ghiaroni e buona prova per Arianna Torriani. Ancora due piccoli dell'Aurora con un podio per la categoria Primi Passi Classic Plus con la medaglia di bronzo per Killary Combattenti ed un buon posizionamento per Dorotea Astengo. Passando alla Categoria Giovanile.
Per la Giovanile Master buon posizionamento per Sara Baccaglini, nuovo podio aurorino e medaglia d'oro per la categoria Giovanile Classic Basic con Martina Traverso, e nella categoria Giovanile Classic Plus un podio tutto blu Aurora con l'oro per Kima Savaia, l'argento per Irene Fusco e il bronzo a Federica Fadda.

PODISMO • Il marchigiano Belluschi si è invece imposto nella Alto Monferrato Wine Race

Il Memorial Colla a Pronzati e Repetto

Acqui Terme (Al)
Claudio Moretti

Fine settimana sovraffollato di corse, con però tre appuntamenti di assoluto prestigio a spiccare su tutti: il primo è una grande "classica", il Memorial Colla di Mantovana, che è stato decisamente penalizzato, ridotto a "soli" 63 partenti. Sentito, comunque, l'omaggio in partenza al Maestro Colla, indimenticata figura del podismo alessandrino, cui è stato dedicato un minuto di silenzio. Al traguardo, vittoria netta di Corrado Pronzati (Maratoneti Genovesi) davanti a Matteo Volpi (GP Solvay). Terzo Alessio Ottonello (Città di Genova). In campo femminile, trionfa Teresa Repetto (Atletica Novese), che ha la meglio su Elena Olivieri (Città di Genova) e Giorgia Orsini (GP Solvay).
L'altro appuntamento, importantissimo, era quello col Trial "di pietra", della Val Borbera, con le prove articolate su varie distanze che meriterebbero un articolo a parte ma che, al momento di scrivere queste righe, sono ancora parzialmente in corso. In attesa delle classifiche complete, siamo in grado di fornire almeno i nomi dei vincitori: per "I villaggi di pietra"; Giulio Ornati stravince in 13h'15'54". Fra le donne prima Caterina corti. A "Le porte di pietra", vince la categoria maschile Stefano Rinaldi, con Simona Gambaro prima fra le donne. "Le finestre di pietra" (la distanza più breve) invece premiano Riccardo Montani fra gli uomini e Vera Mazzarello fra le donne.
Era invece al debutto la "Alto Monferrato Wine Race", 15 km sulle colline dell'Alto Monferrato Acquese, da Castel Rocchero a Cassine, attraversando Alice Bel Colle e Ricaldone in mezzo ai Vigneti dell'Unesco, che ha visto al via di più di 200 persone tra Runners e Walkers. Dominatore della gara, è stato Michele Belluschi dell'Atletica Recanati che ha corso i quasi 15 km in 49'08" (tempo straordinario stanti le condizioni altimetriche), davanti a Fabrizio Porati e Angelo Panucci dell'Acqui Runners, rispettivamente in 54'59" e 55'20"
In campo femminile successo per Giovanna Caviglia dell'Atletica Alessandria in 1h00'51" su Stefania Simonelli della US Costigliole G. Giordano in 1h05'34" e Roberta Barna Scanu della Rensen Sport Team Arenzano in 1h01'17"
Ma era anche il fine settimana della StraNovi: sulla distanza dei 5km, ha vinto Diego Picollo (Maratoneti Genovesi), davanti a Luca Cepollina (Azalai Tortona), mentre il terzo posto ex aequo è andato a Marco Parodi e Roberto Parodi, rispettivamente tesserati per Emozioni Sport Team e Atletica Valle Scrivia. In campo femminile, invece, bello il confronto fra Iris Baretto, vittoriosa con le insegne del Trionfo Ligure, e Ilaria Bergaglio, beniamina di casa e alfiere dell'Atletica Novese, seconda. Terzo posto per l'altra novese Angela Giribaldi.

PODISMO • Successo di Diego Picollo, nel femminile esulta Iris Baretto

Stranovi in ricordo di Chaves Con il record dei partecipanti

Novi Ligure (Al)
Luca Pianao

La carica dei 1.600 runners ha colorato le vie di Novi Ligure, "invase" da un allegro plotone di atleti composto perlopiù da giovani atleti e famiglie.
La 37ª edizione della "Stranovi" va in archivio con un grande successo partecipativo che – oltre all'ambito prettamente sportivo – esalta il lato solidale di una manifestazione non competitiva. Bambini, gruppi, podisti esperti e neofiti si sono misurati lungo i 4.5 chilometri del percorso snodato nel cuore della città, aggiungendo al piacere della corsa lo scopo benefico di aiutare il "Centro Aiuto alla Vita", che da molti anni a Novi assiste le mamme in difficoltà. Numerosi anche i gruppi che hanno risposto alla chiamata dell'Atletica Novese.
Oltre alla nutrita pattuglia del Liceo Edoardo Amaldi che, con oltre 200 iscritti, si è aggiudicata il Trofeo Andrea Chaves (intitolato al compianto 21enne novese, ex studente presso l'istituto di viale Aurelio Saffi, scomparso lo scorso settembre durante la scalata del Monte Bianco), seguito dall'istituto Comprensivo 1 e dal gruppo MTB i Cinghiali a cui è andato il trofeo Fidas che premiava il primo gruppo non scolastico. Più di 1.500 sono state le t-shirt celebrative dell'evento – dedicate proprio a Chaves – consegnate ai partecipanti pochi minuti prima della partenza. Al termine della prova sono stati consegnati premi e riconoscimenti per Iris Onlus, per Cronos-Novi Running, per il Gruppo quartiere G3, per il gruppo degli Istituti Boccardo Ciampini, per la squadra di Basket Dolci Terre. E ancora per Novi Pallavolo, I campionissimi Onlus, Novi Rugby, il gruppo Bodrato Dolci, Cross Fit Novi, gruppo Pernigotti, cooperativa Pazza idea.
Dal punto di vista della gara, nata come punto di aggregazione sociale e pertanto assolutamente non competitiva, una certa selezione sul percorso si è creata, fino al traguardo finale che ha premiato Diego Picollo, transitato sotto lo striscione d'arrivo con il dito e lo sguardo rivolto verso il cielo (per una commossa dedica a Chaves) di poco avanti a Luca Cepollina e alla coppia Roberto Parodi e Marco Parodi, giunti allo sprint sotto l'arco d'arrivo. Fabrizio Massa, quinto, ha chiuso la prova pochi secondi dopo. Nella categoria femminile la giovane ovadese Iris Baretto (Trionfo Ligure) ha preceduto Ilaria Bergaglio e Angela Giribaldi. «Atletica Novese – dicono dall'associazione biancoceleste presieduta da Stefano Berrino – intende pubblicamente ringraziare le istituzioni, gli enti e le associazioni che hanno dato una mano alla realizzazione della Stranovi 2018».

ARTI MARZIALI • 79 medaglie nella gara annuale tenuta a Modena

Alessandria domina nel Kung Fu con Wutao Sport e la Wushu Sanda

Alessandria
Stefano Summa

Alessandria pigliatutto nei mondi del Kung Fu e del Wushu grazie alle imprese del Wutao Sport Center e dell'Accademia Wushu Sanda Alessandria. La prima citata, società Campione d'Italia nell'ambito del Kung Fu, ha mantenuto il suo passo vincente facendo proprie 79 medaglie all'annuale gara di arti marziali cinesi tenuta a Modena (oltre 200 partecipanti dai 6 anni in poi, suddivisi nelle rispettive categorie di sesso, età e specialità marziale). La squadra mandrogne, guidata dal Maestro Maurizio Massara, Renato Gandolfi, Marcello Fadda e Luisa Girotto e accompagnata dagli Ufficiali di Gara Davide Ferraris e Arianna Borgoglio, ha preceduto così le forti compagini concorrenti presenti, ottenendo il primo posto grazie alle medaglie conquistate dai propri atleti nelle rispettive categorie individuali, suddivise in 30 d'oro, 28 d'argento e 21 di bronzo. Anche l'Accademia Wushu Sanda Alessandria del maestro Gianluca D'Agostino ha continuato a ottenere successi nell'ultima edizione della Coppa Italia, andata in scena a Zola Predosa. I 16 atleti impegnati hanno portato a casa 21 medaglie, di cui 9 ori, 7 argenti e 5 bronzi. Oltre 300 i partecipanti, divisi in 40 scuole provenienti da tutte le regioni d'Italia che si sono confrontati in tutte le discipline ufficiali del Wushu: il Sanda (combattimento a contatto pieno), il Qingda (light Sanda), Tao Lu (Forme) moderno codificato e Tradizionale a mani nude e con armi. Tra le lottatrici vittoriose in tale manifestazione si annovera anche Marianna Bellavia, attualmente a Mosca per la decima edizione dei campionati europei Junior Wushu Championships. Un avvenimento che riempie d'orgoglio il maestro D'Agostino: "A febbraio la convocazione in Nazionale di Marianna, a soli 15 anni, a marzo la medaglia di bronzo a Rabat al primo Mediterranean Junior Championship, ora la partecipazione al Campionato Europeo a Mosca: sono davvero soddisfatto dell'ottimo percorso sportivo che sta facendo Marianna. In Russia si confronterà con le migliore atlete d'Europa e sono sicuro che ce la metterà tutta per salire sul podio e perché no, aggiudicarsi il prestigioso titolo europeo. Comunque vada, partecipare in questi prestigiosi eventi sportivi internazionali e portare i colori dell'Italia, di Alessandria è già una vittoria, che premia il buon lavoro che quotidianamente si fa presso l'Accademia". Sempre al di fuori dei nostri confini, da segnalare la vittoria del titolo rumeno di Qingda e di Tao Lu Tradizionale arma lunga, oltre a un argento nelle mani nude, da parte dell'allievo Octavian Tudose.

A sinistra Marianna Bellavia

RUGBY • Un Monferrato senza motivazione perde male nell'ultima gara lontana da casa della stagione

Una trasferta da dimenticare

Il Lumezzane conquista la vittoria con un risultato finale di 35-14, stagione chiusa al quarto posto

Alessandria
Stefano Summa

La delusione e la mancanza di motivazioni non hanno permesso al Monferrato Rugby di evitare una sconfitta nell'ultima trasferta nel campionato di Serie B, appannaggio del Lumezzane per 35-14. Esito praticamente già formalizzato nella prima frazione di gioco (parziale di 29-0 per i padroni di casa), effettivamente indolore rispetto al precedente tonfo contro l'Alghero, il vero punto di svolta negativo per i leoni del Monferrato. I quali hanno chiuso così la loro stagione al 4° posto con 78 punti (mancato anche il simbolico obiettivo quota 80), rispettivamente 13 in meno del Cus Milano capolista e 12 in difetto rispetto al Biella Rugby, l'altra compagine promossa in A. 9 le lunghezze di distacco dallo stesso Alghero, l'unico a battere i ragazzi di Roberto Mandelli sia all'andata sia al ritorno. In 22 partite i leoncelli hanno vinto 15 volte e perso 7, realizzando 630 punti e subendone 355 (+275 nel confronto tra le due statistiche), le sconfitte fuori casa sono state più del doppio (Sondrio, Alghero, Capoterra, Biella e Lumezzane) rispetto a quelle casalinghe (Cus Milano e Alghero). "Sicuramente siamo delusi per la mancata promozione, non possiamo nasconderci dietro un dito. bisogna sempre vedere il bicchiere mezzo pieno - spiega coach Mandelli -. Abbiamo disputato un campionato di vertice, contribuendo a restringere i giochi a quattro e dettando i tempi per tutto il girone d'andata. Non dimentichiamo che siamo stati noi i campioni d'inverno con ben 5 punti sulla coppia promossa Cus e Biella, a cui vanno i nostri complimenti". "Credo che a penalizzarci siano stati soprattutto gli infortuni - prosegue - che praticamente ci hanno pregiudicato l'intero reparto dei trequarti. Ho avuto 4 titolari fuori per un lungo periodo. Poi ci sono stati degli episodi: il blackout che ha compromesso la nostra prestazione a Sondrio alla 3° di campionato, le mancate trasformazioni ad Alghero, che hanno fatto la differenza visto che in fatto di mete eravamo pari, e - anche se degli arbitraggi non voglio mai parlare - alcune decisioni che ci hanno fortemente penalizzato a Capoterra". Il momento più critico della stagione? Per Mandelli la partita di marzo contro il Cus Milano ad Alessandria, "quando, al di là del 43-12 finale, siamo stati sovrastati nel gioco e non siamo stati in grado di reagire. Prima si parlava di episodi, bene, alla terzultima di campionato abbiamo affrontato il Biella a casa sua e avremmo potuto benissimo vincere. Abbiamo invece perso 17-13. Se, al contrario, avessimo vinto, le cose avrebbero preso un'altra piega e avremmo potuto approcciarci diversamente al match casalingo contro l'Alghero. I sardi sono venuti ad Alessandria sapendo che noi ci saremmo giocati il tutto e per tutto e non hanno fallito testa e schemi". "Voglio sottolineare un aspetto importante - in conclusione il coach-giocatore - quando sono arrivato al Monferrato ci siamo dati 3 anni per salire in Serie A. Nello scorso campionato ci siamo ambientati nella categoria, in questo appena concluso abbiamo provato ad osare testando i nostri limiti, nel prossimo dovremo farci trovare assolutamente pronti per raggiungere l'obiettivo. Ecco perché non parlo di stagione buttata via".

ARTI MARZIALI • La società alessandrina ottiene il titolo italiano nelle due specialità

Tempio del karate campione in katà e kumitè

Il Tempio del Karate, una delle realtà sportive più vitali della provincia con le scuole di Novi, Tortona e Alessandria, si riconferma Campione Italiano di Karate nelle specialità di Katà e Kumitè, aggiungendo il quindicesimo titolo al suo già ricco palmares. La scorsa domenica al palazzetto dello sport di Arese, con oltre 600 atleti presenti, il 'Tempio del karate' ha centrato l'obiettivo risultando, fra le società presenti, il dojo più premiato del Campionato UKE (European Karate). Questi i risultati suddivisi per specialità; nel kata , oro per : Sophie Schwingen cint. gialla cat. pulcini, Martino Bellone cint. ara. Cat. cadetti, Giulia Stefani cint. verde cat. ragazze, chiude alla grande Anna Caroli cint. marrone cat. cadetti con una prestazione sopra la media.
Argento per: Chiara Dimatteo cint. verde, Juri Meneghin cint. marrone,Luca Benvenuto cint.gialla, Marina Brusadin cint. blu, Gianluca Rossi cint. verde, Maddalena Pizzo cint.ara, Delia Lerma cint. gialla, chiude il cerchi Francesco Borriello in una categoria numerosissima. Bronzo cat. kata per: Martin Semino cint.gialla, Simone Armetta cint. gialla, Greta Cornelli cint. verde, Simone Rocca cint. blu , Lorenzo nasca cint.blu, Francesco Scarsi e Michele Mininno cint. marrone, Chiude il cerchi dei bronzi la piccola Matilda Binasco cint. gialla. Nel pomeriggio altre splendide soddisfazioni sono arrivate nel kumite(combattimento) con l'oro di Emanuele Scarsi cint. blu cat. ragazzi, in una pool numerosissima e di Francesco Borriello cint. marrone cat. cadetti così come di Chiara Chiappuzzo cint.nera cat allievi. A seguire bronzo per: Enja Scalzo cint. blu e Francesco Scarsi cint. Marrone. Nella specialità Kata a Squadre manca per un soffio il gradino più alto del podio il trio Pizzo-Cornelli-Bergaglio ormai plurimedagliato ad ogni competizione di livello. Un plauso va anche a tutti gli altri atleti presenti, parte dei quali hanno sfiorato il podio che, in una competizione di tale livello tecnico, rappresenta comunque un successo. Lo staff tecnico del Tempio: Gimmo e Manuele Borsoi, Giuseppe Vecchi, Nando e Giorgio Bellora, Luca Patelli è rimasto soddisfatto dei risultati ottenuti dai propri allievi e ringrazia tutti gli accompagnatori per il sostegno avuto.

ARTI MARZIALI • I ragazzi del maestro Magarotto sul gradino più alto del podio

Accademia Kodokan al Palacima domina nel campionato di kendo

Novi Ligure (Al)
Stefano Summa

Campionato nazionale a squadre da tre con riserva di kendo dominato in casa, precisamente al PalaCima, dall'Accademia Kodokan di Alessandria. I ragazzi del maestro Nando Magarotto, infatti, sono saliti sul gradino più alto del podio, mentre in terza piazza sono arrivati i cugini del Doshinken (a pari merito col Sakuragari Franciacorta). Ad Ayana Nakamura è stato assegnato il premio "fighting spirit". Il gruppo schierato in tale manifestazione, composto da Alberto Sozzi, Francesco Mandia, Fabrizio Mandia e Alfonso Gebbia, ha dominato nella fase di Poule e si è portato ai quarti di finale scontrandosi con il Shodan. La semifinale è stata all'insegna da una parte del derby alessandrino, tra Kodokan e Doshiken di Pino Scarcella, Bagatin e Alessandro Mortare, dall'altra da quello bresciano. Il Kodokan ha battuto i concittadini conquistando quindi la finale con la squadra vincitrice del derby bresciano, ovvero lo Seichudo. Le due squadre si sono affrontate non concedendo nulla e l'epilogo di questo scontro è stata la vittoria del Kodokan con un punto di scarto. Dopo l'affermazione a livello nazionale, gli atleti del Kodokan sono usciti dai confini della provincia per affrontare trasferta dentro e fuori dall'Italia. Il team formato da Antonella Alvarez, Alessandro Gallina, Andrea Giacobbe e Gabriele Ventura ha preso parte alla 5° edizione del 'Trofeo del Vino' di Alba, anche ultima tappa del torneo interregionale Liguria, dalla quale è uscita vincitrice la Furinkazan di Imperia. Il duo Fabrizio Mandia e Alberto Sozzi, invece, è volato a Galati in Romania per la 25° Coppa di Romania, competizione che mette a confronto i migliori kendoka locali e bulgari. In tale contesto, gli alessandrini hanno indossato le vesti di arbitri, dirigendo diverse esibizioni nella 2 giorni nella località sulla riva sinistra del Danubio, dalle fasi preliminari alle finali, nelle competizioni individuali come in quelle a squadre sia senior sia junior.
Questo il commento di Mandia al termine della manifestazione: "Volevo ringraziare tutti gli amici della Federazione di kendo in Romania, perché ci hanno fatto sentire familiari e abbiamo passato un meraviglioso fine settimana di kendo. Congratulazioni per l'organizzazione del torneo e per la sua serietà, sono lieto di averne fatto parte e spero di poterlo rifare presto. Un ringraziamento speciale al Maestro Cireasa e a tutti i ragazzi del Dojo Yuaki Kendo Club".

BOCCE • Il duo Fasano-Laiolo hanno la meglio sulla Costa d'Ovada

Le donne della società "La Boccia" volano alla fase finale del campionato

Alessandria
Claudio Moretti

Settimana foriera di ottimi risultati per La Boccia Acqui: la notizia più bella arriva dalla gara valevole per la qualificazione alla fase finale del Campionato Italiano a coppie femminile, categoria C e D. Nella riunione disputata sui campi di casa del bocciodromo di via Cassarogna ad Acqui Terme, infatti, l'accoppiata tutta acquese formata da Livia Fasano e Isabella Laiolo ha avuto la meglio nella finale sulla formazione del Costa d'Ovada, formata da Margherita Guala e Teresa Mancuso, ed è riuscita pertanto a qualificarsi per la fase finale nazionale. Un successo meritato al netto di un percorso che ha visto le due acquesi sempre vincitrici in tutte le sfide disputate. Ottimo anche il comportamento dell'altra coppia de La Boccia Acqui, formata da Luciana Siri e Monica Pagliano, giunta fino alle semifinali prima di alzare bandiera bianca, sconfitta proprio dalla formazione del Costa d'Ovada.
In casa del circolo acquesi si festeggia anche una raggiunta qualificazione ai regionali, è quella maschile di categoria D formata da Andrea Calvi e Enrico Petronio, che sui campi della Stazzanese (a Stazzano), ha avuto la meglio su un banco di 31 squadre partecipanti e ottenuto la qualificazione alla fase finale di categoria, grazie alla vittoria in finale sul duo di Belforte formato da Enrico Ravera e Bruno Andrencich, a loro volta comunque ammessi all'ultimo atto della competizione.
Meno bene è andata invece alle formazioni acquesi iscritte al campionato a squadre: sia in Seconda che in Terza Categoria La Boccia Acqui non supera i gironi eliminatori: in Seconda Categoria i portacolori acquesi si fermano al secondo posto del girone vinto dalla Nicese Valle Bormida, pur mettendosi alle spalle Foà Felizzano e Telma Alessandria. Risultato molto simile anche nel campionato di Terza Categoria, chiuso con un altro secondo posto, alle spalle stavolta del Belforte, nonostante la vittoria 6-2 ottenuta dagli acquesi nell'ultimo scontro diretto, ormai ininfluente.

ASD BOXE ALESSANDRIA
"LA TANA del DRAGONE"

- Corsi amatoriali misti per tutte le età
- Preparazione atletica completa
- Insegnamento tecnica pugilistica
- Lezioni di personal trainer

Invito allo sport Stagione 2017 - 2018

Orario
17.00 - 18.00 bambini 6/9 anni
18.00 - 19.00 bambini 10/14 anni
19.00 - 21.00 amatoriali/dilettanti

1° TECNICO della F.P.I
DRAGONE EUGENIO
TEL: 347 - 9660534

2° TECNICO della F.P.I
CAVANNA ATTILIO
TEL: 338 - 8125264

PROVA GRATUITA

Palestra sempre aperta oltre agli orari dei corsi

mail: dragon.one@tiscali.it
Via Bonardi, 25 - 15121 Alessandria